

Note al capitolo 1

- (1) A.C. Moro, *Erode fra noi*, Mursia, Milano, 1988, p 21.
- (2) G. Conetti, *Le fonti internazionali*, in P. Cendon (a cura di), *I bambini e i loro diritti*, Il Mulino, Bologna, 1991, p. 33.
- (3) Maria Rita Saulle, *Le dichiarazioni internazionali a tutela dei minori e il progetto di Convenzione sui diritti del bambino*, in *Il bambino incompiuto*, I, 1989, pp. 7-9.
- (4) B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, IV Edizione, Napoli, 1999, p. 141.
- (5) Cass. pen. Sez. Un. 31.07.1967 n. 2035, in RDI, 1969, p. 590.
- (6) B. Conforti, *op. cit.*, p. 305 e ss. «L'adattamento al diritto internazionale generale avviene in Italia a livello costituzionale. Ad esso provvede l'art. 10, 1º co., della Costituzione che prevede un procedimento di adattamento speciale o mediante rinvio. Il Costituente si è limitato ad affermare la propria volontà che l'adattamento sia automatico, cioè completo e continuo: le norme internazionali generali valgono all'interno dello Stato se e finché vigono nell'ambito della comunità internazionale». Secondo l'autore, le norme di diritto generale si esauriscono nelle norme consuetudinarie, ivi compresa quella particolare specie di norme consuetudinarie costituita dai principi generali di diritto riconosciuti dalle nazioni civili..
- (7) Ai sensi dell'art. 1 della Convenzione, "s' intende per fanciullo ogni essere umano in età inferiore ai diciotto anni, almeno che secondo le leggi del suo Stato sia divenuto prima maggiorenne".
- (8) Corsivo aggiunto.
- (9) Questo è stato il primo Congresso mondiale sul tema dello sfruttamento sessuale dei bambini; si è svolto a Stoccolma il 27 e 31 agosto del 1996, ed è stato organizzato dal Governo Svedese in cooperazione con l'Unione Europea, l'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia), l'ECPAT (End Child Prostitution, Pornography and Trafficking) e il Gruppo Non Governativo della Convenzione per i Diritti del Bambino (rappresentato dall'ICCB, International Catholic Child Bureau). Hanno partecipato 126 Delegazioni governative e circa 50 Organizzazioni Internazionali.
- (10) Cadoppi A. (a cura di), *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Seconda Ed., CEDAM, Padova, 1999, pp. 428-431.
- (11) M. Acconci e A. Berti (a cura di), *Grandi reati piccole vittime*, Erga Edizioni, Genova, 1999, p. 147 e ss.
- (12) Considerando i risultati del Congresso di Stoccolma del 1996 e i diversi riferimenti del Piano d'Azione, adottato sempre a Stoccolma, relativamente al turismo sessuale in specie sotto i seguenti tre aspetti fondamentali. Secondo la Comunicazione, va decretata senza dubbio l'illegalità e l'immortalità del fenomeno. Da sottolineare chi i minori, in tali circostanze, non sono mai gli autori del reato, bensì le vittime. A tal fine, molti paesi hanno adottato norme che sanciscono la extraterritorialità della loro giurisdizione. La Commissione ha ritenuto fondamentale promuovere campagne di informazioni e di sensibilizzazione contro il turismo sessuale che coinvolge l'infanzia con un coordinamento anche a livello europeo,

nonché l'adozione di iniziative da parte dei professionisti del turismo, sulla base di una serie di direttive in materia di lotta la turismo sessuale minorile, dirette all'elaborazione di codici di condotta e di meccanismi di autodisciplina per l'industria del turismo. *Comunicazione della Commissione sulla Lotta al Turismo Sessuale che coinvolge l'Infanzia* (COM (96) 0547 def.)..

Risoluzione (A4-0306/97), sulla *Comunicazione della Commissione sulla Lotta al Turismo Sessuale che Coinvolge l'Infanzia* e sul *Promemoria sul Contributo dell'Unione Europea al Rafforzamento della Lotta contro l'Abuso e lo sfruttamento Sessuale dei Bambini* (COM (96) 0547 - C4-0072/97 e C4-055/96.

Con tale Risoluzione, gli Stati membri sono stati invitati:

- ad uniformare determinate nozioni delle loro legislazioni penali e a riconoscere quali reati la pedofilia, il turismo sessuale, la pornografia infantile;
- ad associare alla sanzione la terapia medica e sociale, onde prevenire un'eventuale recidiva da parte di chi abbia commesso un crimine sessuale;
- a modificare le proprie norme di procedura penale per consentire ai minori di deporre in tribunale senza problemi, dando loro la possibilità di non rendere una deposizione pubblica e, quindi accettando, quale materiale probatorio, le deposizioni previamente registrate ed affiancando a loro medesimi degli psicologi;
- ad estendere il campo di attività dell'istituendo sistema europeo d'informazione (EIS) in tema di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei minori e di prevedere, a tal fine, uno scambio di informazioni relative all'identità dei minori scomparsi e delle persone accertate colpevoli, in generale, di un reato sessuale e, in particolare, di pedofilia e di traffico dei minori;
- a creare, da parte della Commissione, del Consiglio e degli Stati membri, un Centro Europeo per i Minori Scomparsi analogo al "*Center for Missing and Exploited Children*" di Washington. A tale proposito è stata elaborata una Proposta di Risoluzione (B4-1237/96) sulla "Creazione di un Centro Europeo Indipendente di Ricerca dei Minori Scomparsi".

(13) Il Consiglio d'Europa ha definito "tratta" «qualunque comportamento che agevola l'ingresso, il transito e il soggiorno nel territorio di uno Stato membro, nonché l'uscita da esso», e lo "sfruttamento sessuale" «l'induzione o il costringimento di un bambino ad un'attività sessuale illegale, lo sfruttamento di un bambino alla prostituzione e ad altre pratiche sessuali, lo sfruttamento del medesimo finalizzato alla produzione di spettacoli o di materiale pornografico, considerando sia la produzione, sia la vendita e la distribuzione, nonché il possesso di materiale di tal genere».

(14) Nei Trattati istitutivi delle Comunità europee il termine «organo» o «istituzione» è riferito al Consiglio europeo, al Parlamento europeo, la Commissione, alla Corte di giustizia e alla Corte dei Conti. Il Consiglio ha il potere normativo di carattere primario nell'ambito della Comunità e il potere di adottare atti in relazione al secondo e terzo "pilastro"; il Parlamento europeo partecipa all'attività normativa, esercita un potere di controllo politico sulla Commissione e condivide con il Consiglio il ruolo principale nell'adozione del bilancio; la Commissione ha una competenza primaria ad emanare atti in base al Trattato CECA, mentre secondo i Trattati CE e CEEA ha una limitata competenza propria, ma ampi potere per adottare norme di esecuzione di atti del Consiglio su delega di quest'ultimo, ha un potere esclusivo di fare proposte di atti normativi, è dotata di potere esecutivi e vigila sul rispetto degli obblighi comunitari da parte degli Stati membri. G. Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Edizione Laterza, 1996, p. 13 e ss.

(15) Il Consiglio d'Europa fu costituito subito dopo la seconda guerra mondiale - insieme ad un altro organo: l'Organizzazione Europea per la Cooperazione Economica, trasformato nel 1960 in Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - e comprende attualmente 40 Stati membri. Il suo scopo è, secondo l'art. 1 del Trattato istitutivo, «conseguire una più stretta unione fra i suoi membri per salvaguardare e promuovere gli ideali e i principi che costituiscono il loro comune patrimonio e di favorire il loro progresso economico e sociale». «Ogni Membro del Consiglio - aggiunge l'art. 3 - deve accettare il principio della preminenza del Diritto e quello in virtù del quale ogni persona, posta sotto la sua giurisdizione, deve godere dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali». È composto dal: Comitato dei Ministri, l'Assemblea consultiva (denominata nella prassi Assemblea parlamentare), e il Segretario con a capo un Segretariato generale. B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Ed. Scientifica,, Napoli, 1999,pp. 172-173.

(16) A. Vassalli, *La protezione del bambino: interazione tra approccio giuridico e approccio psico-sociale nell'area milanese*, in *Relazioni ai Convegni di Bruxelles e di Amburgo*, Quaderni del C.B.M., Argomenti 2, novembre 1991.

(17) L. De Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Padova, Cedam, 1999.

(18) L. De Cataldo Neuburger, *op. cit.*, p. 340.

(19) Secondo del principio di territorialità della legge penale, la legge nazionale obbliga tutti coloro che si trovano nel territorio dello Stato. Si applica pertanto, a tutti coloro che ivi delinquono, siano essi cittadini stranieri o apolidi. Sostanzialmente fa coincidere la delimitazione territoriale della applicazione della legge penale coi principi della sovranità nazionale, della indipendenza e della uguaglianza degli Stati sovrani e soddisfa esigenze di giustizia poiché è nel luogo del commesso reato che si è verificato il maggior allarme sociale e ivi sono più agevoli gli accertamenti giudiziari. F. Mantovani, *Diritto penale. Parte generale*, 3^a ed., Padova, Cedam, 1992, pp. 913-914.

(20) La Svezia è stata un pioniere in questo campo. In seguito alla fuga di un pedofilo svedese che era in attesa di processo in Tailandia per un fatto di flagrante violenza sessuale in danno a minore, nel 1994 il Governo svedese ha distaccato un ufficiale di polizia presso la propria ambasciata a Bangkok (l'ufficiale rappresenta la Svezia, la Finlandia, la Danimarca e la Norvegia. È stato accreditato in Tailandia e dovrebbe colpire anche le Filippine e lo Sri Lanka) per seguire da vicino le azioni dei turisti sessuali e dei pedofili svedesi in Tailandia.

(21) V. Musacchio, *Profili di diritto penale comparato sul fenomeno della pornografia minorile*, in *Riv. pen.*, 2000 (ottobre), fasc. n. 10, pag. 863 - 869.

(22) Baumann Jurgen, *Problèmes réels et faux problèmes de la réforme du droit pénal en République fédérale d'Allemagne*, 1970, 25 Revue de science criminelle ed de droit pénal comparé 803-829; Cornils Rudolf, «Allemagne (République Fédérale d'Allemange) - IV Droit Pénal ed Procédure Pénale», 1974, 23 Annuaire de législation française et étrangère 104-111; Jescheck, Hans-Heinrich, *Criminal Law Reform: L. Continental Europe*, in Sanford Kadish H., ed., *Encyclopedia of Crime and Justice*, volume 2 of 4, New York: The Free Press, 1983, at pp. 484-490; De Cataldo Neuburger L., (a cura di), *La pedofilia, aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, *op. cit.*, p. 342. Mittermaier Carl, *De l'état acutel de la legislation pénale en Allemagne*, 1841, 4 Revue de legislation et de jurisprudence, p.1-30.

(23) Delmas Mary Mireille, *L'enjeu d'un code pénal (reflexion des lois pénales en France*, in *Mèlenges offerts à Robert Legros*, Bruxelles: Edition de L'Université de Bruxelles, Faculté de droit, 1985, XXII, p. 783 e pp. 165-177; Merle Roger, *L'évolution du droit penal français contemporain*, in Institut de criminology et des sciences pénale (Toulouse), sous la direction de, *La plume et la parole: Mèlenges offerts au professeur Roger Merle*, Paris: Ed. Cujas, 1993, p. 318 e pp. 73-81; Levasseur Georges, Chavanne Albert, Montreuil Jean et Bouloc Bernard, *Droit penal general at procedure pénale* 13e ed., Prais: Sirey 1999, VII, p. 381; Poncela Pierrette, *Droit de la peine*, 2e èd., Paris: Presses universitaires de France, 2001; Rassat Michèle Laure, *Droit penal*, 2e èd., Paris: Presses Universitaires de France, 1999, p. 669.

(24) Sattar Al-Jumayli Abdul, *L'homicide volontaire simple et aggravé en droit pénal irakien et Suisse*: étude compare: these... pour obtenir le grade de docteur, Genève: Rousseau, 1967, p. 367; Besse F., *La repression pénale de la contrefacon en droit Suisse: avec présentation des droits français et allemand et aperçu de droit international*, Genève: Droz, 1990, p. 358; Wehrli M., *Pretrial Right to Counsel: A Proposal for Law Reform in Switzerland Based on Canadian Experience*, M. A. thesis, Carleton University, Ottawa, 2000, XIV, leaves 169.

(25) E. Bruylants, *Encyclopédie du droit criminel belge*, (pornografie), Bruxelles; Paris: Librairie A. Maresq, Aine, 2001, 2 v., contenu: pt. 1: La code penal et les lois pénale spéciales, annotées.; Franchimont M., *La loi belge du 12 mars 1998 relative à l'amélioration de la procédure pénale au stade de l'information et de l'instruction*, Bruxelles: La Chartre, 1998, XI, p. 135; Kellens G. et al., *Traquer le droit penal occulte: inventaire des interdictions et déchêances légales découlant automatiquement d'une condamnation pénale*, Bruxelles: Services fédéraux des affaires scientifiques, techniques et culturelles, 1994, p. 249; Trousse P.E., *Principes généraux du droit penal positif belge*, Bruxelles, Larcier, 1956; Verdussen M., *Contours et enjeux du droit constitutionnel penal... préface de Francis Delpèche*, Bruxelles: Bruylants, 1995, p. 845.

(26) Fra i molti testi in proposito, Nicolas J. - Lavachery F., *Dossier pédophilie*, Flammarion, 2001.

(27) Kellens Georges, *Précis de pénologie et de droit des sanctions pénales: la mesure de la peine in sessual infraciones*, 2e èd., Liège, Ed. Collection scientifique de la Faculté de droit de Liège, 1991, p. 311; Verhagen J. e Hennau C., Jacques Joseph Haus (1796-1881) dans *Gestalten uit het verleden*, Kluwer, 1993, pp. 73-81.

(28) *The Danish criminal code. With an introd. by Knud Waaben*, Copenaghen: G.E.C. Gad, 1958, p. 118; Gitte Hoyer, Marin Spencer & Vagn Greve, *The Danish criminal code: English version*, Djof Pub., Copenaghen 1999, p. 201; P. Daresta, *Pierre Daresta, avocet à la Cour d'appel, donne communication d'une Etude sur le Code penal Danois du 10 février 1866, 1876-1877*, tome 6 *Bulletin de la société de législation comparée* 15-23; «Denmark» in Council of Europe, *Judicial organisation in Europe*, Strasbourg: Concil of Europe publishing, 2000, p. 348 at pp. 86-96; Langsted Lars Bo, Garde P. and Vagn Greve, *National Monographs: Denmark in Lieven Dupont and cyrelle Fijnault, eds. International Encyclopaedia of Laws, Criminal Law*, vol 2, The Hague, London, Boston: Kluwer Law International, 1993, p. 222; Siciliano Saverio, *The Crime of Prostitution in Denmark, A Study in Sociology*, Altamont Pub, Firenze, p. 427.

(29) Artz Gunter, *An Introduction to the German Criminal Code*, Edition Erès, Toulous 1999, p. 734 at pp. 755; J. Krumpelmann, *Allemagne (République fédérale d'Allemagne) - IV Droit*

Pénal et Procédure Pénale, 1969, 18 Annuaire de législation française et étrangère pp. 33-42; Schulte R., *The village in court: arson, infanticide, pronografie and poaching in the court records of Upper Bavaria*, Cambridge University Press., 1994, VII, p. 199.

(30) G. Grafl, *Prostitution and pornography in Austria*, 2001, 9/4 *European Journal of Crime, Criminal Law & Criminal Justice*, p. 291-298; Hausmaninger, *The Austrian Legal System*, 2nd ed., The Hague, Kluwer Law International and Kohlmartz, Manz, 2000, XVI, p. 314; Poch Peter, *Austriche - IV Droit Pénal et Procédure Pénale*, 24 Annuaire de législation française et étrangère, 1975, p. 114-116.

(31) J. A. Andrws, *Codification of Criminal Offences*, in *Criminal Law Review*, 1998, 59-59; A. Ashworth, *The Making of the English Criminal Law*, Blackstone, Foster and East, 1978, in *Criminal Law Review*, p. 389; C.M.V. Clarkson, M. Keating, *Criminal Law: Text and Materials*, 4th ed., London, Sweet & Maxwell, 1998; L.H. Leigh and F.E. Williams, *National Monographs: United Kingdom (England and Wales)* in Lieven Dupont and Cyrille Fijnault, eds. *International Encyclopaedia of Laws, Criminal Laws*, vol. 3, The Hague, London, Boston: Kluwer Law International, 1993, p. 226; W. Wilson, *Criminal Law: Doctrine and Theory*, 1953, London and New York: Longman, 1998, XLV, p. 625.

(32) C. Elliott e F. Quinn, *Criminal Law*, 3rd ed., Harlow (Essex, England): Longman, 1998, XX, p. 318; R. Schulte, *The village in court: arson, infanticide, and poaching in the court records of Upper Bavaria*, 1949, p. 1910; De Cataldo Neuburger L., (a cura di), *La pedofilia, aspetti sociali, psico-giuridici, normative e vittimologici, op. cit.*, p. 342.

(33) L. De Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia, aspetti sociali, psico-giuridici, normative e vittimologici, op. cit.*, p. 343; Jescheck, Hans-Heinrich, *Criminal Law Reform: L. Continental Europ»*, in Sanford Kadish H., ed., *Encyclopedia of Crime and Justice*, New York, The Free Press, 1983, at pp. 534-542.

(34) L. De Cataldo Neuburger L. *op. cit.*, p. 345; F.Besse, *La repression pénale de la contrefaçon en droit Suisse: avec présentation des droits français et allemande et aperçu de droit international*, Genève, Droz, 1990, p. 358.

(35) L. De Cataldo Neuburger, *op. cit.*, p. 343.

(36) Buffalo Criminal Law Center, Materials of Federal Criminal Code Reform: Harold E., *In Memoriam - Herbert Wechsler and the Criminal Law: A Brief Tribut»*, 2000, 100(6) Columbia Law Review p. 1347-1358; J. L. Mc Clellan, *Codification, Reform and Revision: The Challenge of a Modern Federal Criminal Code*, 1971, Duke Law Journal p. 663-716; Perkins Rollin Morris, 1889, and Ronald N. Boyce, *Criminal law*, 3rd ed., Mineola, N.Y., Foundation Press, 1982, XXXV, p. 1269.

(37) Art. 147. Dovere verso i figli. Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. Art. Così sostituito ex l. 19/09/1975, n. 151 (art. 29) (*Riforma del diritto di famiglia*).

(38) Art. 151. Separazione giudiziale. La separazione può essere chiesta quando si verificano, anche indipendentemente dalla volontà di uno o di entrambi i coniugi, fatti tali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza o da recare grave pregiudizio all'educazione

della prole. Art. così sostituito ex l. 19/05/1975 n.. 151 (art. 33) (*Riforma del diritto di famiglia*).

(39) Cfr. l. 01/12/1970, n. 898 (*Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio*).

(40) Art. 417. Istanza di interdizione o di inabilitazione. L'interdizione è^[414] o l'inabilitazione^[415] possono essere promosse^[85, 166; c.p.c. 712] dal coniuge, dai parenti^[74] entro il quarto grado^[76], dagli affini entro il secondo grado^[78], dal tutore o curatore ovvero dal pubblico ministero^[418; c.p.c. 69].

(41) La tecnica della novellazione consiste nel cercare di mantenere l'unità del corpo legislativo raccolto nel codice, procedendo via via alla riforma di parti più o meno ampie del codice stesso. P. Zatti. e V. Colussi, *Lineamenti di diritto privato*, sesta edizione 1997, p. 57.

(42) A. C. Moro, *Erode fra noi*, Mursia, Milano, 1988, p. 21.

(43) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999.

(44) Il codice Rocco, tuttora vigente, venne alla luce nel 1930, in pieno regime autoritario e sostituì quello Zanardelli del 1889 ispirato invece ad una ideologia liberale conservatrice. Cfr. A.A. V.V., *Il codice Rocco cinquant'anni dopo*, in *Quest. crim.* 1981 e Dolcini, *Cod. pen.* in *Dig.* II, 1988, p. 270.

(45) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, p. 4.

(46) Per «interesse legittimo» si intende quella situazione soggettiva di vantaggio riconosciuta dal legislatore come intimamente connessa ad una norma che garantisce in via primaria l'interesse generale. P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, 2^a ed. G. Giappichelli Editore, Torino, 1994, pp. 398-399.

(47) F. Padovani, *Violenza carnale e tutela della libertà*, in *Riv. it.*, 1898, 1301.

(48) Nella tutela della libertà personale si incriminano limitazioni arbitrarie imposte al corpo, in quella della libertà morale si reprimono impulsi indebiti diretti a motivare la condotta dell'individuo; nell'una risalta l'impossibilità di agire, illecitamente imposta, nell'altra la coazione subita nella scelta del proprio atteggiamento esteriore. È chiaro allora che i delitti di violenza sessuale dovrebbero ruotare nell'orbita della libertà morale: la violenza sessuale non rappresenta del resto che un'ipotesi speciale di violenza privata, qualificata dalla natura dell'atto che la vittima è costretta a fare o a tollerare. In questi termini v. anche A. Pecoraio, Albani, *Violenza sessuale e arbitrio del legislatore*, Napoli, 1997, p. 14 e ss.; Musacchio V., *La nuova legge sulla violenza sessuale. Parte prima*, in *Riv. pen.*, 1997, (3), p. 258 e s.; F. Mantovani, *op. cit.*, p. 3.

(49) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, pag. 20.

(50) L'espressione è del senatore Gualtieri, Seduta 14 dicembre 1995, XII Legislatura, n. 273, Resoc. stenografico, p. 32 (bozze).

(51) Nel sistema previgente erano invero sorte dispute in relazione alla distinzione tra le nozioni di «congiunzione carnale» ed «atti di libidine». In giurisprudenza rientrava nella nozione di congiunzione carnale «ogni fatto per il quale l'organo genitale del soggetto attivo o del soggetto passivo venga introdotto totalmente o parzialmente nel corpo dell'altro». Pertanto è ben considerato atto di congiunzione carnale e, non semplici atti di libidine, sia il coito anale che quello orale. Cfr. Cass., 21 gennaio 1985, in *Cass. pen.*, p. 297; e di recente Id. 26 gennaio 1994, CED 197595. Al contrario, in dottrina si riscontravano varie opinioni tra loro contrapposte: vi era chi richiedeva il *coito vaginale*, il che dunque limitava l'applicabilità dell'art. 519 ai soli rapporti «normali» eterosessuali; vi era chi si fermava al *coito anale*, non comprendendo peraltro nella nozione di congiunzione carnale il *coito orale*; e chi infine, per vero la maggioranza, considerava sufficiente lo stesso coito orale. Cfr. Nappi A., in Bricola-Zagrebelsky, *Giurisprudenza sistematica di diritto penale - Codice penale*, vol. IV, Torino, 1996, p. 347 e ss. Anche per gli «atti di libidine» diversi dalla congiunzione carnale, giurisprudenza e dottrina si trovano su piani diversi. La giurisprudenza sottolinea che occorre che l'atto sia «susceptibile di eccitare la concupiscenza carnale», o ancora «di dar sfogo alla concupiscenza» Cfr. rispettivamente Cass., 24 marzo 1976, in *Cass. pen. Mass. ann.*, 1978, p. 1278; Id., 19 novembre 1983, in *Giust. pen.*, 1984, II, p. 468. La dottrina sul punto, non aveva un atteggiamento uniforme, benchè la maggioranza degli autori sembrasse propendere per una concezione soggettivistica simile a quella accolta in giurisprudenza. Cfr. Manzini V., *Trattato di diritto penale italiano*, vol. VII, Torino, 1984, p. 359.

(52) Certi autori hanno ricondotto gli «atti di libidine» alla categoria, di matrice tedesca, dei «delitti di tendenza». Per la concezione soggettivistica v., oltre alla prevalente dottrina, anche è significativamente la giurisprudenza, già menzionata in nota 61; inoltre 29 settembre 1986, in *Mass. uff.*, 1986, 174.423; e dopo la riforma: Marini, *Delitti contro la persona*, II, Torino, 1997, 289, nota 43; A. Pecoraro-Albani, voce *Atti di libidine violenta*, in *Enc. dir.*, vol. IV, 1959, pag. 41; Cass. 11 novembre 1996, in *Cass. pen.*, 1997, 2092; 15 novembre 1996, in *Guida al Diritto - Il Sole 24 Ore*, 1997, n. 8, 76.

(53) Mantovani F., *op. cit.*, pag. 11.

(54) E. Gregersen, *Pratiche sessuali*, Como, 1987.

(55) S. Pietralunga, *Profili costituzionali delle nuove norme a tutela della libertà sessuale e problematiche criminologiche*, in *Riv. it. med. leg.*, 1988, p. 1181; Canale M., *La normativa vigente in tema di delitti sessuali: aspetti medico-legali e prospettive medico-giuridiche*, in *I delitti sessuali* (a cura di G. Capena, M. Lagazzi), Padova, 1988.

(56) La definizione proposta nella I ed. del *Commentario* a cura di Alberto Cadoppi, Cedam, Padova, 1996, ha avuto accoglimento da parte di molti autori, tra cui M. Cappai, *Guida alle norme contro la violenza sessuale*, Cagliari, 1997, p. 24; P. Damini, *Sulla nozione di «atti sessuali» ex art. 609 bis: nuova legge, vecchia giurisprudenza?*, in *Indice pen.*, 1998 p. 199 ss; Rossi M., *Un'ipotesi di violenza sessuale realizzata da parte di più persone non integrante il delitto di violenza sessuale di gruppo*, in *Giur. Merito*, 1998, II, p. 292 ss.

(57) Cass., 11 ottobre 1995, Delogu, in *Guida al dir.*, n. 6/96, p. 67 ss. e successivamente pubblicata anche in *Riv. It. Dir. Proc. Pen.*, 1997 p. 962 ss.

(58) Cass., Sez. III pen., 27 aprile 1998, Di Francia, in *Foro it.*, 1998, II, c. 505 ss.

(59) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, pp. 56 ss.

(60) Cass. pen., sez. III, 2 maggio 2000, n. 7772.

(61) Nella sentenza si nota peraltro che la nozione di atti sessuali è disancorata dall'indagine sul loro impatto nel contesto sociale e culturale in cui avviene, in quanto punto focale è la disponibilità della sfera sessuale da parte della persona, che ne è titolare. F. Mantovani, *Manuale di diritto penale - Parte generale*, II ed., Padova, 1989, p. 11.

(62) F. Mantovani, *Manuale di diritto penale - Parte generale*, II ed., Padova, 1989, p. 13.

(63) L.D. Serqua, *La punibilità degli «atti sessuali» nel disegno di legge contenente nuove norme a tutela della libertà sessuale*, in *Giust. Pen.*, 1986, I, c. 348-352; F. Mantovani, *op. cit.*, p. 271; M. Bertolino, *op. cit.*, p. 1478 ss; G. Fiandaca, *op. cit.*, L. Monaco, *Itinerari e prospettive di riforma del diritto penale sessuale*, in *Studi Urbin.*, 1988/89, 1989/90, p. 465. S. Pietralunga, *op. cit.*

(64) A. Pecoraro Albani, *op. cit.*, p. 32 ss.; M. Virgilio, *Riforme penali, processi e violenza sessuale*, in *Pol dir.*, 1983, p. 83 ss.; G. Fiandaca, *op. cit.*, pp. 507-509.

(65) Art 27 Cost.. La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.

(66) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, p. 114.

(67) V. Musacchio, *Le nuove norme contro la violenza sessuale: un'opinione sull'argomento*, in *Giust. pen.*, 1996, II, p. 119; M. Bertolino, *La riforma dei reati di violenza sessuale*, in *Studium Iuris*, 1996, p. 403; G. Fiandaca, *La rilevanza penale del «bacio» tra anatomia e cultura*, in *Foro it.*, 1998, II, p. 292 ss.

(68) T. Padovani, voce *Circostanze del reato*, in *Dig. discipl. pen.* vol. II 1988, p. 199 ss.; Bricola-Zagrebelsky, *op. cit.* p. 1051; Pisa P. *op. cit.* p. 286; V. Musacchio, *op. cit.* p. 119

(69) Art. 25 Cost. Nessuno può essere distolto dal giudice naturale preconstituito per legge. Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso. nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge.

(70) S. Ramajoli, *Luci (poche) e ombre (molte) nell'elaborazione della nuova normativa in materia di violenze sessuali*, in *Giust. pen.*, 1989, I, p. 147 ss.; T. Padovani, voce *Circostanze del reato*, p. 201.

(71) Per il contenuto dell'art. 27 Cost. vedi nota n. 73.

(72) In Commissione era stato infatti respinto l'emendamento dell'On. Finocchiaro Fidelbo che tendeva ad abbassare a 13 anni la soglia indicata nel testo: cfr., sul punto, gli interventi della stessa On. Finocchiaro Fidelbo nella seduta della Camera del 28 settembre 1995,

Resoconto, p. 87, e con posizione favorevole al mantenimento della soglia dei quattordici anni dell'On. Toia, *Resoconto*, p. 85.

(73) Sul concetto di violenza presunta, v. le precisazioni di F. Antolisei, *Manuale di diritto penale, Parte speciale*, I, X ediz. integrata ed aggiornata a cura di Conti L., Milano, 1992, p. 478. L'art. 609 *quater* si è costruito su presunzioni, ma certo non aventi ad oggetto la violenza; basti dire, in proposito, che, ove si presumesse la violenza, e dunque la sussistenza della stessa, dovrebbe trovare applicazione l'art. 609 *bis*.

(74) Il testo dell'art. 609 *quater* approvato in Commissione (II) al Senato era così formulato:

«609 *quater*. (Atti sessuali con minorenne). Soggiace alla pena stabilità dall'art. 609 *bis* chiunque, al di fuori delle ipotesi previste in detto articolo, compie atti sessuali con persona che, al momento del fatto: 1) non ha compiuto gli anni dodici; 2) non ha compiuto gli anni sedici, quando il colpevole sia l'ascendente, il genitore anche adottivo, il tutore, ovvero altra persona per cui, per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia il minore è affidato, o che abbia, con quest'ultimo, una relazione di convivenza. Nei casi di minore gravità la pena è diminuita fino a due terzi. Si applica la pena di cui all'art. 609 *ter*, secondo comma, se la persona offesa non ha compito gli anni dieci».

(75) *Resoconto* di tale seduca, p. 12 ss.

(76) Emendamento 5.1, proponente On. Giovanardi.

(77) Emendamento 5.5., approvato con 294 voti favorevoli e 48 contrari. *Resoconto*, p. 18 ss.

(78) Emendamenti di Salvato, Scopelliti, *Resoconto*, p. 21 ss.

(79) Per maggiori approfondimenti vedi paragrafo 2.2.6. sulla non punibilità degli atti sessuali fra minorenni.

(80) F. Lemme, voce *Libertà sessuale (delitti contro la)*, vol. VII, Torino, 1984 p. 555

(81) Indicazioni in questo senso si rinvengono anche nei lavori preparatori, v. l'intervento del Relatore Belloni al Senato, 14 dicembre 1995 (*Resoconto*, p. 14.); affermazione dell'On. Toia nella seduca della Camera del 28 settembre 1995, a sostegno della soglia dei quattordici anni (*Atti*, p. 85); G. Marini, *Delitti contro la persona*, II ediz., Torino, 1996, p. 317 e pp. 321-322.

(82) Cfr. Corte costituzionale, 30 giugno - 6 luglio 1983, n. 209, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 1984, p. 429 ss., con nota di T. Padovani, *L'intangibilità sessuale del minore degli anni quattordici e l'irrilevanza dell'errore sull'età: una presunzione ragionevole ed una fictio assurda*; v. anche Corte Cost. 18 luglio 1973, in *Giur. Cost.*, 1973, p. 1487 ss. (che ha dichiarato non fondata la questione di legittimità dell'art. 519, n. 1 nonché degli artt. 521 e 524 c.p. in rapporto all'art. 3 Cost.). Sul punto vedi anche P. Pisa, *Le nuove norme contro la violenza sessuale - Il commento*, in *Dir. pen. e proc.*, 1996, p. 288.

(83) L'espressione, riferita in generale alle cause di esclusione della colpevolezza, è di M. Romano, *Cause di giustificazione, cause scusanti, cause di non punibilità*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 1990, p. 61.

(84) T. Padovani, *L'intangibilità sessuale*, op. cit., pp. 432-433, «... il problema è quello di proteggere il minore immaturo... da un tipo di esperienza che, se non è vissuta nelle circostanze e nel momento opportuno, può determinare traumi tutt'altro che indifferenti, o comunque può compromettere il successivo sviluppo della personalità del minore nella sfera sessuale». Cfr anche C. Vaccaro, *Problematiche connesse alla riforma legislativa in materia di delitti sessuali*, in *Temi Rom.*, 1986, I, p. 14.

(85) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, p. 172.

(86) Il soggetto attivo del reato di atti sessuali con infraquattordicenne è «chiunque», perché si tratta di reato comune. Circa il reato di atti sessuali con l'infrasedicenne (ma non infraquattordicenne) trattasi, invece, nonostante l'improprio «chiunque», di reato proprio ed esclusivo e, quindi, di mano propria, potendo essere soggetto attivo soltanto l'ascendente, il genitore anche adottivo, il tutore, l'affidatario dell'infrasedicenne per ragioni di cura, di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia e il convivente col suddetto soggetto. Cfr. F. Mantovani, *Diritto penale - Parte speciale - I delitti contro la libertà e l'intangibilità sessuale*, Cedam, Padova, 1998, p. 54.

(87) S. Pecoraio, A. Albani, *Atti di libidine violenti*, in *Enc. dir.*, vol. VIII, Milano, 1959, pp. 17-18.

(88) G. Marinucci, E. Dolcini, *Corso di diritto penale*, 1, Milano, 1995, p. 207 ss.

(89) S. Moccia, *Il sistema delle circostanze e le fattispecie qualificate nella riforma del diritto penale sessuale (l. 15 febbraio 1996 n. 66): un esempio di sciatteria legislativa*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 1997, p. 398-399.

(90) Per il contenuto dell'art. 25 Cost. vedi nota n. 77.

(91) S. Moccia, *Il sistema delle circostanze e le fattispecie qualificate nella riforma del diritto penale sessuale*, 1997, p. 399.

(92) V. Manzini, *Trattato*, op. cit. vol. VIII, p. 359 ss.

(93) F. Mantovani, *Diritto penale - Parte speciale*, Cedam, Padova, 1998, p. 54.

(94) A. Pecoraro, voce *Atti di libidine violenta*, in *Enc. dir.*, vol. IV, 1959.

(95) S. Moccia, *Il sistema delle circostanze e le fattispecie qualificate nella riforma del diritto penale sessuale (l. 15 febbraio 1996 n. 66): un esempio di sciatteria legislativa*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 1997.

(96) F. Mantovani, *Il principio di offensività nello Schema di delega legislativa per un nuovo c.p.*, in *Rivista italiana*, 1997, p. 324.

(97) V. Veneziani, *Commento all'art. 5 l. 269/98*, in AA.VV., *Commentario delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, a cura di Id., Padova, 1999, 425.

(98) T. Padovani, *L'intangibilità sessuale*, op. cit., p. 434; G. Caizzi, *Problematiche di psichiatria e di psicologia forense con riferimento anche alle perizie sulle persone offese nei*

procedimenti per reati di violenza sessuale, di maltrattamenti e simili, in *Problemi medico-legali nella giustizia penale*, Quaderni C.S.M.

(99) G. Spagnolo, *La problematica dei rapporti sessuali con minori*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 1990, p. 74.

(100) Ibidem.

(101) F. Romano, *Profili penalistici dell'abuso sessuale sui minori* in *Dir. fam.*, 1998, p. 1561.

(102) F. Coppi, *Osservazioni sulla corruzione di minorenni e reati di pericolo*, in *Giurisprudenza di merito*, 1971.

(103) F. Mantovani, *Diritto penale - parte speciale*, Cedam, Padova, 1998, p. 60.

(104) Ibidem.

(105) F. Mantovani, *Diritto penale - Parte speciale*, Cedam, Padova, 1998, p. 61.

(106) F. Mantovani, *Il principio di offensività nello Schema di delega legislativa per un nuovo c.p.*, in *Rivista italiana*, 1997, p. 324.

(107) F. Mantovani, *Diritto penale - Parte speciale*, Cedam, Padova, 1998.

(108) F. Mantovani, *Diritto penale - Parte speciale*, Cedam, Padova, 1998

(109) Ibidem.

(110) Ivi.

(111) F. Mantovani, *Diritto penale - Parte speciale*, Cedam, Padova, 1998.

(112) L. Picotti, *Fondamento e limiti della responsabilità penale dei Service-Providers in Internet*, in *Diritto penale e processo*, 1999, p. 178.

(113) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, pp. 140-145.

(114) P. Forno, pubblico ministero del pool della Procura di Milano, in colloquio, sottolinea l'importanza della coraggiosa innovazione destinata a restringere il fenomeno del sommerso, specie nella materia dell'abuso intrafamiliare e pedofilo.

(115) A.C. Moro, *Erode fra noi*, Mursia, Milano, 1988.

(116) Ad esempio la legge 22 maggio 1978, n. 194 sull'interruzione della gravidanza.

(117) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, p. 427.

(118) E. Amati, *Sul concetto di condizione analoga alla schiavitù*, in *C. pen.*, 2998, p. 36; A. Di Martino, *Servi sunt, immo hominis*, in *F. it.*, 1994, II, e 298.

(119) Cass. Pen. Sez. V, 13 marzo 2001 (ud. 6 dicembre 2000), n. 1982.

(120) Il fatto oggetto della sentenza della Corte di Cassazione n. 1982 del 13 marzo 2001, risolve la questione di due cittadini albanesi che, dopo aver comprato in patria due minorenni e averle portate in Italia, venivano condannati, in concorso tra loro e previa unificazione dei reati con il vincolo della continuazione, per i delitti di riduzione in schiavitù, violenza sessuale aggravata, lesioni volontarie, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Inoltre, considerato che il reato di schiavitù era stato compiuto all'estero, i ricorrenti hanno eccepito il difetto di giurisdizione del giudice italiano. La risposta dei giudici della Cassazione è contenuta in questa massima: «Il delitto di riduzione in schiavitù, protraendosi per tutto il tempo in cui l'agente conserva la possibilità di liberare la vittima, ha natura permanente. Pertanto, anche nel caso in cui la condotta incriminata sia stata completamente realizzata all'estero, da ed in danno di cittadini stranieri, sussisterà la giurisdizione del giudice italiano ogni qual volta essa si protragga nel territorio dello Stato, ricorrendo gli estremi del delitto commesso in Italia dallo straniero. È manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'art. 600 c.p., per contrasto con l'art. 25, comma 2, Cost., nella parte in cui esso incrimina la riduzione a "condizione analoghe alla schiavitù". Difatti, tale elemento normativo non lede i principi di tassatività e di determinatezza, dato che il suo contenuto può essere individuato nella situazione di fatto indicate dall'art. 1 della Convenzione di Ginevra del 1956». In senso conforme, v. Cass. Pen. Sez. un., 20 novembre 1996, n. 261; Ceric ed altro, in *C. pen.* 1998, p. 36. Per valore non tassativo dei fatti indicati nella Convenzione del 1956, v. Cass. Pen. Sez. III, 19 maggio 1998, n. 7929, Matarazzo ed altro, in *Giust. Pen.* 1999, II, p., 399.

(121) Quando ci si riferisce alla prostituzione, lo si fa sempre partendo da un unico punto di vista, quello della prostituta donna. In realtà, soprattutto nella prostituzione minorile, non è così lampante l'unicità della prostituta femmina, anzi, spesso non si dà poi così tanto peso al sesso della vittima. Nonostante ciò, tutti gli scritti, le discussioni o semplicemente i modi di esprimersi, tradiscono, secondo me, una cultura conservatrice, anacronistica.

(122) Cfr. l'art. 193 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza del 1931 e l'art. 349 del relativo regolamento esecutivo approvato con R.D. 6 maggio 1940, n. 635 (artt. 345-361). La legge imponeva precise condizioni e obblighi igienico-sanitari al tenutario che volesse avviare l'esercizio del locale, pena l'immediata chiusura. Inoltre l'art. 194 stabiliva l'obbligo delle costante notifica all'Autorità di pubblica sicurezza dei nominativi delle meretrici e la necessaria collaborazione con il personale medico previsto dal regolamento sulla profilassi della sifilide e delle altre malattie veneree (R.D. n. 846 del 1923 e T.U. Leggi Sanitarie n. 1265/1934).

(123) La legge assimilava sostanzialmente le prostitute dei "locali di meretricio" a quelle "libere", infatti all'art. 205 T.U. delle leggi di pubblica sicurezza, si legge: "L'autorità di pubblica sicurezza può far sottoporre a visita sanitaria le donne che esercitano il meretricio anche fuori dei locali dichiarati o inviarle nelle sale di cura, quando vi è sospetto che siano infette da malattie contagiose. Sono sospette di malattia contagiosa le donne esercenti il meretricio anche fuori dei locali dichiarati quando si rifiutano di sottoporsi a visita". Tuttavia contro i frequenti abusi della polizia, l'art. 354 del regolamento esecutivo sopra citato, così recitava: "Le meretrici in possesso del libretto sanitario, regolarmente tenuto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 25 marzo 1923, n. 846, non possono essere considerate sospette di malattie contagiose, quand'anche si rifiutino di sottoporsi a visita medica, nel caso previsto dall'art. 205 della legge...".

(124) Significativi sotto questo profilo: l'art. 201 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza che attribuiva all'Autorità di pubblica sicurezza poteri discrezionali piuttosto ampi in ordine alla possibilità di «ordinare d'ufficio la chiusura di qualsiasi locale di meretricio, abituale o occasionale, notorio o clandestino o sospetto, quando ragioni di ordine pubblico, di igiene, di moralità o sicurezza pubblica lo consigliavano»; l'art. 193 dello stesso testo che richiedeva la lontananza dei locali da scuole, chiese, caserme, mercati o altri luoghi dove potesse costituire occasione di scandalo e l'art. 348 del Regolamento del 1940 che richiedeva il requisito della sorvegliabilità; l'art. 196 T.U. delle leggi di pubblica sicurezza in cui si vietava ai minori di diciotto anni l'ingresso in quei locali come clienti, oltre che l'organizzazione di balli, giochi, feste, spaccio di bevande; infine l'art. 346 del regolamento suddetto autorizzava l'Autorità di pubblica sicurezza, «cui, per proprie informazioni o per denuncia, avesse rilevato che, in un dato locale, si fosse esercitato abitualmente il meretricio», ad emettere la dichiarazione di ufficio di "locale di meretricio". Fra gli strumenti che contribuivano a completare il quadro della tutela di detti beni da parte dello Stato, è da annoverare quali autonomi motivi di scandalo e disturbo della quiete pubblica.

(125) In linea generale occorre notare che, per quanto la libido sia tra gli istinti fondamentali dell'uomo e le sue manifestazioni siano tra le più costanti, non vi è tematica in cui, in modo così sensibile, differiscano le vedute etiche e giuridiche in ordine al limite tra lecito e illecito.

(126) Per tutti, sull'esigenza di una decisa rivisitazione in chiave restrittiva della legge del '58, osservando che, in tema di prostituzione, occorrerebbe «*considerare lecite tutte le attività volte a consentire una simile scelta, che non rappresentino tuttavia né forme di coazione, né forme di sfruttamento*», T. Padovani, in T. Padovani, L. Stortoni, *Diritto penale e fattispecie criminose - Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 1992, p. 61.

(127) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia. Commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269*, Napoli, 1988 p. 17.

(128) F. Mantovani, *Manuale di diritto penale - Parte generale*, II ed., Padova, 1989, p. 224.

(129) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia. Commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269*, Napoli, 1988 p. 19.

(130) M. Beltrani, *Le nuove norme sulla violenza sessuale*, Edizione Simone, Napoli, 1996.

(131) G. Pioletti, voce *Prostitutione*, in *Dig. Disc. Pen.*, vol. X, Torino, 1995, p. 284; G. Vassalli, *I delitti previsti dalla legge 20 febbraio 1958*, n. 75, ora in *Scritti giuridici*, vol. II, Milano, 1997, p. 322.

(132) Cass. Sez. III, sent. 090065 del 9 ottobre 1996 (ud. 11/07/1996), *CED*, RV. 206418; Cass. Sez. III, sent. 02796 del 22 marzo 1997 (ud. 31/01/1997), *CED*, RV. 207290; Cass. Sez. III, sent. 07608 del 1 luglio 1998 (ud. 20/05/1998), *CED*, RV. 211338.

(133) Cass. Sez. III, sent. 05556 del 22 maggio 1991 (ud. 24/04/1991), *CED*, RV. 187133; Cass. Sez. III, ord. 02582 del 25 novembre 1994 (c.c. 05/10/1994), *CED*, RV. 202519; Cass. Sez. III, sent. 0358 del 13 aprile 1996 (ud. 13/03/1996), *CED*, RV. 204951.

(134) Cass. Sez. III, 28 aprile 1983, n. 3825, D'Elia, in *Giust. Pen.*, 1986, II, p. 162.

(135) Cass. Sez. III, 15 aprile 1982, n. 3870, D'Elia, in *Giust. Pen.*, 1986, II, p. 163.

(136) P. Pittaro, *Le norme contro la pedofilia - A) Le norme di diritto penale sostanziale*, in *Dir. pen. e proc.*, 1998, p. 125.

(137) P. Pittaro, *Le norme contro la pedofilia - A) Le norme di diritto penale sostanziale*, in *Dir. pen. e proc.*, 1998.

(138) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia. Commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269*, Napoli, 1988 p. 24.

(139) Nell'originario testo di legge varato dal Senato all'art. 6 era previsto l'inserimento nel codice penale dell'art. 600 *quinquies* che così recitava : «Quando i delitti previsti dall'articolo 600 bis, primo comma, e 600 ter sono commessi in danno di persona minore degli anni 14, il colpevole non può invocare, a proprio scusa, l'ignoranza dell'età della persona offesa». Tale norma è stata soppressa dalla Camera e nel testo varato in via definitiva dal Sento. Ciò è sintomatico della volontà del legislatore di attribuire rilevanza in detti reati all'errore sull'età, nel rispetto del «principio di colpevolezza».

(140) M. Beltrani, *Le nuove norme sulla violenza sessuale*, Edizione Simone, Milano, 1996.

(141) Il semplice accordo tra vittima della prostituzione e sfruttatore non consuma il reato, essendo necessario il versamento del denaro od altra utilità, cfr. Cass. III, 27 giugno 1984, in *Cassazione penale*, 1986, p. 593.

(142) F. Mantovani, *Diritto penale*, ed. Cedam, Padova, 1979, p. 451.

(143) R. Bartolomeo, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge 269 del 1998*, in *Il diritto di famiglia e delle persone*, fasc. 4, 1998, pp. 1543-1584.

(144) R. Bartolomeo, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge 269 del 1998*, in *Il diritto di famiglia e delle persone*, fasc. 4, 1998, pp. 1543-1584.

(145) I. Casol, *Minori che esercitano la prostituzione o vittime di reati a carattere sessuale: una ricerca del Tribunale per i minorenni di Venezia*, in *Minori e Giustizia*, 2/2001 pag. 86-95.

(146) Convenzione mondiale di Stoccolma adottata il 31 agosto 1996 e Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20.11.1989 ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176, in particolare gli artt. 19 e 34, vedi paragrafo 1.1. Gli interventi internazionali.

(147) A. Marini, *Norme contro lo sfruttamento della prostituzione*, in *Legisl. pen.*, 1, 1999.

(148) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, p. 502.

(149) Il legislatore del 1998 avrebbe potuto sforzarsi maggiormente e dare una qualche definizione prendendo in considerazione modelli come quello tedesco che punisce la pornografia minorile solo laddove rappresenti «abusi sessuali nei confronti dei fanciulli» (§ 184 StGB); oppure il c.d. Progetto Pagliaro che definiva la nozione riferendosi «ad ogni

oggetto o ad ogni spettacolo o parte di esso consistente essenzialmente in manifestazioni o sollecitazioni dell'istinto sessuale espresso con la riproduzione, con la rappresentazione, o con l'esibizione di organi genitali»

(150) Per la definizione di atti sessuali, vedi paragrafo 2.2.3. Il cuore della legge.

(151) Per l'opinione dottrinaria, V. Santoro, *Mano pesante sul turismo sessuale infantile*, in *Guida dir.* 1998, 33, 46; F. Romano, *Profili penalistici dell'abuso sessuale sui minori*, in *Dir. fam.*, 1998, p. 1543; A. Marini, *Norme contro lo sfruttamento della prostituzione*, in *Legisl. pen.*, 1999, 1, p. 72. Per la giurisprudenza, cfr. sent. Cass. 24 agosto 2000, n. 2421, secondo la quale il commercio di materiale pornografico inerente i minori richiede la predisposizione di un'attività di impresa dotata di adeguati strumenti di distribuzione e di prospettive di offerta del prodotto destinate a perdurare nel tempo.

(152) F. Ferri, *I delitti in materia di pornografia minorile con particolare riferimento al problema del materiale pornografico di produzione casalinga o artigianale*, in *Rivista penale*, La Tribuna, maggio 5/2002.

(153) C. Rivezzo, *Commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269, norme contro lo sfruttamento della prostituzione, del turismo sessuale in danno dei minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù*, in *Gazz. Giur.* 1998, p. 8; P. Pittaro, in *Diritto penale e processo*, Ipsoa, n. 10/98, p. 1226.

(154) P. Pittaro, *op. cit.*, p. 1226.

(155) Cass. sen., sez. un., 5 luglio 2000 n. 13, annotata da A. Montagna, *Principi di diritto*, in *Diritto penale e processo*, Ipsoa, n. 8/2000, p. 939; in senso parzialmente difforme, Cass. sen. 24 agosto 2000, n. 2421, la quale, come detto, sembra richiedere lo scopo di lucro, facendo riferimento all'attività d'impresa.

(156) Cass. sen., sez. un., 5 luglio 2000, n. 13, annotata da A. Montagna, *Principi di diritto*, in *Diritto penale e processo*, cit., p. 940.

(157) A. Montagna, *Principi di diritto*, in *Diritto penale e processo*, Ipsoa, n. 8/2000, p. 939.

(158) F. Ferri, *I delitti in materia di pornografia minorile con particolare riferimento al problema del materiale pornografico di produzione casalinga o artigianale*, in *Rivista penale*, La Tribuna, maggio 5/2002.

(159) Cass. Sent. 27 settembre 2000, n. 2842.

(160) V. Santoro, *Mano pesante sul turismo sessuale infantile*, in *Giuda al dir.*, n. 33/1998, che parla, al riguardo, di vuoto di tutela.

(161) Si vedano, ad esempio, pur se nella prevalente prospettiva di punire fatti «a danno» di sistemi informatici o telematici, ovvero della sicurezza o riservatezza dei dati e delle comunicazioni a distanza, gli artt. 615 *ter*, 617 *quater* e *sexies*, e la disposizione di chiusura di cui all'art. 623 *bis* c.p.; nonché le critiche suscite da tale eccesso di penalizzazione, vedi Picozzi L., *Commento agli artt. 6 ed 8 l. 23 dicembre 1993, n. 547, Leg. pen.*, 1996, p. 118 s..

(162) V. Zeno-Zencovich, *Il corpo del reato: pornografia minorile, libertà di pensiero e cultura giuridica*, relazione al Convegno «Pedofilia ed Internet», ora in corso di pubblicazione in *Pol. Dir.*, 1999.

(163) Cfr., ad es., la proposta di legge d'iniziativa del deputato Storace, presentata alla Camera il 3 febbraio 1997, n. 3139.

(164) Cfr. la proposta di legge di iniziativa del deputato Mussolini, presentata alla Camera il 22 maggio 1996 n. 1105, che indicava quale oggetto dell'attività di produzione o commercio, che sfrutta minori, «foto, film, video e materiali pornografici» (art. 604 *bis* c.p.); ovvero quella dei deputati Marras e Cicu, presentata alla Camera dei deputati il 20 dicembre 1996, n. 2930, che prevedeva l'introduzione di un art. 604 *bis* per punire chi «produca, diffonda, metta in commercio ovvero detenga fotografie, film, video e materiali pornografici che abbiano come protagonisti minori di diciotto anni».

(165) Riducevano l'indicazione normativa al generico termine «materiale pornografico» le proposte dei deputati Rizza ed altri (presentato alla Camera il 9 maggio 1996, n. 263); e quella degli on. Aprea ed altri, n. 2265 del 19 settembre 1996.

(166) Emblematica di tale atteggiamento è la proposta di legge, di iniziativa dei deputati Signorini ed altri, presentata alla Camera dei deputati il 20 dicembre 1996, n. 2931, che richiamandosi anche a ricerche psichiatriche sui «comportamenti di tipo pedofilo» - caratterizzati da una «abietta perversione» e consistenti nella «ricerca di materiale pornografico o filmato, il porsi in contatto con altri deviati o con organizzazioni criminali che favoriscono lo sfruttamento sessuale dei minori e l'adescamento» -, ha giustificato la necessità di nuove disposizioni, al fine di colmare, fra l'altro, «la totale assenza di una normativa che reprima l'attività dei pedofili sulla rete Internet, che qui ha trovato un mezzo tecnologico su cui scambiare informazioni ed immagini attraverso siti non riconducibili a soggetti direttamente identificabili» (Relazione, p. 3). Ma poi, fra le previsioni normative, non si trova alcuna specifica disposizione che concerna comportamenti in rete.

(167) Il testo, approvato in Commissione, dopo circa sei mesi di lavori, il 3 luglio 1997, è stato trasmesso al Senato il 5 luglio 1997 con il n. 2625.

(168) Infatti la sen. Bonifetti, relatrice alla corrispondente Commissione del Senato, ha evidenziato che sarebbe stata la prima volta che si stabiliva la punibilità della distribuzione o divulgazione «per via telematica» (cfr. Resoconto Giunte e Commissioni del Senato, cit., 22 luglio 1997, n. 181, p. 48).

(169) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, commento di L. Picotti, Cedam, seconda edizione 1999, p. 546.

(170) Cass. pen. sez. III, 27 settembre 2000, n. 2842 in *Studium Iuris* n. 3/2001 p. 353.

(171) C. Sarzana, S. Di Ippolito, *Come opporsi alla pedofilia telematica*, in *D. pen. proc.*, 1998, p. 112.

(172) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia*, Edizione Simone, Napoli, 1998, p. 37.

(173) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia*, Edizione Simone, Napoli, 1998, p. 38.

(174) B. Romano, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge n. 269 del 1998*, in *diritto di famiglia*, 1998, p. 1543.

(175) V. Santoro, *Norme antipedofilia*, in *Guida al Diritto*, n. 33, del 29 agosto 1998, p. 46.

(176) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia*, Ed. Giuridiche Semone, Napoli, 1998.

(177) Seminara, *La pirateria su Internet e il diritto penale*, in *R.T.D.P.E.*, 1997, 71 SS., SPEC. 101 SS.; ID, *La responsabilità penale degli operatori su Internet*, in, *Dir. Inf.*, 1998, p. 745 ss.

(178) Per la dottrina tedesca, v. U. Sieber, *Responsabilità penale per la circolazione di dati nelle reti internazionali di computer. Le nuove sfide di Internet*, trad. it. A cura di Sforzi M., in *R.T.D.P.E.*, 1997, p. 743 ss.; ID., *Kontrollmöglichkeiten zur Verhinderung rechtswidriger Inhalte in Computernetze. Zur Umsetzung von § 5 - TDG am Beispiel der Newsgroups des Internet*, in *Computer und Recht*, 1997, p. 581 e ss.

(179) Corte di cassazione federale svizzera 17 febbraio 1995, Rosenberg, in *Entscheidungen des Bundesgerichtshofs*, 1995p. 121.

(180) Crf. *Amtsgericht Munchen*, 28 maggio 1998, *Felix Somm*, in *Multimedia und Recht*, 1998, p. 429 ss.

(181) Cfr. Corte Appello Parigi, 10 febbraio 1999, *Lacambre c. Hallyday*, in *Dir. Inf.*, 1999, p. 926 ss., con nota di G. M. Riccio, *La responsabilità del Provider nell'esperienza francese: il caso Hallyday*, in *ibidem.*, p. 929 ss.; sulla responsabilità civile dell'Internet provider da un punto di vista comparatistico, cfr. Magni-Spolidoro, *La responsabilità degli operatori in Internet: profili interni e internazionali*, in *Ibid.*, 1997, p. 61 ss. e 75 ss.; Bugiolacchi, *Principi e questioni aperte in materia di responsabilità extracontrattuale dell'Internet provider. Una sintesi di diritto comparato*, in *Ibid.*, 2000, p. 829 ss.

(182) Corte Federale degli Stati Uniti, Distretto Orientale della Pennsylvania, 11 giugno 1996, in *Dir. Inf.*, 1996, p. 604 ss. con nota di V. Zeno-Zencovich, *Manifestazione del pensiero, libertà di comunicazione e la sentenza sul caso "Internet"*, in *Ibid.*, p. 640 ss.

(183) A. Manna, *Considerazioni sulla responsabilità penale dell'Internet provider in tema di pedofilia*, in *Il diritto dell'informazione e dell'informatica*, 2001, fasc. 2 (aprile), p. 147 ss.

(184) Art. 40 c.p. Rapporto di causalità - Nessuno può essere punito per un fatto previsto dalla legge come reato, se l'evento dannoso o pericoloso, da cui dipende la esistenza del reato, non è conseguenza della sua azione od omissione. Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo.

(185) Analogamente Pica, *Diritto penale delle tecnologie informatiche*, Torino, 1999, p. 247; dello stesso parere v. ID., voce *Reati informatici e telematici*, in *Dig. Disc. Pen., Aggiornamento*, 2000, p. 521 ss.

(186) Basti pensare al caso della responsabilità del direttore del giornale, ex art.57 c.p. Cfr. A. Manna, *Considerazioni sulla responsabilità penale dell'Internet provider in tema di pedofilia*, in *Il diritto dell'informazione e dell'informatica*, 2001, fasc. 2 (aprile), p. 148.

(187) Art. 57 c.p. Reati commessi col mezzo della stampa periodica. Salva la responsabilità dell'autore della pubblicazione e fuori dei casi di concorso, il direttore o il vice-direttore responsabile, il quale omette di esercitare sul contenuto del periodico da lui diretto il controllo necessario ad impedire che col mezzo della pubblicazione siano commessi reati, è punito, a titolo di colpa, se un reato è commesso, con la pena stabilita per tale reato, diminuita in misura non eccedente un terzo.

(188) I reati a forma libera (o causalmente orientati) sono quelli per i quali è sufficiente che l'azione sia «causale» rispetto all'evento tipico, cioè idonea a cagionarlo. F. Mantovani, *Diritto penale - Parte generale*, op. cit., p. 163.

(189) In particolare L. Picotti, *Fondamento e limiti della responsabilità penale dei Service-Providers in Internet*, in *Diritto penale e processo*, 1999, p. 379 ss; ID., *La responsabilità penale dei Service-Providers in Italia*, in *Ibid.*, p. 501, e qui p. 503; ID., *Sub Art. 6000 ter, terzo comma*, in A. Cadoppi (a cura di), *Commenti delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, sec. ediz., Padova, 1999, pag. 564-566.

(190) P. Pedrazzi, *Tramonto del dolo?*, in *R.I.D.P.P.*, 2000, pp. 1265 ss. In particolare pag. 1266 in cui l'autore ha osservato che: «paradossalmente: in quanto depotenzia il momento volitivo la figura di dolo eventuale dovrebbe segare la riscossa della *Vorstellungstheorie*; e invece, in siffatte applicazioni deviate, finisce per vanificare proprio il momento rappresentativo, cui sottrae l'oggetto suo proprio».

(191) M. Canestrari, *Dolo eventuale e colpa cosciente*, Milano, 1999, p. 152 ss.

(192) Più o meno questa l'idea statunitense che, dietro l'affermazione della più ampia libertà d'espressione, pare celare la più incondizionata tutela della libertà d'impresa. Cfr. V. Zeno-Zencovich, op. cit., in *Dir. Inf.*, 1996.

(193) A. Manna, *Considerazioni sulla responsabilità penale dell'Internet provider in tema di pedofilia*, in *Il diritto dell'informazione e dell'informatica*, 2001, fasc. 2 (aprile), p. 150-151.

(194) In argomento v. Seminara, *La responsabilità*, p. 759; L. Picotti, *Fondamento e limiti*, p. 383-384.

(195) L'espressione *dolus in re ipsa*, indica quel fenomeno di semplificazione probatoria dovuto alle particolari ed univoche modalità di realizzazione del fatto, che rendono non necessario il ricorso ad altri elementi (motivi, carattere, ecc.), normalmente indagati per desumere l'esistenza del dolo e che può, di massima, verificarsi rispetto ad ogni reato. Cfr. F. Mantovani, *Diritto penale - Parte generale*, p. 329-330. Dello stesso parere, sulla normativa penale spagnola, cfr. ID., *La protección del derecho a la intimidad de las personas (fichero de datos)*, in *Cuadernos de Derecho Judicial*, 1997, p. 41 ss.

(196) M. Eusebi, *Appunti sul confine fra dolo e colpa nella teoria del reato*, in *R.I.D.P.P.*, 2000, p. 1053 ss., e qui p. 1087 ss.; S. Forte, *Ai confini tra dolo e colpa: dolo eventuale o colpa cosciente?*, in *Ibid.*, 1999, p. 228 ss., e qui p. 276 ss.

(197) Su questo articolo si può consultare: F. Izzo, *Norme contro la pedofilia*, Napoli, 1998, p. 40 ss.; V. Santoro, *Mano pesante sul turismo sessuale infantile*, in *Giuda al dir.*, n. 33/1998, p. 49; C. Riviezzo, *Commento alla l. 3 agosto 1998, n. 269, ecc.*, in *Gazz. Giur.*, n. 33/1998, p. 11; P. Pittaro, *A) Le norme di diritto penale sostanziale*, in *Dir. Pen. Proc.* 1998,

p. 1227; A. Manna, *Profilo problematici della nuova legge in tema di pedofilia* (in corso di pubblicazione in *Indice pen.*); V. Zeno-Zencovich, *Il corpo del reato: pornografia minorile, libertà di pensiero e cultura giuridica* (in corso di pubblicazione in *Politica dir.*), entrambi intervenuti al convegno su *Pedofilia e Internet: vecchie ossessioni e nuove crociate*, Roma, 27 ottobre 1998.

(198) A. Cadoppi, *Commentari delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, Cedam, seconda edizione 1999, p. 578 ss.

(199) A. Manna, *Considerazioni sulla responsabilità penale dell'Internet provider in tema di pedofilia*, in *Il diritto dell'informazione e dell'informatica*, 2001, fasc. 2 (aprile), p. 158.

(200) V. Zeno-Zencovich, *Il corpo del reato*, op. cit., relazione al Convegno «Pedofilia ed Internet» in corso di pubblicazione in *Pol. Dir.*, 1999.

(201) A. Marini, *Norme contro lo sfruttamento della prostituzione*, in *Legisl. pen.*, 1, 1999.

(202) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia. Commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269*, Napoli, 1988 p. 41.

(203) B. Romano, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge 269 del 1998*, in *Diritto di famiglia e delle persone*, fasc. 4, 1998, pp. 1543 - 1584.

(204) A. Marini, *Norme contro lo sfruttamento della prostituzione*, in *Legisl. pen.*, 1, 1999.

(205) C. Riviezzo, *Commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269, norme contro lo sfruttamento della prostituzione, del turismo sessuale in danno dei minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù*, in *Gazz. Giur.* 1998.

(206) Cfr. V. Veneziani, *Commento all'art. 5 l. 269/98*, in AA.VV., *Commentario delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, a cura di Id., Padova, 1999, 425.

(207) È tuttavia discussa se sia imprescindibile il requisito dell'abitualità e continuatività della condotta; in senso negativo, cfr. V. Violetti, voce *Prostitutione*, in *Dig. disc. pen.*, 1975, X, 271 ss.

(208) P. De Francesco, *L. 3 agosto 1998, n. 269: norme antipedofilia: commento articolo per articolo*, in *Legisl. pen.*, 1999, I, 95, si tratterebbe di una deroga alla non punibilità delle condotte di carattere preparatorio.

(209) B. Romano, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge 269 del 1998*, in *Diritto di famiglia e delle persone*, fasc. 4, 1998, pp. 1543 - 1584.

(210) P. Pittaro, *Le norme contro la pedofilia - A) Le norme di diritto penale sostanziale*, in *Riv. pen.* 2002, fasc. 6 (giugno) p. 1228.

(211) V. Veneziani, *Commento all'art. 5 l. 269/98*, in AA.VV., *Commentario delle norme contro la violenza sessuale e della legge contro la pedofilia*, a cura di Id., Padova, 1999, p. 599.

(212) Cass. sez. pen. III 10 dicembre 2001, in *Dir. pen. proc.*, 2002, fasc. 6 (giugno), commento di P. Parodi.

(213) Non noto al Codice Rocco, ma presente nel codice Zanardelli agli artt. 346-348 e al T.U.L.P.S. all'art. 208.

(214) C. Carrara, *Programma*, VIII, Firenze, 1925, p. 2958.

(215) In tal senso v., F.C. Palazzo, *Considerazioni sul delitto di lenocinio a mezzo stampa. Commento a Trib. Firenze, Sez. II, 26 gennaio 1974*, in *Riv. it. dir. e proc. pen.*, 1975, 699 ss. La giurisprudenza parla di «qualunque condotta di agevolazione o sfruttamento della prostituzione, attuata mediante pubblicità, senza riguardo alla particolarità del fine». Parodi P., *Il commento Cass. sez. pen. III del 10 dicembre 2001 n. 44153*, in, *Dir. pen. proc.*, 2002, fasc. 6, p. 738.

(216) B. Romano, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge 269 del 1998*, in *Diritto di famiglia e delle persone*, fasc. 4, 1998, pp. 1543 - 1584.

(217) Cass. sez. pen. III 10 dicembre 2001, in *Dir. pen. proc.*, 2002, fasc. 6 (giugno), commento di Parodi P., p. 739.

(218) Cass., Sez. III, 11 novembre 1998, *inedita*.

(219) La definizione è ripresa da Cass., Sez. III, 16 ottobre 1979, Poli, in *Giust. pen.*, 1980, 3, p. 637.

(220) Che l'oggettività giuridica di tale reato, punito con la reclusione da 2 a 6 anni e la multa da 500 mila lire a 2 milioni, risulti più propriamente incentrata sulla tutela della pubblica moralità, si evince dal contesto in cui è inserito e dalla sottolineata funzione qualificante dell'elemento della pubblicità.

(221) A tale titolo (o ex art. 600 bis coma 2 c.p.) può essere punita la condotta dei partecipanti alle iniziative, eventualmente in forma tentata, non essendo essa punibile ai sensi dell'art. 600 *quinquies*.

(222) In effetti non si può non considerare la differenza sostanziale tra le condotte di chi effettua un singolo atto di propaganda e di chi gestisce una stabile e avviata organizzazione finalizzata proprio alla fruizione della prostituzione attraverso viaggi turistici.

(223) Cass. sez. pen. III 10 dicembre 2001, in *Dir. pen. proc.*, 2002, fasc. 6 (giugno), commento di P. Parodi.

(224) Naturalmente nella fase transitoria osterebbe all'applicabilità dell'art. 600 *quinquies* c.p. il principio di irretroattività della legge penale sfavorevole.

(225) Da ricordare che l'aggravante del fatto compiuto in danno di minori (di anni 21) è stata abrogata dall'art. 18 l. n. 269 del 1998.

(226) Critica l'operazione ermeneutica effettuata dalla sentenza macchia, *La prostituzione esercitata all'estero non esclude il reato di lenocinio*, in *Dir. e giust.*, 2001, 46, p. 25 ss.

(227) G. Flora, *La legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori profili di diritto penale sostanziale*, in *Studium Juris*, fasc. 7-8, 1999, pp. 729 - 734.

(228) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia*, Edizione Simone, Napoli, 1998, p. 56 ss.

(229) B. Romano, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge 269 del 1998*, in *Diritto di famiglia e delle persone*, fasc. 4, 1998, pp. 1543 - 1584.

(230) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia*, Edizione Simone, Napoli, 1998, p. 45 ss.

(231) G. Flora, *La legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori profili di diritto penale sostanziale*, in *Studium Juris*, fasc. 7-8, 1999, pp. 729 - 734.

(232) Legge 4 maggio 1983, n. 184 (Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori).

(233) Per la nozione di affinità, v. art. 78 c.c.

(234) Per il calcolo dei gradi di parentela, v. art. 76 c.c.

(235) Per la differenza tra parentela in linea retta e collaterale, v. art. 75 c.c.

(236) B. Romano, *Repressione della pedofilia e tutela del minore sessualmente sfruttato nella legge 269 del 1998*, in *Diritto di famiglia e delle persone*, fasc. 4, 1998, pp. 1543 - 1584.

(237) G. Flora, *La legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori profili di diritto penale sostanziale*, in *Studium Juris*, fasc. 7-8, 1999, pp. 729 - 734.

(238) A. Marini, *Norme contro lo sfruttamento della prostituzione*, in *Legisl. pen.*, 1, 1999.

(239) G. Dosi, *La violenza domestica non abita più qui*, "Diritto e Giustizia", 7 aprile 2001, pag. 10.

(240) Art. 282 *bis* c.p.p. Allontanamento dalla casa familiare. Comma 1: Con il provvedimento che dispone l'allontanamento il giudice prescrive all'imputato di lasciare immediatamente la casa familiare, ovvero di non farvi rientro, e di non accedervi senza l'autorizzazione del giudice che procede. L'eventuale autorizzazione può prescrivere determinate modalità di visita.

(241) Art. 273 c.p.p. Condizioni generali di applicabilità delle misure. Comma 1: Nessuno può essere sottoposto a misura cautelari se a suo carico non sussistono gravi indizi di colpevolezza.

(242) Art. 274 c.p.p. Esigenze cautelari. Le misure cautelari sono disposte:

- a. quando sussistono specifiche ed inderogabili esigenze attinenti alle indagini relative ai fatti per i quali si procede, in relazione a situazioni di concreto ed attuale pericolo per l'acquisizione o la genuinità della prova, fondate su circostanze di fatto espressamente indicate nel provvedimento a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio. Le situazioni di concreto ed attuale pericolo non possono essere individuate nel rifiuto della persona sottoposta alle indagini o dell'imputato di rendere dichiarazioni né nella mancata ammissione degli addebiti;

- b. quando l'imputato si è dato alla fuga o sussiste concreto pericolo che egli si dia alla fuga, sempre che il giudice ritenga che possa essere irrogata una pena superiore a due anni di reclusione;
- c. quando, per specifiche modalità e circostanze del fatto e per la personalità della persona sottoposta alle indagini o dell'imputato, desunta da comportamenti o atti concreti o dai suoi precedenti penali, sussiste il concreto pericolo che questi commetta gravi delitti con uso di armi o di altri mezzi di violenza personale o diretti contro l'ordine costituzionale ovvero delitti di criminalità organizzata o della stessa specie di quello per cui si procede. Se il pericolo riguarda la commissione di delitti della stessa specie di quello per cui si procede, le misure di custodia cautelare sono disposte soltanto se trattasi di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni.

(243) A. Figone, *Commento alla legge 154/2001, "Famiglia e diritto2*, n. 4/2001, pag. 356.

(244) R. Bricchetti, *Commento alla legge n. 154/2001, "Guida al diritto"*, 12 maggio 2001, pag. 20.

(245) Art. 342 *bis*. Ordini di protezione contro gli abusi familiari. Quando la condotta del coniuge o di altro convivente è causa di grave pregiudizio all'integrità fisica o morale ovvero alla libertà dell'altro coniuge o convivente, il giudice, qualora il fatto non costituisca reato perseguitabile d'ufficio, su istanza di parte, può adottare con decreto uno o più dei provvedimenti di cui all'articolo 342-*ter*.

Art. 342 *ter*. Contenuto degli ordini di protezione. Con il decreto di cui all'articolo 342-*bis* il giudice ordina al coniuge o convivente, che ha tenuto la condotta pregiudizievole, la cessazione della stessa condotta e dispone l'allontanamento dalla casa familiare del coniuge o del convivente che ha tenuto la condotta pregiudizievole prescrivendogli altresì, ove occorra, di non avvicinarsi ai luoghi abitualmente frequentati dall'istante, ed in particolare al luogo di lavoro, al domicilio della famiglia d'origine, ovvero al domicilio di altri prossimi congiunti o di altre persone ed in prossimità dei luoghi di istruzione dei figli della coppia, salvo che questi non debba frequentare i medesimi luoghi per esigenze di lavoro Il giudice può disporre, altresì, ove occorra l'intervento dei servizi sociali del territorio o di un centro di mediazione familiare, nonchè delle associazioni che abbiano come fine statutario il sostegno e l'accoglienza di donne e minori o di altri soggetti vittime di abusi e maltrattati; il pagamento periodico di un assegno a favore delle persone conviventi che, per effetto dei provvedimenti di cui al primo comma, rimangono prive di mezzi adeguati, fissando modalità e termini di versamento e prescrivendo, se del caso, che la somma sia versata direttamente all'avente diritto dal datore di lavoro dell'obbligato, detraendola dalla retribuzione allo stesso spettante. Con il medesimo decreto il giudice, nei casi di cui ai precedenti commi, stabilisce la durata dell'ordine di protezione, che decorre dal giorno dell'avvenuta esecuzione dello stesso. Questa non può essere superiore a sei mesi e può essere prorogata, su istanza di parte, soltanto se ricorrono gravi motivi per il tempo strettamente necessario. Con il medesimo decreto il giudice determina le modalità di attuazione. Ove sorgano difficoltà o contestazioni in ordine all'esecuzione, lo stesso giudice provvede con decreto ad emanare i provvedimenti più opportuni per l'attuazione, ivi compreso l'ausilio della forza pubblica e dell'ufficiale sanitario».

(246) L'art. 700 c.p.c., a seguito della rivalutazione dei profili personalistici (ex art. 2 Cost.) e della funzione non patrimoniale di molti diritti, è utilizzato per munire di tutela giurisdizionale urgente i diritti assoluti di nuova emersione, quali i diritti della personalità

(diritto al nome, alla riservatezza, all'identità personale, all'immagine, all'onore, etc.) e i diritti di libertà (diritti dei genitori ad educare i figli, diritto alla salute, alla libera manifestazione del pensiero, alla soddisfazione dei bisogni primari e di autonomia privata etc.), che possono ben essere compresi o limitati anche nell'ambito della famiglia. Infatti, la tutela offerta dal processo ordinario ai diritti di libertà è per definizione inadeguata, in quanto normalmente interviene solo dopo che la violazione è già stata effettuata e continuata nel tempo. Pertanto per i diritti di libertà la via ordinaria di tutela giurisdizionale è, o dovrebbe essere, la tutela sommaria urgente, ovvero una tecnica che prevenga la violazione minacciata o intervenga nell'immediatezza della violazione, in modo da impedire la continuazione. A. Proto Pisani, *Diritto processuale civile*, Jovene Editore, Napoli, 2002, pagg. 629 e ss.

(247) L'art. 6 della legge 154/2001 prevede che chiunque eluda uno degli ordini di protezione previsto dall'art. 342-ter del codice civile, ovvero un provvedimento di eguale contenuto assunto nel procedimento di separazione personale dei coniugi o nel procedimento di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, è punito con la pena prevista dall'art. 388 comma 1 c.p.(qualora non ottemperi alla ingiunzione di eseguire la sentenza, con la reclusione fino a tre anni o con la multa da lire duecentomila a due milioni da convertire in euro).

(248) D. Abram, M. Acierno *Le violenze domestiche trovano una risposta normativa*, "Legge e istituzioni", Questioni Giustizia 2001, p. 230.

(249) D. Abram, M. Acierno, *op. cit.*, pag. 231.

(250) D. Abram, M. Acierno *Le violenze domestiche trovano una risposta normativa*, "Legge e istituzioni", Questioni Giustizia 2001, p. 231.

(251) Art. 736 *bis*. Provvedimenti di adozione degli ordini di protezione contro gli abusi familiari. Nei casi di cui all'articolo 342-*bis* del codice civile, l'istanza si propone, anche dalla parte personalmente, con ricorso al tribunale del luogo di residenza o di domicilio dell'istante, che provvede in camera di consiglio in composizione monocratica. Il presidente del tribunale designa il giudice a cui è affidata la trattazione del ricorso. Il giudice, sentite le parti, procede nel modo che ritiene più opportuno agli atti di istruzione necessari, disponendo, ove occorra, anche per mezzo della polizia tributaria, indagini sui redditi, sul tenore di vita e sul patrimonio personale e comune delle parti, e provvede con decreto motivato immediatamente esecutivo. Nel caso di urgenza, il giudice, assunte ove occorra sommarie informazioni, può adottare immediatamente l'ordine di protezione fissando l'udienza di comparizione delle parti davanti a sé entro un termine non superiore a quindici giorni ed assegnando all'istante un termine non superiore a otto giorni per la notificazione del ricorso e del decreto. All'udienza il giudice conferma, modifica o revoca l'ordine di protezione Contro il decreto con cui il giudice adotta l'ordine di protezione o rigetta il ricorso, ai sensi del secondo comma, ovvero conferma, modifica o revoca l'ordine di protezione precedentemente adottato nel caso di cui al terzo comma, è ammesso reclamo al tribunale entro i termini previsti dal secondo comma dell'articolo 739. Il reclamo non sospende l'esecutività dell'ordine di protezione. Il tribunale provvede in camera di consiglio, in composizione collegiale, sentite le parti, con decreto motivato non impugnabile. Del collegio non fa parte il giudice che ha emesso il provvedimento impugnato. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano al procedimento, in quanto compatibili, gli articoli 737 e seguenti».

(252) A. Figone, *Decadenza della potestà genitoriale, contestazione di abusi sessuali e successivo proscioglimento*, "Famiglia e diritto", n. 1/2001, pag. 87.

(253) A. Figone, *Decadenza della potestà genitoriale, contestazione di abusi sessuali e successivo proscioglimento*, "Famiglia e diritto", n. 1/2001, pag. 356.

(254) A. Figone, *Decadenza della potestà genitoriale, contestazione di abusi sessuali e successivo proscioglimento*, "Famiglia e diritto", n. 1/2001, pag. 357.

(255) *Ibidem*.

(256) A. Figone, *Decadenza della potestà genitoriale, contestazione di abusi sessuali e successivo proscioglimento*, "Famiglia e diritto", n. 1/2001.

(257) Per la consultazione integrale del testo, vedi Appendice o il sito http://www.camera.it/_dati/leg14/lavori/stampati/sk2500/frontesp/3235.htm, oppure il sito <http://www.interlex.it/testi/c3250.htm>.

(258) Il *log* è un file che permette di conservare traccia degli accessi a *Internet* ed ai siti di *Internet*. Nella tecnica di navigazione, nel secolo XVII, il termine *log* era usato per indicare il pezzo di legno (*log* appunto) che veniva lanciato in acqua per calcolare la velocità della nave, misurando il tempo che impiegava a passare da prua a poppa. Per traslato il verbo *to log* è divenuto il termine tecnico per indicare qualsiasi attività di annotazione e memorizzazione periodica e regolare del funzionamento di un apparecchio. D. Coliva, *S.57: La legge è cosa troppo seria...*, in *InterLex*, 26 luglio 2001.

(259) Secondo Manganelli i filtri non servono a niente perché non può esistere un *software* così intelligente da lanciare allarmi o bloccare un contenuto di pagine immesso da chi voglia fare, della pedofilia, un *business*, soprattutto quando la produzione avviene *off shore*. C. Manganelli, *Quando il web sarà una gabbia ultrasorvegliata*, in *InterLex* 10 aprile 2003.

(260) M. Cammarata, *Internet e pedofilia: ancora proposte assurde*, in *InterLex*, 18 marzo 2003.

(261) Direttiva 2000/31/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2000 relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno ("Direttiva sul commercio elettronico").

Articolo 12 Semplice trasporto ("mere conduit").

1. Gli Stati membri provvedono affinché, nella prestazione di un servizio della società dell'informazione consistente nel trasmettere, su una rete di comunicazione, informazioni fornite da un destinatario del servizio, o nel fornire un accesso alla rete di comunicazione, il prestatore non sia responsabile delle informazioni trasmesse a condizione che egli:
 - a. non dia origine alla trasmissione;
 - b. non selezioni il destinatario della trasmissione;
 - c. non selezioni né modifichi le informazioni trasmesse.
2. Le attività di trasmissione e di fornitura di accesso di cui al paragrafo 1 includono la memorizzazione automatica, intermedia e transitoria delle informazioni trasmesse, a condizione che questa serva solo alla trasmissione sulla rete di comunicazione e che la sua durata non ecceda il tempo ragionevolmente necessario a tale scopo.

3. Il presente articolo non lascia pregiudicata la possibilità, secondo gli ordinamenti degli Stati membri, che un organo giurisdizionale o un'autorità amministrativa esiga che il prestatore impedisca o ponga fine ad una violazione.

(262) M. Cammarata, *op. cit.*.

(263) C. Manganelli, *Quando il web sarà una gabbia ultrasorvegliata*, in *InterLex*, 10 aprile 2003.

Note al capitolo 2

(1) F. Antolisei, *Manuale di diritto penale - Parte speciale I*, Giuffrè, 1982, p. 427.

(2) F. Antolisei, *op. cit.*, p. 428.

(3) Nel dossier di Telefono Arcobaleno, che consta di 300 pagine ed è rintracciabile sul sito www.telefonoarcobaleno.com, è narrata l'attività di gruppi pedofili, e si precisa: «In quelli italiani troviamo i "viziosi" appartenenti al ceto medio-borghese (avvocati, periti, informatici, studenti avventurosi di trasgressioni sessuali, educatori, docenti, pediatri, preti, medici) ma non sono solo soggetti che cercano, acquistano, scambiano, producono materiale pornografico. Molti di questi producono "cultura pedofilia", costituiscono associazioni pedofilie on-line volte per lo più al proselitismo di questa coscienza di gruppo. Sono vere e proprie comunità correlate tra di loro a livello locale a nazionale ed internazionale e che invitano i simpatizzanti della pedofilia e gli stessi pedofili a non nascondersi di fronte ad una società repressiva.

(4) F. Di Noto, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, Ed. Paoline, Milano, 2002.

(5) R. O'Grady, *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione infantile e turismo sessuale in Asia*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1995, p. 57.

(6) S. Montefiori, *Controffensiva dei pedofili su Internet. Il sacerdote che coordina un centro anit-molestie scopre e denuncia alla Polizia il sito che invita i piccoli al silenzio*, in *Corriere della Sera*, 7 dicembre 1997.

(7) F. Di Noto, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, Ed. Paoline, Milano, 2002, pp. 89 e ss.; I. Ormanni e A. Pacciolla, *Pedofilia, una guida alla normativa ed alla consulenza*, (a cura di), Ed. DueSorgenti, Roma, 2000, pp. 310-311.

(8) *Ibidem*.

(9) L'indirizzo del sito web era il seguente: <http://www.danpedo.to/italiano/menu.cgi>. In tutto il sito del *Danish Pedophile Association* non si trovava mai il nome dell'autore (o degli autori) per esteso, l'unica pista per conoscere l'identità dello scrivente, avrebbe potuto essere quella indicata nel ricordo di TheSlurp, quando si accennava ad un certo Peano, collaboratore amico di TheSlurp, in uno scritto intitolato "La breve storia del Pedophile Liberation Front così come l'ho sentita e vissuta".

(10) Ordinanza nr. 314/04 GIP del 05.03.2004, in appendice.

(11) Il test "Sei pedofilo?" è riportato in appendice.

(12) Richiesta per l'applicazione di misure cautelari della Procura della Repubblica di Caltagirone (CT) emessa dal Procuratore della Repubblica Dott. Onofrio Lo Re il 19/02/2004, in appendice.

(13) Cass. pen. sez. I, sentenza n. 65 del 1970 in *Giur. cost.*, 1970, fasc. 1, pag. 1283.

(14) *Ibidem*.

(15) Cass. pen. sez. I, 18 marzo 1983, in *Giust. pen.*, fasc. II, 1984, p. 289.

(16) Cass. pen. sez. I, 3 luglio 2001, in *Dir. pen. e processo*, fasc. II, 2001, p. 1103.

(17) Cass. pen. sez. I, 11 giugno 1986, in *Giust. pen.*, fasc. II, 1987, p. 417.

(18) Cass. pen. sez. I, 3 luglio 2001, in *Dir. pen. e processo*, fasc. II, 2001, p. 1103

(19) J. Soto (a cura di), *Ernesto Che Guevara. Ideario*, Newton & Compton editori, Roma, 1996, p. 97.

(20) In appendice è riportato un brano tratto dal sito *Danish Pedophile Association* in cui P. racconta alcune sue esperienze amorose.

(21) Le frasi in corsivo sono quelle tratte dal sito di Don Fortunato di Noto e riportate sul sito *Danish Pedophile Association*, mentre il commento che segue è quello degli autori del sito danese.

(22) L'indirizzo del sito, oggi oscurato, era <http://www.danpedo.to/italiano/hertoft.shtml>.

(23) L'indirizzo del sito era <http://www.danpedo.to/italiano/d5.shtml>.

(24) I. Ormanni e A. Pacciolla, *Pedofilia, una guida alla normativa ed alla consulenza*, (a cura di), Ed. DueSorgenti, Roma, 2000, p. 303.

(25) *Ibidem*.

(26) Guy Hocquenghem, dalla trasmissione radiofonica Dialogues, France-Culture, 4 aprile 1978.

(27) I. Ormanni e A. Pacciolla, *Pedofilia, una guida alla normativa ed alla consulenza*, (a cura di), Ed. DueSorgenti, Roma, 2000, pp. 307-308.

(28) AA.VV. *Problematica attuale delle condotte pedofile*, a cura di Calmieri e Frighi, Edizioni Universitarie Romane, 1999.

(29) R. S. Kempe, C. H. Kemp, *The battered Child Syndrome*, in *Jama*, 18'17, 1962, trad. it: *Le violenze sul bambino*, Sovera Multimedia, Roma, 1980.

(30) E. Rezza, B. De Caro, *Fratture ossee multiple in lattante associate a distrofia, anemia e ritardo mentale (sindrome da maltrattamenti cronici)*, in *Acta Pediatrica Latina*, 15, 1962, pp. 121-139.

(31) Secondo Francesco Montecchi, le ragioni di questo ritardo vanno dal carattere "chiuso" proprio dei nuclei familiari italiani, alla difficoltà di ammettere l'esistenza di un fenomeno tanto imbarazzante e riprovevole. A maggior ragione a causa del fatto che i bambini maltrattati non si trovavano solo nelle famiglie disagiate, ma in famiglie le cui condizioni sociali, strutture coniugali e comportamenti esterni apparivano normali, se non benestanti. G. Martone, *Storia dell'abuso all'infanzia*, in F. Montecchi, *Gli abusi all'infanzia*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1994 p. 28.

(32) Nel XIX secolo, poiché aumentava il numero di bambini abbandonati, furono istituiti i brefotrofi, che però non offrivano ai bambini una condizione di vita umana. In questi istituti essi subivano violenze di ogni tipo, con percentuali di decessi altissima. L'intervento di persone o enti per la difesa dell'infanzia fu per molto tempo osteggiato dagli stessi Stati ove vigevano leggi che lasciavano alla famiglia la possibilità di allevare i figli come meglio credeva, anche attraverso l'uso della violenza. A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002, pp. 23- 26.

(33) L. de Cataldo Neuburger, *La pedofilia, aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Atti e Documenti 14, Cedam, Padova, 1999, p. 243-245.

(34) *Ibidem*, p. 243.

(35) G.G. Abel, S.S. Lawry, E. Karlstrom, C.A. Osborn, C.F. Gillespie, *Screening test for pedophilia*, in *Criminal Justice and Behavior*, 1, 21, 1994, pp. 115-131.

(36) A. Gentilomo, P. Gallina Fiorentini, C. Oggionni, *La violenza sui minori. L'approccio definitorio nella letteratura e in un campione di pediatri milanesi*, in *Rivista di Psicologia Giuridica*, 2-3, 1997, pp. 99-121.

(37) L. de Cataldo Neuburger, *La pedofilia, aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Atti e Documenti 14, Cedam, Padova, 1999, p. 243-245.

(38) Vedi Capitolo IV.

(39) L. De Mause, *The history of childhood, Souvenir*, London, 1976.

(40) G. Gulotta, *La scienza della vita quotidiana*, Giuffrè, Milano, 1995.

(41) Il sito era Danish Pedophile Association.

(42) *Ibidem*.

(43) Il sito era Danish Pedophile Association.

(44) G. Scardaccione, *La tematica dell'abuso sessuale e i principi dell'intervento*, Corso di formazione per ausiliari nella testimonianza dei minori, Roma, 2002.

- (45) D. Finkelhor et al., *A Sourcebook on Child Sexual Abuse*, Sage, Beverly Hills, California, 1986.
- (46) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Ed. SuperBur, Milano, 2003.
- (47) La Convenzione sui diritti del fanciullo è stata stipulata a New York il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176.
- (48) M. Del Re, *L'abuso rituale dei minori: una forma estrema di aggressione all'integrità psichica*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, 22, 1998.
- (49) E. Caffo (a cura di), *Abusi e violenze all'infanzia*, E. Unicopli, Milano, 1982.
- (50) B. Filoramo, M. Anfossi, *La relazione incestuosa*, Bollati Boringhieri, Torino, 1996.
- (51) L. Lanza, *Linee interpretative del fenomeno incesto*, in *Psychopathologia*, 3, 237, 1984; M. Martorelli, *Maltrattamento, abuso e incidenti nell'infanzia e nell'adolescenza*, Unicopli, Torino, 1990; C. Ventimiglia, *La differenza negata. Ricerca sulla violenza sessuale in Italia*, F. Angeli, Milano, 1987.
- (52) F. Montecchi, *Prevenzione, rilevamento e trattamento dell'abuso all'infanzia*, Borla, Roma, 1991; F. Montecchi, *Gli abusi all'infanzia. Dalla ricerca all'intervento clinico*, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1994.
- (53) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia, commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269*, Ed. Giuridiche Simone, Napoli, 1998.
- (54) Cassazione, Sez. III, 28 novembre 1994, sentenza n. 9191.
- (55) F. Izzo, *Norme contro la pedofilia, commento alla legge 3 agosto 1998, n. 269*, Ed. Giuridiche Simone, Napoli, 1998.
- (56) M.R. Giolito, *Linee-guida per operatori psico-sanitari*, Corso di formazione sulla prevenzione e strategie di contrasto del fenomeno dell'abuso e del maltrattamento dei minori, Firenze, 2001.
- (57) A. Vassalli, *Abuso sessuale sui bambini: definizione, caratteristiche e conseguenze*, in M. Malacrea, A. Vassalli, *Segreti di famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1990, pag. 18.
- (58) M. Accorsi, A. Berti, *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, (a cura di), Ed. Erga, Genova, 1999.
- (59) B. Bessi, *Il maltrattamento e l'abuso sessuale in danno dei minori e gli effetti a lungo termine*, Corso di formazione per volontarie, Associazione Artemisia, Firenze, 2001.
- (60) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Ed. Superbur, Milano, 2003, p. 166.
- (61) V. Andreoli, *op. cit.*, p. 152.

- (62) A. Vassalli, *Abuso sessuale sui bambini: definizione, caratteristiche e conseguenze*, in M. Malacrea, A. Vassalli, *Segreti di famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1990.
- (63) F. Montecchi, *Gli abusi all'infanzia*, La Nuova Italia Scientifica, Milano, 1994, pp. 18-19.
- (64) *Ibidem*.
- (65) *Ivi*.
- (66) R. Luberti, *Il maltrattamento e l'abuso sessuale in danno dei minori e gli effetti a lungo termine*, Corso di formazione per volontarie, Associazione Artemisia, Firenze 2001.
- (67) *Ibidem*.
- (68) A.H. Green, *Child Abuse*, in *Journal of the American Academy of Child Psychiatry*, n. 22 (3), 1994.
- (69) P. Mari, *Nodi Relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia, Atti del percorso formativo, Roma, 2001, p. 28.
- (70) R. Gaddini, *Incest as Development Failure*, in *Child Abuse and Neglect*, 7, 1983, pp. 357-358.
- (71) D. Finkelhor, *Sexual Victimized Children*, The Free Press, New York, 1979; M. Malacrea, A. Vassalli (a cura di), *Segreti di famiglia*, Cortina, Milano, 1990; F. Montecchi, *Gli abusi all'infanzia: dalla ricerca all'intervento clinico*, NIS, Roma, 1994.
- (72) A. Vassalli, *Abuso sessuale sui bambini: definizione, caratteristiche e conseguenze*, in M. Malacrea, A. Vassalli, *Segreti di famiglia*, Raffaello Cortina, Milano, 1990, pag. 14.
- (73) D. Finkelhor, *A Sourcebook on Child Sexual Abuse*, Sage Publication, Beverly Hills, California, 1986.
- (74) S. Cirillo, P. Di Blasio, *La famiglia maltrattante*, Cortina, Milano, 1989.
- (75) P. Mari, *Nodi Relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia, Atti del percorso formativo, Roma, 2001, p. 29 ss.
- (76) L. Mastropaolo, *L'interazione Consultorio-Tribunale. Strategie sistemiche operative*, in *Terapia Familiare*, n. 17, 1989.
- (77) P. Mari, *Nodi Relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia, Atti del percorso formativo, Roma, 2001, p. 30-31.
- (78) L. Cancrini, *W Palermo viva*, NIS, Roma, 1994; S. Cirillo, M.V. Cipolloni, *L'assistente sociale ruba i bambini?*, Cortina, Roma, 1994; D. Ghezzi, A. Vadilonga (a cura di), *La tutela del minore*, Cortina, Milano, 1996.

(79) C. Puccini, *Istituzioni di medicina legale*, 5^a ed., Casa Ed. Ambrosiana, Milano, 1995, p. 285 ss.

(80) G. Scardaccione, *Effetti della ricerca psicosociale e criminologica sulla legislazione italiana in tema di pedofilia*, in *Rassegna di psicoterapie, ipnosi, medicina psicosomatica, psicopatologia forense*, vol. 5, n. 2, 2000, pag. 56.

(81) *Ibidem*.

(82) R. S. Kempe, C. H. Kemp, *The Battered Child Syndrome*, in *Jama*, 18'17, 1962, trad. it: *Le violenze sul bambino*, Sovera Multimedia, Roma (Tivoli), 1989.

(83) *Ibidem*, p. 69.

(84) R. S. Kempe, C. H. Kemp, *The Battered Child Syndrome*, in *Jama*, 18'17, 1962, trad. it: *Le violenze sul bambino*, Sovera Multimedia, Roma (Tivoli), 1989, p. 69-70.

(85) R.S. Kempe, C. H. Kemp, *op. cit.*, p. 72 ss.

(86) Coordinamento nazionale dei centri e dei servizi di prevenzione e trattamento dell'abuso in danno di minori, Dichiarazione di consenso in tema di abuso sessuale all'infanzia, in *Minori Giustizia*, 4, 1997, pp. 154-158.

(87) G. Scardaccione, *Effetti della ricerca psicosociale e criminologica sulla legislazione italiana in tema di pedofilia*, in *Rassegna di psicoterapie, ipnosi, medicina psicosomatica, psicopatologia forense*, vol. 5, n. 2, 2000

(88) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.

(89) G. Scardaccione, *Effetti della ricerca psicosociale e criminologica sulla legislazione italiana in tema di pedofilia*, in *Rassegna di psicoterapie, ipnosi, medicina, psicosomatica e psicopatologia forense*, vol. 5, n. 2, Roma, 2000, pag. 62.

(90) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002, pp.47 - 52.

(91) B. Bessi, *Il maltrattamento e l'abuso sessuale in danno dei minori*, Corso di formazione per volontarie, Associazione Artemisia, Firenze, 2001.

(92) L. Baldascini, *Le voci dell'adolescenza*, Franco Angeli, Milano, 1995.

(93) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002.

(94) A. Gombia, *op. cit*, p. 49-52.

(95) Il nuovo Zingarelli, *Vocabolario della lingua italiana*, Zanichelli, XI Ed., 1986.

(96) S. Ferenczi, *Confusione delle lingue tra adulti e bambini*, Guaraldi, Modena, 1974.

(97) C.G. Jung, *L'uomo e i suoi simboli*, Cortina, Milano, 1983.

- (98) M. Acconci e A. Berti, *Grandi reati, piccoli vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, (a cura di), Ed. Erga, Genova, 1999.
- (99) *Ibidem*.
- (100) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002 p. 51.
- (101) A. Gombia, *op. cit.*, p. 52-53
- (102) C. Fischietti, *L'innocenza violata*, Editore Riuniti, Roma, 1996.
- (103) H. Guibert, *I miei genitori*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.
- (104) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002 p. 52-53.
- (105) C. Fischietti, *L'innocenza violata*, Editore Riuniti, Roma, 1996.
- (106) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002 p. 52-53.
- (107) H. Guibert, *I miei genitori*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.
- (108) A. Lowen, *Il linguaggio del corpo*, Feltrinelli, Milano, 1968.
- (109) A. Lowen, *Amore, sesso e cuore*, Astrolabio, Roma, 1989.
- (110) I. Ormanni e A. Pacciolla, *Pedofilia, una guida alla normativa ed alla consulenza*, (a cura di), Ed. DueSorgenti, Roma, 2000.
- (111) P. Di Blasio, *Pianeta Infanzia*, Questioni e documenti, Quaderni del Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza, Dossier monografico: *Violenze sessuali sulle Bambine e sui Bambini*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998.
- (112) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.
- (113) *Ibidem*.
- (114) Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia (CISMAI), Rilevazione del maltrattamento infantile in alcuni centri/servizi CISMAI (dati 1998/1999).
- (115) F. Di Noto, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, Ed. Paoline, Milano, 2002.
- (116) Dati forniti dal Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale della Polizia Criminale, Ufficio Affari Generali, 3º Settore, 3º Area, elaborati a cura della Direzione Centrale della Polizia Criminale, Ufficio Affari Generali, 3º Settore, 3º Area, dati aggiornati al 3 settembre 2002.
- (117) Scuola Romana Rorschach (Centro studi e intervento infanzia violata), *La violenza sui minori*, Corso di formazione per ausiliari nella testimonianza dei minori, Roma, 2002.

(118) A.C. Moro, *Erode fra noi*, Mursia, Milano, 1988, pag. 30.

(119) A.C. Moro, *op. cit*, pag. 36.

(120) C. Pernisco, *Violenza ed abuso sessuale sui minori*, Corso di formazione per docenti del Servizio Scuola dell'Infanzia, Firenze, 2002.

(121) F. Montecchi, *Gli abusi all'infanzia*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1994, pag. 144.

(122) AA. VV., *La violenza nascosta*, Raffaello Cortina, Milano, 1986, pp. 47-49.

(123) F. Montecchi, *op. cit.*, p. 146.

(124) C. Terragni, La violenza sul bambino e sui bambini in Italia dall'analisi delle fonti giudiziarie, in Centro Nazionale di Documentazione e Analisi sull'Infanzia e l'Adolescenza, *Pianeta Infanzia 1 - Questioni e documenti* (Dossier monografico), Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998, pp. 84-114; ricerca effettuata dal Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia (CISMAI), visitabile sul sito Internet: Rilevazione del maltrattamento infantile in alcuni centri/servizi CISMAI (dati 1998/1999) e una ricerca condotta dalla Scuola Romana Rorschach (Centro studi e intervento infanzia violata), in *La violenza sui minori*, Corso di formazione per ausiliari nella testimonianza dei minori, Roma, 2002.

(125) C. Pernisco, *Violenza ed abuso sessuale sui minori*, Corso di formazione per docenti del Servizio Scuola dell'Infanzia, Firenze, 2002.

(126) C. Pernisco, *Violenza ed abuso sessuale sui minori*, Corso di formazione per docenti del Servizio Scuola dell'Infanzia, Firenze, 2002.

(127) A.N. Groth, *The Incest Offender*, in S.M. Sgroi (a cura di) *Handbook of Clinical Intervention in Child Sexual Abuse*, Lexington Books, Lexington, 1981.

(128) A.A.V.V, *Pianeta Infanzia*, Dossier Monografico, in *Violenze sessuali sulle bambine e sui bambini*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998, p. 81.

(129) M. Malacrea, *Trauma e riparazione*, Cortina, Milano, 1998, p. 15.

(130) L'indicatore d'abuso può essere definito come una variazione del comportamento abituale non necessariamente sintomatica. Per esempio, il rifiuto di una bambina di ritornare a casa dal nonno potrebbe essere un capriccio o un comportamento dettato da altri bisogni, ma potrebbe anche indicare un reale disagio che la bambina non riesce a comunicare verbalmente in modo diretto. I. Ormanni, A. Pacciolla, (a cura di) *Pedofilia una guida normativa ed alla consulenza*, DueSorgenti, 2000, p. 136.

(131) G. Gulotta, *Metodologia giudiziaria: accusare, difendere, giudicare*, in C. Cabras, *Psicologia della prova*, Giuffrè, Milano, 1996, pp. 1-18.

(132) American Psychiatric Association, *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorder, DSM-IV-TR*, IV Ed., APA, Washington D.C., 2000 (la V edizione è prevista per il 2007).

- (133) E. Rotrienz, *La realtà dell'abuso: elementi descrittivi*, in G. Mazzoni, *La testimonianza nei casi di abuso sessuale sui minori*, Giuffrè, Milano, 2000, pp. 66-67.
- (134) A. Berenson, A. Heger, S. Andrews, *Appearance of the Hymen*, in *Pediatrics*, 87, 1991, pp. 458-465.
- (135) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002, p.56 - 60.
- (136) P. Mari, *Nodi relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del sole. Un percorso formativo di abuso e maltrattamento infantile*, Atti del percorso formativo, Roma, 2001, p. 27-41.
- (137) L. de Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia, aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, in Atti e documenti 14, Cedam, Padova 1999.
- (138) C. Roccia, C. Foti, *L'abuso sessuale sui minori*, Unicopli, Milano, 1994.
- (139) Vedi nel dettaglio Capitolo I.
- (140) H. Kunz, *Zur Theorie Der Perversionen*, in *Monat. für Psychiatr.*, 105, 1, 1942.
- (141) W. Bräutigam, *Teoria della perversione sessuale*, trad. it., Sugar, Milano, 1962.
- (142) A.N. Groth, *Man Who Rape. The Psychology of the Offender*, Plenum Press, New York, 1979, A. Jaria, P. Capri, *La pedofilia: aspetti psichiatrico - forense e criminologici*, in F. Ferracuti, *Trattamento di criminologia, medicina criminologica e psichiatrica forense*, VII Giuffrè, Milano, 1987.
- (143) B.C. Jr. Glueck, *Pedophilia Sexual Behavior and the Law*, Thomas Publ. Springfield, Illinois, 1965.
- (144) A. Jaria, P. Capri, *La pedofilia: aspetti psichiatrico - forense e criminologici*, in F. Ferracuti, *Trattamento di criminologia, medicina criminologica e psichiatrica forense*, VII Giuffrè, Milano, 1987.
- (145) E.F. Hammer, B.C. JR. Glueck, *Psychodynamic Patterns in Sex Offender: a Fourfactor Theory*, in *Psych. Quart.*, 31, 2, Illus., 1º in *Excepta Medica*, n. 4654, 1958.
- (146) O. Kernberg, *Relazioni d'amore*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1996.
- (147) C. Roccia, C. Foti, *L'abuso sessuale sui minori*, Unicopli, Milano, 1994.
- (148) *Ibidem*.
- (149) American Psychiatric Association, *Manuale Diagnostico e Statistico dei disturbi mentali, DSM-IV*, trad. it., Masson, Milano, 1996.
- (150) A.N. Groth, *Man Rape. The Psychology of the Offender*, Plenum Press, New York, 1979.
- (151) O'Grady R., *Schiavi o bambini?*, Gruppo Abele, Torino, 1996.

(152) O'Grady R., *Schiavi o bambini?*, Gruppo Abele, Torino, 1996, p. 167-168.

(153) L. Lanza *Le interferenze degli stereotipi e dei pregiudizi nel processo decisionale*, in L. de Cataldo Neuburger (a cura di), *Abuso sessuale di minore e processo penale: ruoli e responsabilità*, vol. 13, Cedam, Padova, 1997.

(154) R. Quinney, *The Social Reality of Crime*, Little Brown, Boston, 1970; H. S. Becker *Labelling Theory Reconsidered*, in H. Becker, *The Outsiders*, Free Press, New York, 1973.

(155) T.E. Sellin, M. E. Wolfgang, *The Measurement of Delinquency*, John Wiley, New York, 1964.

(156) M. J. Lynch, *Percezione del reato da parte del pubblico*, in F. Ferracuti (a cura di), *Trattato di Criminologia, Medicina Criminologica e Psichiatria Forense*, vol. IV, in *Criminologia e società*, Giuffrè, Milano, 1987.

(157) F. J. Davis, *Crime News in Colorado Newspapers*, in *American Journal of Sociology*, 57, 1952, p. 325; D. Bell, *The End of Ideology*, Free Press, New York, 1962; H.S. Becker, *Labelling Theory Reconsidered*, in H. Becker, *The Outsider*, Free Press, New York, 1973.

(158) P. T. McDonald, *The Impact of Television on the Public's Perception of Crime*, 31° Annual Meeting of SP, San Francisco, California, 1982.

(159) M. Warr, *The Accuracy of Public Beliefs about Crime*, in *Criminology*, 20, 1982; M. I. Marugo, G. B. Traverso, *Opinione pubblica e violenza: una ricerca sulla «paura del crimine» in due città italiane*, in *Medicina Legale-Quaderni Camerti*, Anno XVI, n. 1, 1994.

(160) E. Mariani, E. Clavanese, *La percezione sociale della pedofilia secondo quanto emerso da una ricerca effettuata tra agenti di polizia e studenti universitari della città di Milano*, in *Rassegna italiana di Criminologia*, 2, 2001, p. 261-289.

(161) E. Mariani, E. Clavanese, *op. cit.*, p. 261-289.

(162) A. Cosuccia, S. Ciappi, F. Ferretti, L. Lorenzi, *Presentazione di uno studio pilota sulla pedofilia*, in De Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999.

(163) E. Mariani, E. Clavanese, *La percezione sociale della pedofilia secondo quanto emerso da una ricerca effettuata tra agenti di polizia e studenti universitari della città di Milano*, in *Rassegna italiana di Criminologia*, 2, 2001, p. 261-289; A. Cosuccia, S. Ciappi, F. Ferretti, L. Lorenzi, *Presentazione di uno studio pilota sulla pedofilia*, in De Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999.

(164) E. Mariani, E. Clavanese, *La percezione sociale della pedofilia secondo quanto emerso da una ricerca effettuata tra agenti di polizia e studenti universitari della città di Milano*, in *Rassegna italiana di Criminologia*, 2, 2001, p. 261-289; A. Cosuccia, S. Ciappi, F. Ferretti, L. Lorenzi, *Presentazione di uno studio pilota sulla pedofilia*, in De Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999.

(165) R. O'Grady, *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione infantile e turismo sessuale*, Gruppo Abele, Torino, 1995; R. Palombo, *La pedofilia oggi: il caso Firenze: i luoghi, i tempi e i modi dello sfruttamento minorile a fini sessuali*, in R. Giommi, M. Perrotta (a cura di), *Pedofilia. Gli abusi, gli abusati, gli abusanti*, Atti del Congresso dell'Istituto Internazionale di Sessuologia, Firenze 1997, Edizioni del Cerro, Tirrenia (PI), 1998.

(166) E. Mariani, E. Clavanese, *La percezione sociale della pedofilia secondo quanto emerso da una ricerca effettuata tra agenti di polizia e studenti universitari della città di Milano*, in *Rassegna italiana di Criminologia*, 2, 2001, p. 261-289; A. Cosuccia, S. Ciappi, F. Ferretti, L. Lorenzi, *Presentazione di uno studio pilota sulla pedofilia*, in De Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999.

(167) L. Blisset, *Lasciate che i bambini - «Pedofilia»: un pretesto per la caccia alle streghe*, Castelvecchi, Roma, 1997.

(168) G. Scardaccione, *Classificazione, andamento e distribuzione dell'abuso sessuale sui minori*, Relazione presentata al XII Congresso Nazionale della Società Italiana di Criminologia, *Infanzia e abuso sessuale*, 19-21 novembre 1998, Gargnano sul Garda in T. Bandini, B. Gualco (a cura di), *Infanzia e abuso sessuale*, Giuffrè, Milano, 2000; D.E.H. Russel, *The Secret Trauma: Incest in the Lives of Girls and Woman*, Basic Books, New York, 1986.

(169) E. Mariani, E. Clavanese, *La percezione sociale della pedofilia secondo quanto emerso da una ricerca effettuata tra agenti di polizia e studenti universitari della città di Milano*, in *Rassegna italiana di Criminologia*, 2, 2001, p. 288.

(170) E. Mariani, E. Clavanese, *La percezione sociale della pedofilia secondo quanto emerso da una ricerca effettuata tra agenti di polizia e studenti universitari della città di Milano*, in *Rassegna italiana di Criminologia*, 2, 2001, p. 287.

(171) I. Merzagora, *Incesto*, in *Digesto delle discipline penalistiche*, Utet, Torino, 1992, p. 326-331.

(172) Paragrafo 1: La violenza presunta ma negata.

(173) R. Luberti, *Il maltrattamento e l'abuso sessuale in danno dei minori*, Corso di formazione per volontarie, Associazione Artemisia, Firenze, 2001.

(174) A.C. Moro, *Erode fra noi*, Mursia, Milano, 1988.

(175) I. Merzagora, *Incesto*, in *Digesto delle discipline penalistiche*, Utet, Torino, 1992

(176) *Ibidem*, pp. 329.

(177) F. Antolisei, *Manuale di diritto penale - Parte speciale*, I, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 485.

(178) I. Merzagora, *Incesto*, in *Digesto delle discipline penalistiche*, Utet, Torino, 1992,

(179) R. Dolce, *Incesto*, in *Enciclopedia del diritto*, XX, Giuffrè, 1970, pp. 973-980.

(180) F. Antolisei, *Manuale di diritto penale - Parte speciale*, I, Giuffrè, Milano, 2002, p. 486.

(181) In ordine alla natura del pubblico scandalo è sorta una notevole discussione. L'interpretazione più accreditata in giurisprudenza è quella secondo cui il pubblico scandalo rappresenta un'ipotesi di condizione obiettiva di punibilità. Così considerato non sarebbe oggetto di una volizione da parte degli agenti e pertanto la sua verifica dovrebbe essere causalmente riconducibile alla condotta degli agenti stessi. E. Dolcini, G. Marinucci, *Codice penale commentato - Parte speciale*, Ipsoa Milano, 1999, pp. 2837-2839. La seconda interpretazione invece, prevalente in dottrina, individua il pubblico scandalo nell'evento di reato e pertanto deve essere voluto (o quanto meno accettato a titolo di dolo eventuale) dagli agenti quale risultato (certa o anche solo probabile) della propria condotta. G. Lattanzi, E. Lupo, *Codice penale. Rassegna di giurisprudenza e di dottrina*, vol. X, Giuffrè, Milano, 2000.

(182) F. Antolisei, *Manuale di diritto penale - Parte speciale*, I, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 487.

(183) A. Crespi, F. Stella, G. Zuccalà, *Commentario breve al codice penale*, Cedam, Padova, 1999, pp. 1482-1484.

(184) F. Antolisei, *Manuale di diritto penale - Parte speciale*, I, Giuffrè, Milano, 2002, pp. 487.

(185) G. Lattanzi, E. Lupo, *Codice penale. Rassegna di giurisprudenza e di dottrina*, vol. X, Giuffrè, Milano, 2000.

(186) G.D. Pisapia, *Delitti contro la famiglia*, Milano, 1953, p. 585; F. Antolisei, *Manuale di diritto penale*, Pt. sp., I, Milano, 1994.

(187) I. Merzagora, *Incesto*, in *Digesto delle discipline penalistiche*, Utet, Torino, 1992, pp. 326-331.

(188) E. Dolcini, G. Marinucci, *Codice penale commentato - Parte speciale*, Ipsoa Milano, 1999.

(189) F. Antolisei, *Manuale di diritto penale - Parte speciale*, I, Giuffrè, Milano, 2002, pag. 488.

(190) G. Scardaccione, *La tematica dell'abuso ed i principi dell'intervento*, Corso di formazione per ausiliari nella testimonianza dei minori, Roma, 2002.

(191) Vedi sito ECPAT Italia.

(192) Nigel Griffiths ritiene che il turismo sessuale nel sud-est dell'Asia abbia una lunga storia. Nel secolo VIII i viaggi portavano i turisti europei in luoghi in cui i costumi sessuali erano più rilassati che nei loro paesi di origine, o dove vi erano più opportunità di intessere relazioni. Oggi, una industria del sesso altamente sviluppata, fornisce opportunità pressoché illimitate. Nigel Griffiths, in *Travel Weekly*, 1997.

(193) A. Luparello, *Attenzioni particolari verso i bambini in rete (e non solo)... cosa possiamo fare*, rintracciabile sul sito ECPAT Italia.

(194) Dati elaborati dal Dipartimento delle pari opportunità, cfr. J. Abate, D. Catullo, L. Levi, C. Vettorello, *Una luce nella notte: gli interventi in Veneto per le minori straniere costrette a prostituirsi*, in *Minori e Giustizia*, n. 2/2001, pag. 80-81.

(195) L'indagine è stata condotta da J. Abate, D. Catullo, L. Levi, C. Vettorello e I. Casol, vedi I. Casol, *Minori che esercitano la prostituzione o vittime di reati a carattere sessuale: una ricerca del Tribunale per i minorenni di Venezia*, articolo pubblicato in *Minori e Giustizia*, 2/2001 pag. 86-95.

(196) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001.

(197) Così afferma il Governatore dell'amministrazione del turismo tailandese, Seree Wangpaitchir in A. Memoli, *Turismo sessuale: cosa ne pensiamo?*, in *Travel*, 22.02.1999.

(198) G. Ledda, *L'Exploiter Sexuel*, in *The First World Congress Against teh Commercial Sexual Exploitation of Children*, Stoccolma, 1996.

(199) V. Musacchio, *Profili di diritto penale comparato sul fenomeno della pornografia minorile*, in *Riv. pen.*, 2000 (ottobre), fasc. n. 10, pag. 863 - 869.

(200) OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità, Agenzia delle NU, con sede a Ginevra, *Classification International del Maladies, Génèves*, 1993, in *Noticias*, n. 2 maggio 1997: i mezzi di comunicazione hanno etichettato la Thailandia come primo centro mondiale della prostituzione infantile. Questa immagine però non risponde affatto alla realtà. Queste pratiche sono contrarie alle leggi tailandesi e vanno contro i precetti della religione buddista. In Thailandia è stato ora predisposto un corpo di polizia turistica per scoprire e arrestare i turisti sessuali e si sta attuando un programma per aiutare i giovani residenti nelle zone rurali a trovare un lavoro che costituisca un'alternativa al commercio.

(201) R. O'Grady, *The ECPAT Story*, Bangkok, 1996, p. 3.

(202) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001, p. 232-233.

(203) R. O' Grady, *The Child and the tourist*, in *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione minorile e turismo sessuale in Asia*, Edizioni Gruppo Abene, Torino, 1995.

(204) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998.

(205) A. Luparello, *Attenzioni particolari verso i bambini in rete (e non solo)... cosa possiamo fare*, rintracciabile sul sito ECPAT Italia.

(206) Vedi l'indagine esplorativa sul tema realizzata da ECPAT-Italia nel 2001.

(207) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.

- (208) R. O' Grady, *The Child and the tourist*, in *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione minorile e turismo sessuale in Asia*, Edizioni Gruppo Abene, Torino, 1995.
- (209) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna. Turismo sessuale e pedofilia*, Edizione universitaria Romane, Roma, 2001.
- (210) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998, p. 21.
- (211) R. O' Grady, *The Child and the tourist*, in *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione minorile e turismo sessuale in Asia*, Edizioni Gruppo Abene, Torino, 1995.
- (212) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998.
- (213) U. Piscitelli, *Sessuologia. Teoremi psicosomatici e relazionali*, CEDAM, Padova, 1994, p. 256.
- (214) *Ibidem*.
- (215) L. De Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Padova, Cedam, 1999, p. 345; Besse F., *La repression pénale de la contrefacon en droit Suisse*: avec presentation des droits français et allemande et aperçus de droit international, Genève: Droz, 1990.
- (216) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna. Turismo sessuale e pedofilia*, Edizione universitaria Romane, Roma, 2001, p. 230.
- (217) L. de Cataldo Neuburger, *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, (a cura di), CEDAM, Padova, 1999, p. 350.
- (218) *Ibidem*.
- (219) *Ivi*.
- (220) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (221) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna. Turismo sessuale e pedofilia*, Edizione universitaria Romane, Roma, 2001, p. 233.
- (222) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (223) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.
- (224) In Italia, ad esempio: *Gli amici di Raoul Follereau*, l'Arci, il Colibrì ecc.
- (225) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (226) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (227) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998; R. O'Grady, *The ECPAT Story*, Bangkok, 1996. Secondo Monni, il traffico di bambini razziati in Sudan ed

esportati come schiavi in Arabia Saudita, Marocco, Egitto si rivela significativo alla luce di certe poesie locali che esaltano il rapporto con gli adolescenti, in P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001, p. 237.

(228) F. Botte, *La notte dei coccodrilli*, Gruppo Abele, Torino, 1991.

(229) R. O' Grady, *The Child and the tourist*, in *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione minorile e turismo sessuale in Asia?*, Edizioni Gruppo Abene, Torino, 1995.

(230) *Ibidem*.

(231) G. Martello, *Pornografia minorile*, in *Studium Iuris*, 6, 2002, pp. 801-802.

(232) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001, p. 239.

(233) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.

(234) Bove M., *Ricerca sul Computer - crime*, in *Archivio dell'Insegnamento di Criminologia* dell'Università di Roma La Sapienza, 2000.

(235) Dati forniti di Don Fortunato di Noto, fondatore ed ex presidente di Telefono Arcobaleno (associazione che combatte ogni forma di abuso e di sfruttamento di bambini), parroco di Avola, Presidente di METER, in *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, Paoline Ed., Milano, 2002, p. 68.

(236) Orsenigo F., *Non aprite quel browser*, in AA.VV., *Pc World Italia*, marzo 2000, pp. 73-75.

(237) Strano M., *Pedofilia e Internet: quali rischi per i minori*, BYTE, ottobre 1998; Strano M., *Pedofilia e telematica: la ricerca criminologica sul web*, in Cantelmi T., Del Miglio C., Talli M., D'andrea A. (a cura di), *La mente in Internet*, Piccini, Padova, 1999; Strano M., *Computer crime: Manuale di criminologia informatica*, Edizioni Apogeo, Milano, 2000.

(238) Da dati forniti dal Servizio di Polizia Postale e delle Comunicazioni -novembre 2002- si evince che negli ultimi tre anni l'attività di monitoraggio del web ha condotto ai seguenti risultati operativi:

- siti web pornografici monitorati: 60.000;
- siti web contenenti material pedo-pornografico: 4.700;
- siti web attestati all'estero (segnalati a organismi di Polizia stranieri): 4.693;
- siti web attestati in Italia (chiusi dalla Polizia di Stato): 30.

(239) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, Milano, 2003.

(240) A. Bonifazi, B. Giambra, *Aspetti psicologici e vittimologici dei reati informatici*, sul sito <http://velka.com>, 1997.

(241) R. De Luca, *Pedofilia e Internet*, in *Detective & Crime*, n. 2/VII, Emekappa, Gaeta (LT), 2000.

(242) C. Camarca, *I santi innocenti*, Baldini & Castaldi, Varese, 1998, pag. 35.

(243) R. De Luca, *op. cit.*

(244) M. Di Giannantonio, M. Strano, A. Verrengia, *L'occaso, Alice nella rete delle meraviglie: esperienze di cyberpedofilia*, in V. Caretti., D. La Barbera (a cura di), *Psicopatologia delle realtà virtuali*, Masson, Milano; M. Di Giannantonio, M. Strano, G. Marotta, G. Badalamenti, A. Terrana, C. Capresi, A. Basile, *Internet e pedofilia: un'indagine pilota sui rischi per i minori*, Relazione al Convegno internazionale *Media digitali e psicotecnologie: viaggi nella mente dei mondi virtuali*, Erice, Villa San Giovanni, 28 giugno - 1 luglio.

(245) C. Serra, M. Strano, *Nuove frontiere della criminalità, la criminalità tecnologica*, Giuffrè Editore, Milano, 1997.

(246) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, Milano, 2003.

(247) Il sito in oggetto si trova al seguente indirizzo web: <http://freelola.com/freetour/index2.htm>; mentre la denuncia è di Paolo Manzo il cui articolo *Così la pedofilia si muove sul web. L'orco si chiama Bill*, è stato pubblicato il 7 maggio 2002 su Vita non Profit.

(248) <http://www.redherring.com>.

(249) Atti del Convegno *Chi ha paura dei pedofili. Giornata di riflessione su come prevenire e affrontare la pedofilia*, organizzato dalla sezione AVIS e da Studio Rollo, Stra (VE), 7 dicembre 2001.

(250) Presidente del Tribunale dei Minori di Milano, Membro della Commissione Nazionale di Bioetica, in Atti del Convegno *Chi ha paura dei pedofili. Giornata di riflessione su come prevenire e affrontare la pedofilia*, Stra (VE), 2001.

(251) La Dott.ssa Livia Pomodoro sostiene che chi ha deciso di commettere questi reati (sia organizzazioni criminali che persone che non riescono a resistere ai loro impulsi) non tiene in nessun conto il fatto che per quel reato la pena possa essere elevatissima o possa essere anche l'ergastolo, senza considerare che il criminale pensa sempre di riuscire a farla franca.

(252) *Save the Children* è un'organizzazione internazionale indipendente per la difesa e promozione dei diritti dei bambini. Opera in più di 120 paesi nel mondo con una rete di 30 organizzazioni nazionali e un ufficio di coordinamento internazionale: la *International Save The Children Alliance*. Il primo progetto di *Hotline*, fu intrapreso da questa organizzazione nel 1996 in Norvegia, parallelamente al Primo Congresso Mondiale sul Commercio dello sfruttamento Sessuale dei Bambini tenutosi a Stoccolma nello stesso anno. Attualmente le organizzazioni di *Save The Children*, che gestiscono *Hotline* sono sei: Danimarca, Finlandia, Islanda, Italia, Norvegia e Svezia. Stop-it Nella rete. Un anno di lotta alla pedo-pornografia *on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003.

(253) Le *Hotline* operano come sistemi di riferimento e offrono al pubblico l'opportunità di segnalare contenuti potenzialmente illegali incontrati in rete a un archivio centrale, dove il materiale viene analizzato ed inviato alle agenzie di polizia, oppure ad altre *Hotline* nel paese

che ospita l'ISP (*Internet Server Provider*). Le *Hotline* infatti, collaborano e si scambiano informazioni sul fenomeno della pedo-pornografia con i centri di polizia investigativa che si occupano di *IT-Crimes* e collaborano con gli ISP nazionali.

(254) Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003 p. 30.

(255) *INHOPE* è l'associazione creata al fine di facilitare la cooperazione tra le diverse Hotline contro la pedo-pornografia in Internet in Europa. La sua missione è quella di eliminare la pedo-pornografia in rete e proteggere i minori da un uso nocivo e illegale della rete. Le principali funzioni dell'organizzazione sono:

- scambiare segnalazioni di usi illegali di *Internet*;
- condividere le esperienze e conoscenze;
- costruire l'interfaccia europea di iniziative rilevanti al di fuori dell'UE;
- Formare ed informare i *Policy Makers* in particolar modo a livello internazionale;
- Creare delle procedure comuni efficienti per le operazioni di Hotline;
- Individuare le nuove tendenze del *Cybercrime* e sviluppare delle soluzioni possibili del problema.

INHOPE crede nella libertà di rete, nella possibilità di creare un accordo per un uso positivo di Internet, nella suddivisione della responsabilità per la protezione dei minori tra il governo, gli educatori, i genitori e l'industria di Internet. Gli obiettivi che tale associazione si pone sono: la creazione di Hotline in ogni paese, la formazione e l'aiuto a nuove Hotline, lo stabilimento di comuni per il ricevimento e l'elaborazione delle segnalazioni e delle informazioni ricevute. Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003, pp. 40-41.

(256) Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003, pp. 4-6.

(257) Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003.

(258) *Spam-spamming*, uso "improprio" di *E-Mail* (ma anche di mezzi di comunicazione elettronica), che consiste nell'inviare un messaggio a molti indirizzi di posta elettronica e/o in maniera insistente. La parola "spamming" può essere utilizzata anche per descrivere l'attività di includere informazioni "nascoste" sulle pagine web, non coerenti con quanto mostrato "in chiaro", per fare apparire una pagina web ai primi posti nei motori di ricerca. Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003.

(259) Il sistema *File Sharing* permette la condivisione di *Files*. È quel sistema che consente ad un utente di condividere i propri *Files* con altri utenti. Il *File Sharing* è la base di tutti quei programmi che permettono di scaricare *Files* (MP3, video-programmi, video-immagini), dai computer di altre persone collegati ad *Internet*. I programmi di *File Sharing* sono numerosissimi: il precursore è stato *Napster*, altri esempi sono costituiti da *Gnutella*, *WinMX*, *Morpheus*, *Freenet*. Per approfondimenti: www.aessenet.org.

(260) Newsgroup è un gruppo di discussione. È possibile sottoscrivere un newsgroup che ci interessa e leggere tutti i messaggi "postati" dagli altri iscritti. Si può postare un nuovo

messaggio o rispondere a uno già pubblicato, Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line, op.cit.*

(261) Chat deriva dall'inglese chiacchierare. Conversare tramite *PC*, ma anche tramite telefoni cellulari ecc. In sostanza, significa "parlare" in tempo reale con altri utenti di rete, da qualsiasi parte del mondo, solitamente attraverso la tastiera ma anche attraverso la voce, Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line, op. cit.*

(262) Gli *Internet Service Provider*, offrono l'accesso in rete e la facoltà di utilizzare funzioni come il Web e l'E-Mail. R. Bovini e G. Boccarello, *La responsabilità penale del Provider per i reati contro i minori*, in *Interlex*, 2002.

(263) Si tratta di dati molto diversi da quelli pubblicati da Don Fortunato di Noto su: *Telefono Arcobaleno - Monitoraggio della Pedofilia in Internet - Rapporto Annuale 2003*: totale siti denunciati 17.016, di cui 423 in Italia (ed occorre sottolineare che i dati riportati riguardano, secondo Telefono Arcobaleno, esclusivamente siti con esplicativi contenuti/materiali pedofili e pedo-pornografici, con una scrematura già realizzata prima della pubblicazione del rapporto di tutti quei siti con natura dubbia).

(264) M. Della Marianna, A. Verrengia, *Una ricerca sulla pedofilia in Internet: bambini virtuali in rete*, in *Psycomedia*, consultabile sul sito <http://www.psychomedia.it>.

(265) Istituto degli Innocenti, *Uscire dal silenzio, lo stato di attuazione della legge 269/98*, Quaderni del Centro nazionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, Firenze, 2003.

(266) L. Regan, Rethorics and Realities: *Sexual Exploitation of Children in Europe*, London, University of North London, in *Child and Woman Abuses*, Studies Unit, 2000.

(267) I dati dell'istituto di ricerca Eurispes sono visitabili sul sito www.eurispes.com.

(268) Junior, *Indagine sui ragazzi dai 5 ai 13 anni*, ricerca presentata dall'istituto per le ricerche Doxa., 2002, in Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003, p. 4.

(269) Istituto degli Innocenti, *Uscire dal silenzio, lo stato di attuazione della legge 269/98*, Quaderni del Centro nazionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, Firenze, 2003.

(270) Stop-it Nella rete. *Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003, p. 9.

Note al capitolo 3

(1) P. Monni, *L'Arcipelago della Vergogna. Turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, 2001, pp. 96.

- (2) R. O'Grady, *Schiavi o bambini?*, Gruppo Abele, Torino 1995, p. 16.
- (3) C. Schinaia, *Pedofilia, Pedofylie. La psicoanalisi e il mondo del pedofilo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001 p. 110.
- (4) G. Scardaccione, A. Baldry, *Tipologia dell'abuso sessuale e intervento giudiziario, Rass. It. Criminol.*, VIII, 1997, 1, 127-150.
- (5) P. Monni, *L'Arcipelago della Vergogna. Turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, 2001, pp. 97.
- (6) E. Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, trad. it. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2000.
- (7) H.J. Weitbrecht, *Compendio di psichiatria*, trad. it. Piccin, Padova, 1970, p. 31.
- (8) Il termine pederastia deriva dal greco *pais*, *paidòs*, ragazzo, *erastés*, amante. Il pederasta è un soggetto di sesso maschile che prova piacere soltanto nel rapporto sessuale con adolescenti maschi. La pederastia ha per oggetto soltanto ragazzi e mai ragazze; il coito anale è una pratica relativamente rara tra i pederasti; il pederasta si rivolge esclusivamente a soggetti assai più giovani di lui. Inoltre il pederasta non cerca mai di sedurre i bambini, ma sempre e soltanto gli adolescenti. La pederastia nell'antica Grecia fu una vera e propria norma sociale, una forma di educazione riconosciuta dalla Stato e in molti casi ufficialmente incentivata. Il pederasta era considerato un pedagogo (*pais*, ragazzo e *igein*, condurre), colui che aveva una funzione di guida nella vita anche sessuale dei discepoli. I Greci ritenevano che fosse possibile trasmettere la saggezza da una generazione all'altra soltanto attraverso l'amore e l'attrazione provata da un adulto saggio per un giovinetto. In Grecia non veniva data alle giovani la stessa educazione riservata ai fanciulli, le donne greche erano spiritualmente rozze e annoiavano gli uomini. Facevano eccezione, soprattutto ad Atene, le *etcre*; e presso di loro difatti, gli Ateniesi cercavano spesso rifugio alla noia coniugale. Ma malgrado le attrattive fisiche e spirituale di queste raffinate cortigiane, il loro amore era pur sempre a pagamento. In Grecia, all'uomo che voleva essere accettato per se stesso e non per il suo denaro, non restava che il rapporto con un giovane del proprio sesso. Cfr. A. Jaria, P. Capri, A. Lanotte, *Aspetti e problemi attuali della pedofilia*, in *L'amore da Edipo a Orfeo*, a cura di A. Palma e F. De Marco, La Bussola Ed., Fermentino, 1995.
- (9) E. Cantarella, *Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico*, Rizzoli, Milano, 1995.
- (10) *Ibidem*.
- (11) Platone, *Simposio*, Adelphi, Milano, 1979.
- (12) *Ibidem*.
- (13) R. Calasso R., *Le nozze di Cadmo e Armonia*, Adelphi, Milano, 1988, p. 96.
- (14) C. Schinaia, *Pedofilia, Pedofylie. La psicoanalisi e il mondo del pedofilo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.
- (15) S. Freud, *Tre saggi sulla teoria sessuale*, vol. 4, Ed. Newton, Milano, 1905, p. 463.

- (16) Capri P., A. Jaria, N. Lanotte, *Aspetti e problemi attuali della pedofilia*, in: *L'amore da Edipo a Orfero*, a cura di A. Palma e F. De Marco, La Bussola Ed., Fermentino, 1995, p. 17.
- (17) Saffo, poetessa greca di Lesbo, vissuta nel sec. VI a.C. Alla sua *scuola*, frequentata da fanciulle, Saffo esprime nelle sue poesie, sentimenti di amore sui quali, fin dai suoi tempi si è discusso. Di lei restano pochi frammenti.
- (18) P. Capri, *La pedofilia: difficoltà e complessità d'interpretazione*, in: *La problematica attuale delle condotte pedofile* La Bussola Ed., Ferentino, 1995.
- (19) M. Foucault, *L'uso dei piaceri. Storia della sessualità* 2, trad. it. Feltrinelli, Milano, 1984.
- (20) E. Cantarella, *Secondo natura. La bisessualità nel mondo antico*. Rizzoli, Milano, 1995, p. 10, pp.129-130.
- (21) Plutarchus, *Dell'educazione dei figliuoli*, G.C. Sansoni, Firenze, 1916, p. 52.
- (22) E. Cantarella, *op. cit.* pp. 136.
- (23) A. Di Berardino, *L'omosessualità nell'antichità classica*, in W. Henkel (a cura di), *Ecclesiae Memoria*, Misc. J. Metzler, Roma, 1991.
- (24) D. Dalla, *Ubi Venus mutatur*, Giuffrè Editore 1987, Oygkuesem *Diritto penale Romano* in *Diritto Romano*, di Arangio Ruiz, Guarino, Roma, 1980.
- (25) I. Ormanni, A. Pacciolla, *Pedofilia: una guida alla normativa ed alla consulenza*, Due Sorgenti, Roma, 2000.
- (26) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, Milano, 2003.
- (27) P. Monni, *L'Arcipelago della Vergogna. Turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, 2001, p.101.
- (28) A. Baudrillard, *Moeurs païennes et moeurs chrétiennes*, Cap. V, *L'enfant païen*, Librairie Bloud, Paris 1929, p. 259.
- (29) M. Roberto, *Cristianesimo e Diritto Romano*, pag. 74, Università Cattolica S. Cuore, Milano, 1935.
- (30) Barnaba Pseudo, *Epistola*, cap. XIX.
- (31) Tertulliano, *Apologetico*, cap. IX, p. 63.
- (32) Possidio, *Vita di S. Agostino* 439 d.C. in ed. critica A. Wilmart in *Miscellanea Agost.* 2, 161-208 (Agostino, nato nel 354, ricevette la consacrazione episcopale nel 395 e nel 397 divenne vescovo. Morì a Ippona nel 430 e fu presumibilmente sepolto nella *Basilica pacis* - la cattedrale - le sue ossa, in data incerta, furono trasportate in Sardegna e da qui, verso il 725, a Pavia nella *Basilica di s. Pietro in Ciel d'Oro*, dove riposano).

(33) In che cosa consistesse questa *patria potestas*, possiamo conoscerlo da Dionigi d'Alicarnasso, che visse in Roma attorno all'anno 30 a.C., e che ne dà una definizione assai interessante, mostrando che alla vigilia dell'Impero essa si manteneva quasi nella sua pienezza. La legislazione romana, dice egli in sostanza, ha concesso al padre ogni potere sul figlio, e questo per l'intera vita. Egli può, se vuole, metterlo in carcere, batterlo con le verghe, tenerlo incatenato ai lavori dei campi. Il diritto del padre di famiglia ha inizio con la nascita del bimbo. De Martino F., *Famiglia (diritto romano)*, in: *Nuovo Digesto Italiano*, Vol. V. pag. 890.

(34) Traiano, Settimio Severo, Caracalla, stabiliscono leggi a tutela dell'infanzia. Il celebre giureconsulto Giulio Paolo, nel sec. III, assimila l'esposizione all'uccisione dei fanciulli. (Cfr. A. Baudrillart, *Moeurs païennes*, pag. 151; Troplong, *De l'influence du Christianisme sur le droit civil de Romains*, Lacbette, Paris 1868.)

(35) Codex Theodosianus: *De alimentis quae inopes parentes de publico petere debent*, lib. XI, tit. XXVIII, p. 123. Questa legge del 315 fu poi estesa all'Africa nel 322.

(36) Gaume, *op. cit.*, Vol. I, p. 291.

(37) Gaume, *op. cit.*, Vol. II, p. 169; Cfr. *Legge di Giustiniano del 553*.

(38) Codex Theodosianus: *De alimentis quae inopes parentes de publico petere debent*, lib. XI, tit. XXVII.

(39) Come è avvenuto all'Albergheria di Palermo, dove gli abitanti non hanno gradito l'associazione del loro quartiere ad episodi definiti "frutto della fantasia dei preti". L. Petrollo, *La Chiesa di Palermo in difesa dell'infanzia violata*, in *L'Osservatore Romano*, 13 maggio 2000, p. 13.

(40) Sventonius Tranquillus, Gaius, *Le vite dei 12 Cesari*, Zanichelli, Bologna, 0, Prosatori di Roma.

(41) P. Monni, *L'Arcipelago della Vergogna. Turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, 2001, pp. 94-95.

(42) E. Aguglia, A. Riolo, *La pedofilia nell'ottica psichiatrica*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1999.

(43) P. Burke, *L'artista: momenti e aspetti*, in *L'artista e il pubblico, Storia dell'arte italiana*, vol. 2, Einaudi, Torino, 1979, pp. 85-113.

(44) A. Lampignano, *A proposito del rapporto tra maestro e allievo*, Riv. it. Gruppoanal., 14, 3, 2000, p. 37-50.

(45) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, Milano, 2003.

(46) A. Lampignano, *A proposito del rapporto tra maestro e allievo*, Riv. it. Gruppoanal., 14, 3, 2000, p. 45-47.

- (47) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, Milano, 2003 .
- (48) M. Goodrich, *Sodomy in medieval secula law*, J. Homosex, 1, 1976, pp. 295-302.
- (49) E. Le Roy Ladurie, *Storia di un paese: Montaillou. Un villaggio occitanico durante l'inquisizione*, tra. it. Rizzoli, Milano 1977 p. 158.
- (50) E. Aguglia, A. Riolo, *La pedofilia nell'ottica psichiatrica*, Il Pensiero Scientifico Editore, 1999, Roma.
- (51) P. Ariès, *Padri e figli nell'Europa medievale e moderna*, trad. it. Laterza, Roma-Bari, 1994.
- (52) E. Becchi, *I bambini nella storia*, Laterza, Roma-Bari, 1994.
- (53) *Ibidem*.
- (54) L. De Mause, *La historia del jiltraje infantil*, Rev. de psicoanalisis, mero especial internacional, *Violencia y perversidad*, 7, 2000, pp. 103-133.
- (55) L. De Mause (a cura di), *Storia dell'infanzia*, trad. it. Emme, Milano 1983, p. 89.
- (56) P. Ariès, *Padri e figli nell'Europa medievale e moderna*, trad. it. Laterza, Roma-Bari, 1994 p. 116-117.
- (57) L. De Mause, *op. cit.*, pp.103-133.
- (58) L. De Mause (a cura di), *Storia dell'infanzia*, trad. it. Emme, Milano 1983, p. 104.
- (59) O. Niccoli, *Il seme della violenza. Putti, fanciulli e mammoli nell'Italia fra Cinque e Seicento*, Laterza, Roma-Bari, 1995.
- (60) E. Hasler, *La strega bambina*, trad. it. Longanesi, Milano 1999.
- (61) J.J. Rousseau, *Emilio o dell'educazione*, trad. it. Mondadori, Milano 1997.
- (62) E. Becchi, *I bambini nella storia*, Laterza, Roma-Bari, 1994.
- (63) A. Giallongo, *Il bambino medioevale*, Dedalo, Bari, 1990.
- (64) F. Amodeo, *Innocenti senza innocenza. I bambini e i grandi fotografi*, Phototeca, vol. 2, 4, 1981, pp. 88-99.
- (65) C. Lombroso, *Pazzo morale e delinquente nato*, in Frigessi D. Giacanelli F., Mangoni L. (a cura di) 1996.
- (66) C. Lombroso, *Pazzo morale e delinquente nato*, in Frigessi D. Giacanelli F., Mangoni L. (a cura di) 1996, pp. 551-552.

- (67) A. Freud, *The child as a person in his own rights*, in *Psychoanal. St. Child*, vol 27, E. Newton, Milano, 1972, pp. 611-625.
- (68) S. Freud, *Casi clinici, 3: Dora: frammento di un'analisi d'isteria: 1901*, P. Boringhieri, Torino, 1976.
- (69) S. Freud, *Casi clinici, 4: il piccolo Hans: analisi della fobia di un bambino di cinque anni*, P. Boringhieri, Torino, 1976.
- (70) J. Bergeret, *Le petit Hans et la réalité*, Payot, Paris, 1987; C. Geissmann, P. Geissmann, *Storia della psicoanalisi infantile*, trad. it., Borla, Roma, 1994.
- (71) F. Borgogno, *Psicoanalisi come percorso*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- (72) S. Freud, *op. cit.*, 1896.
- (73) S. Freud, *op. cit.*, 1905.
- (74) S. Freud, *op. cit.*, 1919.
- (75) F. De Masi, *La perversione sadomasochistica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- (76) R. Caper, *Psychopathology of primitive mental states*, in *Int. J. Psycho-Anal.*, 79, 3, 1998, pp. 539-549.
- (77) Secondo S. Freud il bambino è un essere che vive una sua vita sessuale completa, egli lo definisce perverso polimorfo nel senso che il bambino ricerca forme di godimento senza tenere in alcun conto del fine riproduttivo della sessualità (la perversione quindi non ha in questo caso, nessuna connotazione morale negativa), e ricerca inoltre il piacer attraverso i vari organi corporei, (ecco il polimorfismo), nelle diverse zone erogene (parti del corpo che sono fonti di piacere).
- (78) D. Meltzer, *Stati sessuali della mente*, trad. it. Armando, Roma, 1975.
- (79) S. Freud, *op. cit.*, 1929.
- (80) A. Green, *La rève e il mito etiologico*, in A. Green, *Psicoanalisi degli stati limite*, trad. it. Raffaello Cortina Editore, Milano, 1991.
- (81) M.M.R. Khan, *Le figure della perversione*, trad. it. Boringhieri, Torino 1982.
- (82) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini Ass. Milano, 2003.
- (83) S. Freud, *op. cit.*, 1905.
- (84) J. P. Bonnetaud, *Critique de l'argumentation pédofiliique*, in *L'évol. psychiat.*, 63, 1-2, 1998, pp. 83-102.
- (85) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Milano, 2003.

- (86) S. Ferenczi, *Confusione delle lingue tra adulti e bambini*, in *Fondamenti di psicoanalisi*, vol. 3, trad. it. Guaraldi, Rimini 1974.
- (87) C. Schinaia, *Pedofilia, Pedofylie. La psicoanalisi e il mondo del pedofilo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.
- (88) G. Dubret, *Pervers, perversions, perversité: continuum ou alterité, L'èvol. psycoanalisi*, vol 3, tra. it. Guaradi, Rimini 1974, p.144.
- (89) S. Ferenczi, *Confusione delle lingue tra adulti e bambini*", in *Fondamenti di psicoanalisi*, vol. 3, trad. it. Guaraldi, Rimini 1974.
- (90) C. Schinaia, *Pedofilia, Pedofylie. La psicoanalisi e il mondo del pedofilo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001.
- (91) A. Green, *Le catene di Eros*, trad. it. Borla, Roma 1997.
- (92) J.P. Bonnetaud, *Critique de l'argumentation pèdofilique*, in *L'èvol. psychiat.*, 1998, p. 63.
- (93) L. M. Machado, *Transferencia e controtransferencia erotica na analise de criaças e adolescentes*, in *Rev. Brasileira de Picanalise*, XXX 4, 1996, pp. 1157-1172.
- (94) L. De Masi, *La perversione sadomasochistica*, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- (95) G. Dubret, *Pervers, perversions, perversité: continuum ou alterité*, in *L'èvol. psychiat.*, 61, 1, 1996, p. 144.
- (96) C. Schinaia, *Pedofilia, pedofilias*, Rev. de Psicoanalisis, número especial internacional, *Violencia y perversidad*, 2000, p. 7.
- (97) G. Di Chiara, *Sindromi psicosociali. La psicoanalisi e le patologie sociali*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999, p. 24.
- (98) C. Schinaia, *Pedofilia Pedofylie*, Bollati Boringhieri Ed., Torino, 2001, p. 128.
- (99) K. Kerènyi, *Miti e misteri*, trad. it. Boringhieri, Torino, 1946.
- (100) L. Biondetti, *Dizionario di mitologia classica*, Baldini & Castoldi, Milano, 1997; A. Ferrari, *Dizionario di mitologia greca e latina*, UTET, Torino, 1999; O. Rank, *Il mito della nascita degli eroi*, trad. it, Libreria Psicoanalitica Internazionale, Nocera Superiore, 1921.
- (101) C. Pitto, C. Schinaia, *Mito e pedofilia*, in Schinaia, 2001.
- (102) *Ibidem*.
- (103) G. Nicolaïdis, N. Nicolaïdis, *Incorporation, pèdophilie,inceste*, Rev. Franç. Psychanal., 2, 1993, pp. 507-514.
- (104) B. Chervet, *Des amours d'enfants. Mythe, «mèdusage» et différenciation primordiale*, Rev. Franç. Psychanal, lvii, 2, 1993, pp. 535-549.

- (105) S. Freud, *Inibizione, sintomo e angoscia*, vol 10, Ed. Newton, Milano, 1925, p. 255.
- (106) R. Calasso, *Le nozze di Cadmo e Armonio*, Adelphi, Milano, 1988.
- (107) F. Pezzoni, C. Schinaia, *Fiabe e fantasie pedofile*, in Schinaia, 2001.
- (108) C. Perrault, *Contes du temps passè*, Garniere, Paris, 1967.
- (109) J.L.K. Grimm, W. Grimm, *Le fiabe del focolare*, trad. it. Einaudi, Torino, 1951.
- (110) S. Freud, *Etiologia dell'isteria*, vol. 4, Ed. Newton, Milano, 1896.
- (111) F. Pezzoni, C. Schinaia, *Fiabe e fantasie pedofile*, in Schinaia, 2001.
- (112) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Milano,, 2003.
- (113) S. Freud, *Dalla storia di una nevrosi infantile (Caso clinico dell'uomo dei lupi)*, vol. 7, Ed. Newton, Milano, 1914.
- (114) C. Perrault, *Contes du temps passè*, Garnire, Paris, 1967, p. 115.
- (115) B. Bettelheim, *Il mondo incantato*, trad. it. Feltrinelli, Milano 1977.
- (116) J.L.K. Grimm, W. Grimm, *Le fiabe del focolare*, trad. it. Einaudi, Torino 1951.
- (117) *Ibidem*, p. 175.
- (118) F. Pezzoni, C. Schinaia, *Fiabe e fantasie pedofile*, in Schinaia, *op. cit.*, 2001.
- (119) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini Ass., Milano, 2003.
- (120) Ad esempio le interpretazioni filosofiche sul mito di Afrodite differenziano e a volte fanno coincidere Afrotide Urania, dea dell'amore puro e Afrodite Pandemia, dea dell'amore volgare. Platone, *Simposio*, Adelphi, Milano, 1979.
- (121) L. de Cataldo Neubruger, *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999, p. 21-24.
- (122) R. von Krafft-Ebing, *Psychopathia Sexualis*, trad. it. Manfredo, Milano, 1953; H. Ellis, *Studies in the Psychology of Sex*, Vol. 5, F.A. Davis, Philadelphia, 1927.
- (123) B. Di Tullio, *Manuale di Antropologia e Psicologia Criminale*, Anonima Romana Editoriale, Roma, 1931, p. 31.
- (124) S. Freud, *Tre saggi sulla teoria sessuale*, Opere, vol. 4, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1970.
- (125) L. de Cataldo Neubruger, *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999, p. 23.

- (126) M. Acconci, A. Berti, *Gradi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, (a cura di), Erga Edizioni, Genova, 1999.
- (127) S. Freud, *Tre saggi sulla teoria sessuale*, Opere, vol. 4, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1970, p. 169.
- (128) H. Ellis, *Studies in the Psychology of Sex*, Vol. 5, F.A. Davis, Philadelphia, 1927.
- (129) E. Havelock, *Studies in the Psychology of Sex*, trad. it. *Psicologia del sesso*, Newton Compton Italiana, Roma, 2000.
- (130) R. von Krafft-Ebing, *Psychopathia Sexualis*, trad. it. Manfredo, Milano, 1953.
- (131) L. de Cataldo Neubruger, *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999, p. 22.
- (132) E. Khan, in *Lo spazio privato del Sé*, Bollati Boringhieri, Torino, 1979.
- (133) J. Wyrsch, *Die Sexuellen Perversionen und die Psychiatrisch-Forensische Bedeutung der Sittlichkeitsdelikte*, in *Psychiatrie der Gegenwart*, Band III, Springer Verlag, 1961.
- (134) *Ibidem*.
- (135) *Ivi*, p. 82.
- (136) H. Kunz, *Zur Theorie der Perversionen*, in *Monat. für Psychiatr.*, 1, 1942, p. 105.
- (137) L. Binswanger, *Sinn und Gehalt der Sexuellen Perversionen*, in *Psichyatrie der Gegenwart*, 3, 1950, p. 881.
- (138) P. Plaut, *Der Sexualverbrecher und seine Persönlichkeit*, Enke, Stoccarda, 1960.
- (139) B. Callieri, A. Castellani, *Aspetti Antropologici dei Comportamenti Sessuali Abnormi*, in *Rassegna Medico-Forense*, 1, 1970.
- (140) A. Castellani, *Analisi Psicopatologica della Modalità Appetitiva dell'Esperire*, in *Riv. Sper. Freniatria*, 6, 1965, p. 89.
- (141) B. Callieri, A. Castellani, *Aspetti Antropologici dei Comportamenti Sessuali Abnormi*, in *Rassegna Medico-Forense*, 1, 1970, p. 8.
- (142) R. von Krafft-Ebing, *Psychopathia Sexualis*, trad. it. Manfredo, Milano, 1953.
- (143) E. Bleuler, *Trattato di Psichiatria*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1967.
- (144) R. Pellegrini, *Sessualogia*, Cedam, Padova, 1960.
- (145) R. von Krafft-Ebing, *Psychopathia Sexualis*, trad. it. Manfredo, Milano, 1953.
- (146) E. Bleuler, *Trattato di Psichiatria*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1967; H. Giese, *Psychopathologie der Sexualität*, F. Enke Verlag, Stuttgart, 1962.

- (147) R. Pellegrini, *Sessualogia*, Cedam, Padova, 1960.
- (148) C. Bardenat, *Pedofilia*, in *Dizionario di Psichiatria*, Ed. Paoline, 1955, p. 515; K. Schneider, *Les Personalités Psychopathiques*, Press. Unviers. de France, 1955.
- (149) J. Wyrsh, *Die Sexuellen Perversionen und die Psychiatrisch-Forensische Bedeutung der Sittlichkeitsdelikte*, in *Psichiatrie der Gegenwart*, Band III, Springer Verlag, 1961.
- (150) P. Friedmann, *Pedophilia*, in *American Handbook of Psychiatry*, (a cura di) S. Arieti, vol. 1°, Basik Books Publisher, New York, 1967, p. 596; P. Plaut, *Der Sexualverbrecher und seine Persönlichkeit*, Enke, Stoccarda, 1960.
- (151) G. Nass, *Unzucht mit Kinder - Das Sexualdelik unserer Zeit*, in *Msch. Krim. u Strafr.*, 37, 1954, p. 69; W. Schulte, *Giese als Täter unzüchtiger Handlungen and Kindern*, in *Msch. Krim u Strafr.*, 5/6, 1959, p. 538.
- (152) H. Giese, *Psychopathologie der Sexualität*, F. Enke Verlag, Stuttgart, 1962.
- (153) H. Giese, *op. cit.*, p. 364.
- (154) *Ibidem*, p. 364.
- (155) AA.VV., *Pedofilia e problemi derivanti per la legge penale*, 8° Congresso della Società Tedesca per gli Studi Sessuali, Ed. F. G. Von Stockert, Beitr. Sexualforsch, 3-4, 1965.
- (156) S. A. Mitchell, *Relational Concepts*, in *Psychoanalysis: An Integration*, Harvard University Press, Cambridge, M.A., 1988.
- (157) S. A. Mitchell, *Relational Concepts*, in *Psychoanalysis: An Integration*, Harvard University Press, Cambridge, M.A., 1988, p.274.
- (158) H. Kohut, *La guarigione del Sé*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1980.
- (159) H. Kohut, *op. cit.*
- (160) *Ibidem*.
- (161) L. de Cataldo Neuburger, *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, (a cura di), Cedam, Padova, 1999.
- (162) J. Wyrsh, *Die Sexuellen Perversionen un die Psychiatrisch-Forensische Bedeutung der Sittlichkeitsdelikte*, in *Psichiatrie der Gegenwart*, Band III, Springer Verlag, 1961; F. Stumpfl, *Die Persönlichkeit des Paedophilen*, in *Beitr. Sexual Forsch.*, n. 34, 1965.
- (163) F. Stumpfl, *Die Persönlichkeit des Paedophilen*, in *Beitr. Sexual Forsch.*, n. 34, 1965.
- (164) J. Wyrsh, *Die Sexuellen Perversionen un die Psychiatrisch-Forensische Bedeutung der Sittlichkeitsdelikte*, in *Psichiatrie der Gegenwart*, Band III, Springer Verlag, 1961, p. 1163.

- (165) J. Wyrsch, *Die Sexuellen Perversionen un die Psychiatrisch-Forensische Bedeutung der Sittlichkeitsdelikte*, in *Psichiatrie der Gegenwart*, Band III, Springer Verlag, 1961; R. von Krafft-Ebing, *Psychopathia Sexualis*, trad. it. Manfredo, Milano, 1953.
- (166) L. Lavagna, *Pedofilia e sadismo: criteri classificativi storici e attuali*, in M. Acconci, A. Berti, *Grandi reati piccole vittime*, (a cura di) Erga Ed., Genova, 1999, p. 90.
- (167) J. Wyrsch, *Die Sexuellen Perversionen un die Psychiatrisch-Forensische Bedeutung der Sittlichkeitsdelikte*, in *Psichiatrie der Gegenwart*, Band III, Springer Verlag, 1961
- (168) S. Costanzo, *La pedofilia*, in *Detective & Crime Magazine*, Emmekappa Ed., n. 9/10, anno III, 1996.
- (169) B. C. JR. Glueck, *Pedophilia Sexual Behavior and the Law*, Thomas Publ., Springfield, Illinois, 1965.
- (170) E.F. Hammer, B.C. JR. Glueck, *Psychodynamic Patterns in Sex Offender: a Fourfactor Theory*, in *Psych. Quart.*, 31,2, Illus., 1° in *Excepta Medica*, n. 4654, 1958, p. 325-345.
- (171) H. Kunz, *Zur Theorie der Perversionen*, in *Monat. für Psychiatr.*, 1, 1942, p. 105.
- (172) W. Bräutigam, *Teoria della perversioni sessuale*, IV Congresso Mondiale di Psichiatria, Madrid, Exc. Med., 1966.
- (173) A. Jaria, *Contributo allo studio della pedofilia e delle sue implicanze psichiatrico-forensi*, in *Il lavoro neuropsichiatrico*, vol. 44, fasc. 3, 1968.
- (174) B. Callieri, A. Castellani, *Aspetti Antropologici dei Comportamenti Sessuali Abnormi*, in *Rassegna Medico-Forense*, 1, 1970.
- (175) B. Callieri, A. Castellani, *Aspetti Antropologici dei Comportamenti Sessuali Abnormi*, in *Rassegna Medico-Forense*, 1, 1970, p. 87-88.
- (176) P. Coffey, H. Leitenberg, K. Henning, T. Turer, R.T. Bennet, *Mediators of the long-term impact of child sexual abuse: perceived stigma, betrayal, powerlessness, and self-blame*, in *Child Abuse and Neglect*, XX, 5, 1996, pp. 447-455.
- (177) V. Bastianon, R. De Benedetti Gaddini, *Abuso e incuria verso l'infanzia*, in F. Ferracuti (a cura di), *Trattato di criminologia, medicina criminologica e psichiatria forense*, VI: *Aspetti criminologici e psichiatrico-forensi dell'età minore*, Milano, Giuffrè Editore, 1987, pp. 165-188; V. Mastronardi, *Manuale per operatori criminologici*, Giuffrè Editore., Milano, 1989.
- (178) D. Finkelhor, *the trauma of child sexual abuse*, in G.E. Wyatt, F.J. Powell (eds), *Lasting effects of child sexual abuse*, Beverly Hills, CA: Sage.
- (179) Ibi D. Finkelhor, *the trauma of child sexual abuse*, in G.E. Wyatt, F.J. Powell (eds), *Lasting effects of child sexual abuse*, Beverly Hills, CA: Sage.
- (180) G. Scardaccione, *Autori e vittime di violenza sessuale*, Bulzoni Ed., Roma, 1992, p. 45.
- (181) *Ibidem*, p. 50.

(182) A.W. Burgess, L.L. Holmstrom, *Rape Trauma Syndrome*, in *American Journal of Psychology*, 9, 1974, pp. 981-986.

(183) A.J. Urquiza, M. Capra, *The impact of Sexual Abuse: Initial and Long-Term Effects*, in Mic Hunter (edited by), *The Sexual Abuse Male*, Vol. I, New York, Lexington Books, 1990, pp. 105-135.

(184) E.F. Brand, C.A. King, E. Olson, N. Ghaziuddin, M. Naylor, *Depressed Adolescents with a History of Sexual Abuse: Diagnostic Comorbidity and Suicidality*, in *Child Adolesc. Psychiatry*, 35, 1, 1996, pp. 34-41; D. Finkelhor, *Early and Long-Term Effects of Child Sexual Abuse: An update*, in *Professional Psychology: Research and Practice*, Vol. 21 No. 5, 1990, pp. 325-330; M. Lynch *The consequences of child abuse*, in K. Browne, C. Davies, P. Stratton, *Early Prediction and Prevention of Child Abuse*, Londra, J. Wiley & Sons, 1988, pp. 203-212, L.B. Oberlander, *Psycholegal issues in child sexual abuse evaluations: a survey of forensic mental health professionals*, in *Child Abuse and Neglect*, IX, 4, 1995, pp. 475-490.

(185) C.E. Cosentino, H.F.L. Meyer-Bahlburg, J.L. Alpert, S.L. Weinberg, R. Gaines, *Sexual Behavior Problems and Psychopathology Sympton in Sexually abused Girls*, in *J. Am. Acad. Child Adolesc. Psychiatry*, 34, 8, 1995, pp. 1033-1042; A. Mayall, S.R. Gold, *Definitional Issues and Mediating Variables in the Sexual Revictimization of Woman Sexually Abused as Children*, in *Journal of Interpersonal Violence*, X, 1, 1995, pp. 26-43.

(186) AA.VV., *Child Sexual Abuse within the Family*, tr. it. *La violenza nascosta. Gli abusi sessuali sui bambini*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1984.

(187) C.E. Cosentino, H.F.L. Meyer-Bahlburg, J.L. Alpert, S.L. Weinberg, R. Gaines, *op. cit.*, pp. 1034-1040; A.J. Urquiza, M. Capra, *op. cit.*, p. 112.

(188) B.A. Te Paske, *Il rito dello stupro. Il sacrificio delle donne nella violenza sessuale*, RED edizioni, Como, 1987, pp. 52-54.

(189) Mary de Young, *The Sexual Victimization of Children*, McFarland & C., London, 1982, pp. 133-134.

(190) V. Bastianon, R. De Benedetti Gaddini, *op. cit.*; D.S. Belkin, A.F. Green, J.R. Rodrigue, S.R. Boggs, *Psychopathology and History of Sexual Abuse*, in *Journal of Interpersonal Violence*, IX, 4, 1994, pp. 535-547; P.E. Mullen, J.L. Martin, J.C. Anderson, S.E. Romans, G.P. Herbison, *The long-Term impact of the physical, emotional, and sexual abuse of children: a community study*, in *Child Abuse and Neglect*, XX, 1, 1996, pp. 7-21; L.B. Oberlander, *op. cit.*; AA.VV. *op. cit.*; A.J. Urquiza, M. Capra, *op. cit.*; K.P. O'Hagan, *Emotional and psychological abuse: problems of definition*, in *Child Abuse and Neglect*, IX, 4, 1995, pp. 449-461; G. Canepa, *Il maltrattamento dei minori*, in F. Ferracuti (a cura di) in *Trattato di criminologia, medicina criminologica e psichiatria forense*, VI: *Aspetti criminologici e psichiatrico-forensi dell'età del minore*, Milano, Giuffrè Editore, 1987, pp. 151-164; M. Bray *Child Sexual Abuse, Family Life and the Children Act*, in AA.VV., *Re-focus on Child Abuse*, London Hawksmere plc, 1994, pp. 59-72; D. Jehu, *Beyond Sexual Abuse. Therapy With Woman Who were Childhood Victims*, Chichester, J. Wiley & Sons, 1988; B.C. Miller, B.H. Monson, M.C. Norton, *The effect of forced sexual intercourse on white female adolescents*, in *Child Abuse and Neglect*, IX, 10, 1995, pp. 1289-1301.

- (191) E.F. Brand, C.A. King, E. Olson, N. Ghaziuddin, M. Naylor, *op. cit.*, T.L. Simpson, V.S. Westerberg, L.M. Little, M. Trujillo, *Screening for Childhood Physical and Sexual Abuse Among Outpatient Substance Abusers*, in *Journal of Substance Abuse Treatment*,
- (192) J. Goodwin, *Sexual Abuse*, tr. it. *Abuso sessuale sui minori*, Centro Scientifico Torinese, Torino, 1982; V. Mastronardi, M. Villania, *Stigmate neuropatiche residuate per violenza sessuale in età infantile*, in *Attualità in Psicologia*, 5, 1990, pp. 6-12.
- (193) K. Freund, R. Watson, R. Dickey, *Does Sexual Abuse in Childhood Cause Pedophilia: An Exploratory Study*, in *Archives of Sexual Behavior*, Vol. 19, No. 6, 1990, pp. 557-568; K. Freund, M. Kuban, *The Basis of the Abuses Abuser Theory of Pedophilia: A Further Elaboration on an Earlier Study*, in *Archives of Sexual Behavior*, Vol. 23, Nol. 5, 1994, pp. 553-563.
- (194) AA.VV., *Re-focus on Child Abuse*, London Hawksmere plc, 1994, pp.48-49.
- (195) E.F. Brand, C.A. King, E. Olson, N. Ghaziuddin, M. Naylor, *op. cit.*, p. 35.
- (196) A.C. Boudewyn, J.H. Liem, *Childhood Sexual Abuse as a Precursor to Depression and Self-Destructive Behavior in Adolthood*, in *Journal of Traumatic Stress*, VIII, 3, 1995, pp. 445-459.
- (197) A. Mayall, S.R. Gold, *op. cit.*, p. 27.
- (198) A.J. Urquiza, M. Capra, *The impact of Sexual Abuse: Initial and Long-Term Effects*, in Mic Hunter (edited by), *The Sexual Abuse Male*, Vol. I, New York, Lexington Books, 1990, pp. 112-113.
- (199) A.J. Urquiza, M. Capra, *The impact of Sexual Abuse: Initial and Long-Term Effects*, in Mic Hunter (edited by), *The Sexual Abuse Male*, Vol. I, New York, Lexington Books, 1990, pp. 106-108.
- (200) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (201) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001, p. 235.
- (202) Ministro per le donne e i bambini del gabinetto del Primo Ministro tailandese.
- (203) Ron O' Grady, *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione infantile e turismo sessuale in Asia*, Gruppo Abele, Torino, 1995, p. 88, nota 60.
- (204) Ron O' Grady, *op. cit.*, p. 89.
- (205) La Dichiarazione del Congresso Mondiale di Stoccolma contro lo sfruttamento sessuale dei minori a fini commerciali, ai punti 7 e 8 sintetizza efficacemente la situazione odierna: Art. 7 «Questo sfruttamento sessuale può essere posto in atto dal singolo individuo, ovvero essere organizzato su piccola scala (dalla famiglia, dagli amici e dai conoscenti) o su grande scala (da reti criminali organizzate)» Art. 8: «Singoli individui e gruppi appartenenti a diversi ambienti o a reti criminali organizzate e differenti classi sociali, contribuiscono a queste pratiche di sfruttamento. Ne fanno parte intermediari, membri stessi della famiglia, uomini

d'affari, lenoni, clienti, dirigenti di istituzioni:: differenti classi sociali contribuiscono a queste pratiche di sfruttamento. Ne fanno parte comunità e funzionari di governo, i quali tutti possono contribuire a questo sfruttamento per indifferenza, per ignoranza delle gravi conseguenze che subiranno i bambini o ancora nella continuazione di comportamenti e di sistemi di valore che considerano i bambini come oggetto di scambio».

(206) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.

(207) M. Zettin, *Il danno psichico post-traumatico e da morte*, in *Kos*, No. 138, 1997, p. 53.

(208) D. Pajardi, *Considerazioni sul danno psicologico in età evolutiva*, in D. Pajardi, *Danno biologico e danno psicologico*, Milano, Giuffrè Editore 1990, pp. 73-77.

(209) G. Giannini, *Questioni giuridiche in tema di danno psicologico*, in D. Pajardi, *Danno biologico e danno psicologico*, Milano, Giuffrè Editore, 1990, pp. 40-51.

(210) A. Quadrio, *Presentazione*, in D. Pajardi, *Danno biologico e danno psicologico*, Milano, Giuffrè Editore, 1990, pp. 1-6.

(211) D. Pajardi, *Il concetto di danno alla persona*, in A. Quadrio, G. De Leo (a cura di), *Manuale di psicologia giuridica*, Milano, LED, 1995, pp. 511-534.

(212) D. Pajardi, *Il concetto di danno alla persona*, in A. Quadrio, G. De Leo (a cura di), *Manuale di psicologia giuridica*, Milano, LED, 1995, pp. 511-534.

(213) American Psychiatric Association, *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorder, 4th edition (DSM-IV)*, Washington, DC: American Psychiatric Association, 1994.

(214) S. Sutherland Fox, D.J. Scherl, *Crisis intervention with victims of rape*, in L. G. Schultz, *Early Prediction and Prevention of Child*

(215) J. M. Mac Donald, *Rape Offenders and Their Victims*, Springfield, Charles C. Thomas Publisher, 1971.

(216) D. Pajardi, *Il concetto di danno alla persona*, in A. Quadrio, G. De Leo (a cura di), *Manuale di psicologia giuridica*, Milano, LED, 1995, pp. 532.

(217) D. Pajardi, *Considerazioni sul danno psicologico in età evolutiva*, in D. Pajardi, *Danno biologico e danno psicologico*, Milano, Giuffrè Editore 1990, pp. 73-77.

(218) A.C. Boudewyn, J.H. Liem, *Childhood Sexual Abuse as a Precursor to Depression and Self-Destructive Behavior in Adolthood*, in *Journal of Traumatic Stress*, VIII, 3, 1995, pp. 445-459.

(219) A.J. Urquiza, M. Capra, *The impact of Sexual Abuse: Initial and Long-Term Effects*, in Mic Hunter (edited by), *The Sexual Abuse Male*, Vol. I, New York, Lexington Books, 1990, pp. 122-123.

(220) W.N. Friedrich, L.C. Schafer, *Somatic Symptoms in Sexually Abused Children*, in *Journal of Pediatric Psychology*, XX, 5, 1995, pp. 661-670.

- (221) A.J. Urquiza, M. Capra, *The impact of Sexual Abuse: Initial and Long-Term Effects*, in Mic Hunter (edited by), *The Sexual Abuse Male*, Vol. I, New York, Lexington Books, 1990, p. 121.
- (222) S. Wolkind, *Interviewing Children: Psychiatric Aspects*, in AA.VV., *Re-focus on Child abuse*, London, Hawksmere plc, 1994, pp. 195-203.
- (223) P. Stratton, C. Davies, K. Browne, *The psychological context of predicting and preventing child abuse and neglect*, in K. Browne, C. Davies, P. Stratton, *Early Prediction and Prevention of Child Abuse*, Londra, J. Wiley & Sons, 1988, pp. 291-302.
- (224) G. Gullotta, L. De Cataldo, S. Pino, P. Magri, *Il bambino come prova negli abusi sessuali*, in Cabras C. (a cura di), *Psicologia della prova*, Giuffrè Editore, Milano, 1996, pp. 157-213.
- (225) J. H. Flavell et al., *Children' understanding of the stream of consciousness*, in *Child Development*, Wiley, New York, 64, 1993, pp. 387.
- (226) J. Conte, L. Berliner, *The Child Impact Dimensions Questionnaire: Preliminary data on a set of scales to assess sexual abuse trauma in children*. Paper presented at the National Symposium on Child Victimization, Atlanta, 1990.
- (227) J. Cohen, A. Mandarino, *Measuring the unique problems manifested in sexually abused children: new instruments*. Paper presented at the National Symposium on Child Victimization, Atlanta, 1990.
- (228) C. Lanktree, J. Triere, *Further data on the Trauma Symptom Checklist for Children (TSC-C)*. Paper presented at the National Symposium on Child Victimization, Atlanta, 1992.
- (229) R. Geiselman, J. Padilla, *Interviewing Child Witnesses with Cognitive Interview*, in *Journal of Police Science and Administration*, 16, 1988, pp. 234-246. Geiselman et All., *Cognitive Questioning Techniques for child Victims and Witnesses of Crime*, in G. Goodman, B. Bottoms, *Child Victims, Child Witnesses*, Guilford New York, 1993.
- (230) D. Cohn, *Anatomical doll play for preschoolers referred for sexual abuse and those nonreferred*, in *Child Abuse and Neglect*, 15, 1991, pp. 455-466.
- (231) Fischer - Corcoran, *Measures for Clinical Practice*, 2^a ed. vol. 2, 1994, pp. 562-565.
- (232) *Ibidem*, p. 85-87.
- (233) G. Gullotta, L. De Cataldo, S. Pino, P. Magri, *op. cit.* pp. 182-189.
- (234) L. Pisani, *Confronto tra esigenze giudiziarie e protezione del minore: interazione tra magistrato ed esperto all'interno dell'audizione*, Corso di formazione per ausiliari nella testimonianza dei minori, Roma, 2002.
- (235) G. Scardaccione, *Effetti della ricerca psicosociale e criminologica sulla legislazione italiana in tema di pedofilia*, in *Rassegna di psicoterapie, ipnosi, medicina psicosomatica e patologica forense*, vol. 5, n. 2, Roma, 2000, pp. 51-66.

- (236) M. Malacrea, *Trauma e riparazione: la cura nell'abuso sessuale all'infanzia*, Raffaello Cortina, Azzate (VR), 1998.
- (237) G. Macdonald, *Effective Interventions for Child Abuse and Neglect*, Willey, Chichester, New York, 2001.
- (238) D. Dèttore e C. Fuligni, *L'abuso sessuale sui minori. Valutazione e intervento sulle vittime e i responsabili*, sMcGraw-Hill, Milano, 1999.
- (239) S. Marinucci, *I percorsi di uscita dal trauma psichico dei bambini abusati*, in Centro Nazionale di Documentazione e Analisi all'Infanzia e l'Adolescenza, *Pianeta Infanzia 1: questioni e documenti (Dossier monografico: violenze sessuali sulle bambine e sui bambini)*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998, pp. 60-74.
- (240) D. Dèttore e C. Fuligni, *L'abuso sessuale sui minori. Valutazione e intervento sulle vittime e i responsabili*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1999.
- (241) B. Bessi, *Il maltrattamento e l'abuso sessuale in danno dei minori e li effetti a lungo termine*, Corso di formazione per volontarie, Associazione Artemisia, Firenze, 2001.
- (242) S. Cirillo, P. Di Blasio, *La famiglia maltrattante*, Raffaello Cortina, Milano, 1989, pp. 60.
- (243) C. Roccia, C. Foti, *L'abuso sessuale sui minori*, Unicopli, Milano, 1994, p. 188.
- (244) M. Stuber, K. Nader, B. Hausekamp, R. Pynoos, *Appraisal of life threat and acute trauma responses in pediatric bone marrow transplant patients*, in *Journal of Traumatic Stress*, 9, pp. 673-686.
- (245) M. Malacrea, *L'intervento psicologico nell'abuso sessuale all'infanzia*, in D. Bianchi, R. Luberti, ... e poi disse che avevo sognato, Cultura della Pace, San Domenica di Fiesole (Firenze), 1997, pp. 105-136.
- (246) Stuber, K. Nader, B. Hausekamp, R. Pynoos, *Appraisal of life threat and acute trauma responses in pediatric bone marrow transplant patients*, in *Journal of Traumatic Stress*, 9, pp. 673-686.
- (247) D. Dèttore, *Il disturbo ossessivo-compulsivo. Caratteristiche cliniche e tecniche d'intervento*, Ed. II, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 2003.
- (248) M. Maggi e M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, Milano, 2003.
- (249) D. Dèttore e C. Fuligni, *L'abuso sessuale sui minori. Valutazione e intervento sulle vittime e i responsabili*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1999, p. 222.
- (250) D. Dèttore e C. Fuligni, *L'abuso sessuale sui minori. Valutazione e intervento sulle vittime e i responsabili*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1999, p. 223.
- (251) M. Maggi e M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, Milano, 2003, p. 132.

(252) G. Scardaccione, *La tematica dell'abuso sessuale e i principi dell'intervento*, Corso di formazione per ausiliari nella testimonianza dei minori, Roma, 2002.

(253) D. Dettore, C. Fuligni, *L'abuso sessuale sui minori: valutazione e terapia delle vittime e dei responsabili*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1999, pp. 223-224.

(254) B. Bessi, *Il maltrattamento e l'abuso sessuale in danno dei minori e gli effetti a lungo termine*, Corso di formazione per volontarie, Associazione Artemisia, Firenze, 2001.

(255) D. Dettore, C. Fuligni, *L'abuso sessuale sui minori: valutazione e terapia delle vittime e dei responsabili*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1999, pag. 226.

(256) G. Scardaccione, *La tematica dell'abuso sessuale e i principi dell'intervento*, Corso di formazione per ausiliari nella testimonianza dei minori, Roma, 2002.

(257) *Ibidem*.

(258) D. Dettore, C. Fuligni, *L'abuso sessuale sui minori: valutazione e terapia delle vittime e dei responsabili*, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1999, pag. 229.

Note al capitolo 4

(1) G. Marotta, *L'incesto in Italia: aspetti giuridici e socio-criminologici*, Bollati Boringhieri, Milano, 1990.

(2) A. Berti, S. Martello, *Incesto: Aspetti antropologici, psicologici e legislativi*, In *Ricerca medica*, n. 1, 1995, p. 12-26.

(3) R. Lanocita, *Il mondo degli dèi e degli eroi*, Ed. Janus, Bergamo, 1996, p. 144-147.

(4) Sofocle, *Edipo re*, Einaudi, Torino, 1991.

(5) L'indovinello era il seguente: qual è l'animale che al mattino cammina con quattro piedi, a mezzogiorno con due ed alla sera con tre? La soluzione: L'uomo: da fanciullo si trascina su mani e piedi, quando è nel pieno vigore si regge su due gambe e durante la vecchiaia si appoggia ad una terza gamba, il bastone. R. Lanocita, *Il mondo degli dèi e degli eroi*, Ed. Janus, Bergamo, 1996, p. 146.

(6) L. Bal Filoromo, *La relazione incestuosa*, Borla, Milano, 1997.

(7) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Red Edizioni, Novara, 2002, p. 68.

(8) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Ed. SuperBur, Milano, 2003; J. Bowlby, *Attaccamento e perdita*, Vol. II, in *La separazione dalla madre*, Bollati Boringhieri, Torino, 1975; E. Costa, *La violenza nella famiglia*, in *Minerva Psichiatrica*, 26, 1985, p. 137-142.

(9) La convinzione era che le donne rimanessero incinte passando sotto un determinato albero della fecondità o perché toccavano qualche animale magico. V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Ed. SuperBur, Milano, 2003, p. 72

(10) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Ed. SuperBur, Milano, 2003, p. 73

(11) M. Malacrea, A. Vassalli, *Segreti di famiglia*, (a cura di), Cortina, Milano, 1990.

(12) P. Mari, Supervisore del "Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia" di Roma, intervento intitolato *Nodi relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del Sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Atti del percorso formativo, Roma, gennaio 2001 pp. 36-37.

(13) A. Saraval, *Introduzione*, in M. Malacrea e A. Vassalli, *Segreti di famiglia*, Cortina, Milano, 1990, p. 3.

(14) P.C. Racamier, *Il genio delle origini*, Cortina, Milano, 1993.

(15) S. Vegetti Finzi, *L'incesto e le conseguenze sull'infanzia*, in *Centro Nazionale di Documentazione e Analisi sull'infanzia e l'adolescenza, Pianeta Infanzia 1: questioni e documenti*. (Dossier monografico: *violenze sessuali sulle bambine e sui bambini*), Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998, pp. 24-35.

(16) M.D. Everson et. al., *Maternal Support Following Disclosure of Incest*, in *American Journal of Orthopsychiatry*, n. 59 (2), 1985.

(17) M. Malacrea, *Trauma e riparazione*, Cortina, Milano, 1998.

(18) P. Mari, Supervisore del "Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia" di Roma, intervento intitolato *Nodi relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del Sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Atti del percorso formativo, Roma, gennaio 2001 pp. 38.

(19) I. Merzagora, *L'incesto*, Giuffrè, Milano, 1986, pp. 4 - 13.

(20) American Journalal 150: 3, *Rethinking Oewdipur: an Evolution Perpsepective of Incest Avoidance*, Marzo 1993.

(21) S. Freud, *Totem e tabù*, Bollati Boringhieri, Torino, 1967.

(22) S. Freud, *Totem e tabù*, Bollati Boringhieri, Torino, 1967.

(23) *Ibidem*.

(24) P. Mari, *Nodi Relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia, Atti del percorso formativo, Roma, 2001.

(25) M. Acconci, A. Berti, *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga edizioni, Genova, 1999, p. 203-211.

- (26) W. Muensterberger, *Perversione, norma culturale e normalità*, in *Psicoterapia della perversioni*, Ed. Astrolabio, Roma, 1972.
- (27) M. Mancia, *Riflessioni sulla Psicoanalisi contemporanea*, in *Psicoanalisi ed Antropologia*, Ed. Bollari Boringhieri, Torino, 1995.
- (28) W. Muensterberger, *Perversione, norma culturale e normalità*, in *Psicoterapia della perversioni*, Ed. Astrolabio, Roma, 1972.
- (29) M. Acconci, A. Berti, *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga edizioni, Genova, 1999, p. 205.
- (30) M. Mancia, *Riflessioni sulla Psicoanalisi contemporanea*, in *Psicoanalisi ed Antropologia*, Ed. Bollari Boringhieri, Torino, 1995.
- (31) N. Rouland, *Antropologia giuridica*, Giuffrè, Milano, 1992, p. 46.
- (32) E questo essenzialmente per le due seguenti rispettive ragioni: la spiegazione biologica presuppone che popoli anche molto primitivi abbiano consapevolezza degli effetti prodotti dalla procreazione di genitori consanguinei quando in alcuni casi popolazioni tradizionali (ad esempio alle isole Trobrinad) non sono neanche a conoscenza della correlazione fra gravidanza ed atto sessuale; la spiegazione psicologica invece si basa su un'assunzione smentita da innumerevoli riscontri empirici che confermano l'attrazione sessuale fra consanguinei (per non parlare degli stessi presupposti della psicoanalisi) e dalla semplice e logica osservazione secondo cui non ci sarebbe alcun bisogno di proibire qualcosa che istintivamente nessuno è disposto a fare. V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Ed. SuperBur, Milano, 2003, p. 72-73.
- (33) C. Seymour-Smith, *Dizionario di antropologia*, Sansoni, Firenze, 1991.
- (34) Freud interpretava queste caratteristiche delle tribù primitive con mezzi psicoanalitici e, più precisamente, era del parere che l'animale totemico simbolizzasse la figura del padre e che i tabù corrispondessero a divieti derivanti dal complesso di Edipo: il divieto di parricidio e il divieto di incesto. D. Fusaro, *Sigmund Freud. La sublimazione*, in Rivista Elettronica, n. 2, anno II, Luglio/ottobre 2003.
- (35) C. Lèvi-Strauss, *Le strutture elementari della parentela*, 1984, Milano, p. 614.
- (36) N. Rouland, *Antropologia giuridica*, Giuffrè, Milano, 1992.
- (37) C. Lèvi-Strauss, *Le strutture elementari della parentela*, 1984, Milano p. 616
- (38) *Ibidem*.
- (39) È un errore pensare alla nostra società come ad una società del tutto esogamica. Precise categorie di ceto socioprofessionale, economico e culturale oltre che razziali, religiose e di età vincolano, nella nostra cultura, le scelte matrimoniali.
- (40) B. Bernardi, *Uomo cultura e società*, F. Angeli, Milano, 1985.
- (41) N. Rouland, *Antropologia giuridica*, Giuffrè, Milano, 1992, p. 46.

(42) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.

(43) P. Mari, Supervisore del "Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia" di Roma, intervento intitolato *Nodi relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del Sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Atti del percorso formativo, Roma, gennaio 2001.

(44) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.

(45) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.

(46) J.L. Herman, *Recognition and Treatment in Incestuous Families*, in *International Journal of Family Therapy*, n. 5, 1983.

(47) R.C. Summit, J. Kryso, *Sexual Abuse of Children: a Clinical Spectrum*, in *American Journal of Orthopsychiatry*, n. 48, (2), 1978.

(48) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002.

(49) P. Mari, Supervisore del "Centro di Aiuto al Bambino Maltrattato e alla Famiglia" di Roma, intervento intitolato *Nodi relazionali della famiglia abusante*, in *Per i derubati del Sole. Un percorso formativo nei casi di abuso e maltrattamento infantile*, Atti del percorso formativo, Roma, gennaio 2001.

(50) T. Furniss, *Family Process in the Treatment of Intrafamilial Child Abuse*, in *Journal of Family Therapy*, n. 5, 1983.

(51) S. K. Weinberg, *Incest Behavior*, Citadel, New York, 1955.

(52) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002.

(53) M. Malacrea, A. Vassalli, (a cura di), *Segreti di famiglia*, Cortina, Milano, 1990.

(54) M. Malacrea, A. Vassalli, *op. cit.*, p. 241.

(55) J.A. Schakel, *Emotional Neglect and Stimulus Deprivation*, in M. Brassara, R. Germain, S. Hart, *Psychological Maltreatment of Children and Youth*, Pergamon Press, New York, 1987.

(56) S. K. Weinberg, *Incest Behavior*, Citadel, New York, 1955.

(57) L. Bal Filoramo, *La relazione incestuosa*, Borla, Milano, 1996.

(58) A. Miller, *Il bambino inascoltato*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.

(59) M. Malacrea, A. Vassalli. (a cura di), *Segreti di famiglia*, Cortina, Milano, 1990.

- (60) J.A. Schakel, *Emotional Neglect and Stimulus Deprivation*, in M. Brassara, R. Germain, S. Hart, *Psychological Maltreatment of Children and Youth*, Pergamon Press, New York, 1987.
- (61) T. Furniss, *Family Process in the Treatment of Intrafamiliar Child Abuse*, in *Journal of Family Therapy*, n. 5, 1983.
- (62) S. Cirillo, P. Di Blasio, *La famiglia maltrattante*, Cortina, Milano, 1989.
- (63) M. Malacrea, A. Vassalli. (a cura di), *Segreti di famiglia*, Cortina, Milano, 1990.
- (64) A. Gombia, *op. cit.*, p. 83-86.
- (65) L. Bal Filoramo, *La relazione incestuosa*, Borla, Milano, 1996.
- (66) T. Furniss, *Therapeutic Approach to Sexual Abuse*, in *Archives of Disease in Childhood*, n. 59, 1984.
- (67) M. Malacrea, A. Vassalli. (a cura di), *Segreti di famiglia*, Cortina, Milano, 1990.
- (68) C. Foti, C. Roccia, *La pedofilia fra l'immaginario sociale e realtà di sofferenza*, in *Pianeta Infanzia*, n. 1, Istituto degli Innocenti, Firenze.
- (69) C. Foti, C. Roccia, *La pedofilia fra l'immaginario sociale e realtà di sofferenza*, in *Pianeta Infanzia*, n. 1, Istituto degli Innocenti, Firenze, p. 46.
- (70) M. Malacrea, A. Vassalli. (a cura di), *Segreti di famiglia*, Cortina, Milano, 1990.
- (71) P. Mari, *op. cit.*, p. 41.
- (72) T. Furniss, *L'abuso sessuale del bambino nella famiglia: valutazione e conseguenze*, in *Bambino incompiuto*, 3, 1990.
- (73) S. Ferenczi, *La confusione delle lingue tra adulti e bambini*, vol. 3, Guaraldi, Rimini, 1974.
- (74) T. Furniss, *L'abuso sessuale del bambino nella famiglia: valutazione e conseguenze*, in *Bambino incompiuto*, 3, 1990, pp. 49-58.
- (75) S. Ferenczi, *La confusione delle lingue tra adulti e bambini*, vol. 3, Guaraldi, Rimini, 1974.
- (76) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002, p. 74.
- (77) M. Correra, P. Martucci, *La violenza nella famiglia. La sindrome del bambino maltrattato*, Cedam, Padova, 1987, p. 157-168.
- (78) I. Merzagora, *L'incesto*, Giuffrè, Milano, 1986, pp. 95-98.
- (79) A. Gombia, *op. cit.*, p. 77.

- (80) B. Bessi, *Il maltrattamento e l'abuso sessuale in danno dei minori*, Corso di formazione per volontarie, Associazione Artemisia, Firenze, 2001.
- (81) G. Gulotta, *La vittima*, Giuffrè, Varese, 1976, pp. 36-41.
- (82) G. Gulotta, M. Vagaggini, *Dalla parte della vittima*, Giuffrè, Varese, 1981.
- (83) Taddei F., *L'organizzazione dei servizi e i processi d'integrazione*, Convegno nazionale sulla prevenzione del disagio nell'infanzia e nell'adolescenza, Firenze, 2002.
- (84) Guasto G., *Sull'abuso mentale infantile. Appunti per uno studio sulla violenza psicologica sui bambini*, in Rivista telematica "Psychiatry on-line Italia", Vol.2, 4, 1996.
- (85) Dati elaborati dal Dipartimento delle pari opportunità, cfr. J. Abate, D. Catullo, L. Levi, C. Vettorello, *Una luce nella notte: gli interventi in Veneto per le minori straniere costrette a prostituirsi*, in *Minori e Giustizia*, n. 2/2001, pag. 80-81
- (86) L'indagine è stata condotta da J. Abate, D. Catullo, L. Levi, C. Vettorello e I. Casol, vedi I. Casol, *Minori che esercitano la prostituzione o vittime di reati a carattere sessuale: una ricerca del Tribunale per i minorenni di Venezia*, articolo pubblicato in *Minori e Giustizia*, 2/2001 pag. 86-95.
- (87) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (88) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998.
- (89) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998, p. 121.
- (90) *Ibidem*.
- (91) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castaldi, Milano, 1998, p. 79.
- (92) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (93) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001, p. 236-237.
- (94) R. O' Grady, *The Child and the tourist*, in *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione minorile e turismo sessuale in Asia*, *Schiavi o bambini? Storie di prostituzione minorile e turismo sessuale in Asia*, Edizioni Gruppo Abene, Torino, 1995, p. 127.
- (95) H. I. Saffiotti, *Gender, Social Class, Race*, in *Sexual Exploitation of Children and Adolescents in the America*, Brasilia, 1996.
- (96) *Ibidem*, p. 11 e ss.
- (97) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (98) E. Panero, *Turismo sessuale*, in *ASPE*, 2 novembre 1995, Torino.

- (99) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001, p. 236-237.
- (100) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (101) *Ibidem*.
- (102) H. I. Saffiotti, *Gender, Social Class, Race*, in *Sexual Exploitation of Children and Adolescents in the America*, Brasilia, 1996
- (103) P. Monni, *L'arcipelago della vergogna, turismo sessuale e pedofilia*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 2001.
- (104) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (105) Sempre consultabile sul sito *Internet* dell'ECPAT.
- (106) Relazione ECPAT Italia: F.A.Q. - Le domande più frequenti.
- (107) M. Frassi, *I bambini delle fogne di Bucarest*, Ferrari Editore, Clusone (BG), 2001.
- (108) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998, p. 110.
- (109) M.R. Parsi, *Reportage dalla città di Dite*, in prefazione di M. Frassi, *I bambini delle fogne di Bucarest*, Ferrari Editore, 2001, p. 5.
- (110) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998, p. 40.
- (111) Massimiliano Frassi, responsabile dell'Associazione Prometeo che si occupa della lotta alla pedofilia, promuovendo una cultura a favore dell'infanzia, organizzando periodicamente convegni e corsi di formazione e interventi diretti su famiglie e bambini.
- (112) M. Frassi, *I bambini delle fogne di Bucarest*, Ferrari Editore, Clusone (BG), 2001.
- (113) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998.
- (114) C. Camarca, *I Santi Innocenti*, Baldini & Castoli, Milano, 1998.
- (115) M. Frassi, *I bambini delle fogne di Bucarest*, Ferrari Editore, Clusone (BG), 2001, p. 12.
- (116) P. Barsottelli, *L'eredità di Ceausescu*, in Romania - il dramma dei ragazzi di strada a Bucarest.
- (117) M. Frassi, *I bambini delle fogne di Bucarest*, Ferrari Editore, Clusone (BG), 2001, p. 110.
- (118) L'Associazione Prometeo si occupa della lotta alla pedofilia, promuovendo una cultura a favore dell'infanzia, organizzando periodicamente convegni e corsi di formazione e interventi diretti su famiglie e bambini.

(119) M. Frassi, *I bambini delle fogne di Bucarest*, Ferrari Editore, Clusone (BG), 2001, p. 49.

(120) M. Frassi, *I bambini delle fogne di Bucarest*, Ferrari Editore, Clusone (BG), 2001, p. 72-73.

Note al capitolo 5

(1) American Psychiatric Association, *DSM-IV Manuale Diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, trad. it., Masson, Milano, 1996; G.O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, trad. it., Raffaello Cortina Ed., Milano, 1995.

(2) G.O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, trad. it., Raffaello Cortina Ed., Milano, 1995.

(3) L. De Cataldo Neuburger, *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, (a cura di), Cedam, Padova, 1999.

(4) J. K. E. von Fritzläer, *Summa Sexualis*, Dellavalle Ed., Torino, 1969.

(5) American Psychiatric Association, *DSM-IV Manuale Diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, trad. it., Masson, Milano, 1996; G.O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, trad. it., Raffaello Cortina Ed., Milano, 1995.

(6) M. Accorsi. A. Berti, *Grandi reati piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga Ed., Genova, 1999.

(7) American Psychiatric Association, *op. cit.*

(8) J. McDougall, *A favore di una certa anormalità*, trad. it., Borla, Roma, 1993.

(9) American Psychiatric Association, *DSM-IV Manuale Diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, trad. it., Masson, Milano, 1996.

(10) M. Accorsi, A. Berti, *Grandi reati piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga Ed., Genova, 1999.

(11) American Psychiatric Association, *op. cit.*

(12) Dati pubblicati dal CENSIS in data 15 luglio 1998.

(13) F. Putrella, *Traumi psichici. Il trauma infantile nella prospettiva dell'adulto*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1994.

(14) A. Berti, D. Malagamba, *Disturbo Post Traumatico da Stress: aspetti psicopatologico e terapeutici*, in *Giornale italiano di psicopatologia*, 2, 1998, pp. 200-209.

(15) H. Kohut, in: *Narcisismo e analisi del Sé*, Bollati Boringhieri Ed., Torino, 1976.

- (16) P.A. Harrison, J.A. Fulkerson, T.J. Beebe, *Multiple Substance use among Adolescent Physical and Sexual Abuse Victims*, in *Child Abuse Neglect*, 21, 1997, pp. 529-539.
- (17) P.A. Harrison, J.A. Fulkerson, T.J. Beebe, *Multiple Substance use among Adolescent Physical and Sexual Abuse Victims*, in *Child Abuse Neglect*, 21, 1997.
- (18) L. Lavagna, *Pedofilia e sadismo: criteri classificativi storici e attuali*, in, M. Acconci, A. Berti, *Grandi reati piccole vittime*, (a cura di) Erga Ed., Genova, 1999.
- (19) Secondo il DSM-IV il sadico è colui che, per un periodo minimo di sei mesi, ha fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti e intensamente eccitanti dal punto di vista sessuale che comportano azioni (reali, non simulate) in cui la sofferenza psichica e/o fisica della vittima è sessualmente eccitante. Tali fantasie, impulsi o comportamenti sessuali devono causare disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa, o di altre aree importanti del funzionamento. American Psychiatric Association, *DSM-IV Manuale Diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, trad. it., Masson, Milano, 1996
- (20) L. Lavagna, *Pedofilia e sadismo: criteri classificativi storici e attuali*, in, M. Acconci, A. Berti, *Grandi reati piccole vittime*, (a cura di) Erga Ed., Genova, 1999, p. 182.
- (21) M. Klein, *Tendenze criminali nei bambini normali. Psicoanalisi dei bambini*, Bollati Boringhieri Ed., Torino, 1923, p. 197-213.
- (22) M. Klein, *Tendenze criminali nei bambini normali. Psicoanalisi dei bambini*, Bollati Boringhieri Ed., Torino, 1923.
- (23) J. K. E. Von Fritzläer, *Summa sexualis*, Dellavalle Ed., Torino, 1969.
- (24) J. K. E. Von Fritzläer, *Summa sexualis*, Dellavalle Ed., Torino, 1969.
- (25) V. Andreoli, *Voglia di ammazzare. Analisi di un desiderio*, Rizzoli, Milano, 1996; L. de Cataldo Neuburger, *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, (a cura di), Cedam, Padova, 1999.
- (26) A. Limentani, *Perversioni trattabili e intrattabili*, Glover Conference, Londra, 1987.
- (27) American Psychiatric Association, *DSM-IV Manuale Diagnostico e statistico dei disturbi mentali*, trad. it., Masson, Milano, 1996.
- (28) Eibl-Eibesfeldt, *Etiologia umana*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993.
- (29) G. Gullotta, *La scienza della vita quotidiana*, Giuffrè, Milano, 1995.
- (30) J.R. Feiermann, *Pedophilia: Paraphilic Attraction to Children*, in J.J. Krivacska, J. Money (a cura di), in J.J. Krivacska, J. Money (a cura di), *The Handbook of Forensic Sexuology*, Prometheus Books, New York, 1994, p. 49-79.
- (31) A. N. Groth, H.J. Birnbaum, *Adult sexual Orientation and Attraction to Underage Persons*, in *Archives of Sexual Behavior*, 7 (3), 1978, p. 175-181.

- (32) A. N. Groth, W. Hobson, W. Gary, *The Child Molester: Clinical Observations*, in J. Conte, D. Shore (a cura di), *Social Work and Child Sexual Abuse*, Haworth, New York, 1982, p. 129-144.
- (33) C. Camarca, *I santi innocenti*, Baldini & Castaldi, Milano, 1998.
- (34) C. Camarca, *I santi innocenti*, Baldini & Castaldi, Milano, 1998, p. 23.
- (35) A.W. Burgess, A.N. Groth, L.L. Holmostrom, *Sexual Assault of Children and Adolescent*, Lexington Books, Lexington, 1980; P.E. Dietz, *Sex Offence: Behavioral Aspects*. In *Encyclopedia of Crime and Justice*, Free Press, New York, 1983; K.V. Lanning, *Child Molester:a Behavioral Analysis*, National Center for Missing and Exploited Children, Arlington, Virginia, 1992.
- (36) K.V. Lanning, *Child Molester:a Behavioral Analysis*, National Center for Missing and Exploited Children, Arlington, Virginia, 1992, p. 18.
- (37) A.W. Burgess, A.N. Groth, L.L. Holmostrom, *Sexual Assault of Children and Adolescent*, Lexington Books, Lexington, 1980.
- (38) M. Picozzi e M. Maggi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini Associati, Milano, 2003.
- (39) A.W. Burgess, A.N. Groth, L.L. Holmostrom, *Sexual Assault of Children and Adolescent*, Lexington Books, Lexington, 1980; P.E. Dietz, *Sex Offence: Behavioral Aspects*. In *Encyclopedia of Crime and Justice*, Free Press, New York, 1983; K.V. Lanning, *Child Molester:a Behavioral Analysis*, National Center for Missing and Exploited Children, Arlington, Virginia, 1992.
- (40) K.V. Lanning, *Child Molester:a Behavioral Analysis*, National Center for Missing and Exploited Children, Arlington, Virginia, 1992.
- (41) A.W. Burgess, A.N. Groth, L.L. Holmostrom, *Sexual Assault of Children and Adolescent*, Lexington Books, Lexington, 1980.
- (42) P.E. Dietz, *Sex Offence: Behavioral Aspects*. In *Encyclopedia of Crime and Justice*, Free Press, New York, 1983.
- (43) K.V. Lanning, *Child Molester: a Behavioral Analysis*, National center for Missing and Exploited Children, Arlington, Virginia, 1992.
- (44) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia non chiamatelo amore*, Guerini e Associati, 2003, pp 24-29.
- (45) K. V. Lanning, *Child Sex Ring: a Behavioral Analysis*, National Center for Missing and Exploited Children, Arlington, Virginia.
- (46) R. Holmes, St. Holmes, *Profilino Violent Crimes. An Investigative Tool*, Sage, London, 1996.

- (47) A. N. Groth, H.J. Birnbaum, *Adult sexual Orientation and Attraction to Underage Persons*, in *Archives of Sexual Behavior*, 7 (3), 1978, p. 175-181.
- (48) R. Holmes, St. Holmes, *Profil on Violent Crimes. An Investigative Tool*, Sage, London, 1996.
- (49) T. R. O'Connor, *Treatment in Transition: the Role of Psychiatria Correction*, in *Journal of Contemporary Criminal Justice*, 13(3), 2001, p. 81-10, oppure si veda il sito <http://faculty.ncwc.edu/toconnor>.
- (50) R.R. Hazolwood, A.W. Burgess, *Practical Aspects of Rape Investigation*, CRC Press LLC, Boca Raton, Florida, 1995.
- (51) T. R. O'Connor, *Treatment in Transition: the Role of Psychiatria Correction*, in *Journal of Contemporary Criminal Justice*, 13(3), 2001, p. 81-100.
- (52) T. R. O'Connor, *Sexual Cannibalism*, in *The Encyclopedia of Criminology and Deviant Behavior*, Clifton Bryant New York Brumer-Routledge, New York, 2001.
- (53) S. Freud, *L'etiology dell'isteria*, in O.S.F., Boringhieri, Torino, 1984.
- (54) R. J. Stoller, *Perversione*, Feltrinelli, Milano, 1978.
- (55) Istituto degli Innocenti, *Pianeta Infanzia Questioni e documenti*, Dossier monografico: violenze sessuali sulle bambine e sui bambini, Firenze, 1998.
- (56) R. Wyss, *Unzucht mit Kindern*, Springer, Berlino, 1967.
- (57) R. Wyss, *op. cit.*
- (58) J. Bowlby, *Attaccamento e perdita*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1972.
- (59) A. Giannotti, *Lo sviluppo psico-affettivo della Sessualità nella prima infanzia*, in *Rivista di Sessuologia*, vol. 4°, n. 2, p. 67.
- (60) A. Lanotte, *La pedofilia: «Se questo è amore»*. *Psicologia e psicopatologia dell'incontro*, in L. de Cataldo Neuburger (a cura di), *La pedofilia. Aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999, p.22-36.
- (61) J. Bowlby, *Attaccamento e perdita*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1972.
- (62) J. Piaget, *Lo sviluppo mentale del bambino e altri studi*, trad. it., Einaudi, Torino, 1967.
- (63) J. Bowlby, *Attaccamento e perdita*, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1972.
- (64) B. Di Tullio, *Manuale di Antropologia e Psicologia Criminale*, Anonima Romana Editoriale, Roma, 1931.
- (65) R. Wyss, *Unzucht mit Kindern*, Springer, Berlino, 1967.

(66) S. Freud, *Tre saggi sulla teoria sessuale*, Opere, vol. 4, trad. it., Bollati Boringhieri, Torino, 1970.

(67) D.W. Winnicott, *La preoccupazione Materna Primaria, dalla Pediatria alla Psicoanalisi*, trad. it., Marinelli, Firenze, 1975.

(68) La capacità riproduttiva è fatta coincidere con il raggiungimento della maturità sessuale. Quindi corrisponde al menarca, ovvero al completamento del primo ciclo mestruale per le femmine e la riscontrata capacità di eiaculare per i maschi. M. Laufer, E. Laufer, *Adolescenza e break down evolutivo*, trad. it. Boringhieri, Torino, 1984.

(69) Il Concilio di Trento fu indetto da Papa Paolo III nel 1545 e si chiuse nel 1566.

(70) Negli Stati Uniti la ragazza media raggiungeva il menarca all'età di 14 anni nel 1910 e a 13 ca. negli anni successivi fino alla metà degli anni Cinquanta, quando l'età media di comparsa del menarca ha teso a stabilizzarsi. G. Bullough, *op. cit.*

(71) Che comprendono, naturalmente, innanzi tutto una dieta diversa e condizioni di vita diverse. Bullough, *op. cit.*

(72) Anche perché, nella storia dei paesi occidentali, l'età da matrimonio è andata alzandosi mentre l'età della maturazione sessuale è andata sempre più abbassandosi. Se la maturità sessuale biologica (menarca ed eiaculazione) avviene sempre prima e la maturità sessuale sociale (matrimonio) avviene sempre dopo, resta in mezzo, e sempre meno giustificata, la soglia giuridica della maturità sessuale. D. Meltzer, *Psicopatologia dell'adolescenza*, in *Quaderni di Psicoterapia Infantile*, Borla, Roma, 1978.

(73) D. Meltzer, *Psicopatologia dell'adolescenza*, in *Quaderni di Psicoterapia Infantile*, Borla, Roma, 1978.

(74) M. Glasser, *Homosexuality in adolescence*, in *Br. J. Med. Psicol.*, 50, 1977, p. 217.

(75) M. Laufer, *Ego ideal and pseudo ego ideal in adolescence*, in *Psychoanalytical Study Child*, 1964, p. 19.

(76) A. Novelletto, *Psichiatria psicoanalitica dell'adolescenza*, Borla, Roma, 1986.

(77) M. Mead, *Antropologia: una scienza umana*, Ubaldini, Roma, 1970.

(78) D. Meltzer, *Teoria della perversione sessuale. Perversità*, in *Quaderni di Psicoterapia Infantile*, 1979, 1, 79, p. 101.

(79) G. Herdt, *Cultural psychology: essays on comparative development*, Cambridge University Press, 1992.

(80) M. Mead, *Antropologia: una scienza umana*, Ubaldini, Roma, 1970.

(81) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini, Per difendere i nostri figli dalla violenza*, 3^a ed., Rizzoli, Milano, 2003, p. 20 ss.

(82) Rituali di inversione sociali ancora presenti nella nostra cultura sono, ad esempio, l'addio al celibato o il carnevale. V. Andreoli, *op. cit.*

(83) La prepubertà è il periodo che antecede la pubertà, il periodo di sviluppo o di inizio dell'attività delle ghiandole sessuali, che si manifesta nella donna con la prima mestruazione, nell'uomo, con la produzione di sperma. P. Blos, *L'adolescenza come fase di transizione. Aspetti e problemi del suo sviluppo*, Armando, Roma, 1979.

(84) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, 3^a ed., Superbur Saggi, Rizzoli, Milano, 2003, p. 146 ss.

(85) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, 3^a ed., Superbur Saggi, Rizzoli, Milano, 2003 p. 167-168.

(86) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Ed. Red, Novara, 2002, p. 58.

(87) A. Miller, *Il dramma del bambino dotato*, in P. Mingone, *Trauma reale e fantasie: considerazioni su alcuni sviluppi della psicoanalisi contemporanea*, Gli Argonauti, n. 60 Milano, 1994, p. 61-74.

(88) S. Freud, *Etiologia dell'isteria*, in *Opere*, vol. 2, Bollati Boringhieri, Torino, 1986, p. 159.

(89) S. Freud, *Lettere a Wilhelm Fliess*, Bollati Boringhieri, Torino, 1986.

(90) M. Acconci e A. Berti, *Grandi reati, piccoli vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, (a cura di), Ed. Erga, Genova, 1999, p. 189-190.

(91) S. Freud, *Progetto di una psicologia*, in *Opere*, vol. II, Bollati Boringhieri, Torino, 1968.

(92) S. Freud, *Dalla storia di una nevrosi infantile (Caso clinico dell'uomo dei lupi)*, in *Opere*, vol. VII, Bollati Boringhieri, Torino, 1975.

(93) M. Baranger, W. Baranger, *Il trauma psichico infantile dai giorni nostri a Freud: trauma puro, retroattività e ricostruzione*, in M. Baranger, W. Baranger, *La situazione psicoanalitica come campo bipersonale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1990.

(94) J. Sandler, *Trauma, tensione e sviluppo*, in *La ricerca in psicoanalisi*, vol. 2.: verso un nuovo modello concettuale, Bollati Boringhieri, Torino, 1983.

(95) PH. Greenacre, *Trauma, crescita, personalità (1952)*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1986.

(96) MJ. Horowitz, *Stress Response Syndromes*. in G. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1992.

(97) American Psychiatric Association, *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorder, DSM-IV-TR*, IV Ed., APA, Washington D.C., 2000.

(98) M. Acconci e A. Berti, *Grandi reati, piccoli vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, (a cura di), Ed. Erga, Genova, 1999, p. 190.

(99) A.C. Salter, *Treating Child Sex Offenders and Victims*, Sage Publication, Newbury Park, 1988.

(100) A.H. Green, *Child Abuse*, in *Journal of the American Academy of Child Psychiatry*, 1994, n°22, p. 3.

(101) Alla ricerca hanno collaborato: Alessandro Berti, psichiatra e psicoterapeuta, Dirigente del Dipartimento di Scienze Psichiatriche dell'Università di Genova; Simona Firpo, psicologa; Lucio Ghio, psichiatra e psicoterapeuta, Dirigente medico di I livello SSM, ASL 3 di Genova, e Lucia Lavagna, psichiatra che lavora presso il Dipartimento di Scienze Psichiatriche sessuale infantile, di età compresa tra i 16 e i 46 anni, di cui 7 di sesso maschile e 28 di sesso femminile. M. Acconci e A. Berti, *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, (a cura di), Ed. Erga, Genova, 1999, p. 191-201.

(102) Il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali colloca il disturbo borderline all'interno dei disturbi di personalità nel gruppo noto come "drammatico-imprevedibile" e lo definisce: «Una modalità pervasiva di instabilità delle relazioni interpersonali, dell'immagine di sé e dell'umore ed una marcata impulsività, comparse nella prima età adulta e presenti in vari contesti, come indicato da cinque (o più) dei seguenti elementi» così riassumibili:

1. sforzi disperati di evitare un reale o immaginario abbandono;
2. un quadro di relazioni interpersonali instabili e intense, caratterizzate dall'alternanza tra gli estremi di iperidealizzazione e svalutazione;
3. alterazione dell'identità: immagine di sé e percezione di sé marcatamente e persistentemente instabili;
4. impulsività in almeno due aree che sono potenzialmente dannose per il soggetto come ad esempio spendere eccessivamente, promiscuità sessuale, abuso di sostanze, guida spericolata, abbuffate, ecc.;
5. instabilità affettiva dovuta ad una marcata reattività dell'umore (per es., episodica intensa disforia, irritabilità o ansia, che di solito durano poche ore, e soltanto raramente più di pochi giorni);
6. sentimenti cronici di vuoto;
7. rabbia immotivata e intensa o difficoltà a controllare la rabbia (per es., frequenti accessi di ira o rabbia costante, ricorrenti scontri fisici);
8. ideazione paranoide, o gravi sintomi dissociativi transitori, legati allo stress.

Ciò che emerge come caratteristica fondamentale dei pazienti borderline è una paura eccessiva di essere abbandonati e la "lunaticità" dell'umore dei pazienti borderline, che varia da uno stato depressivo e pessimista ad uno stato di rabbia intensa. Cfr. American Psychiatric Association, *Manuale diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali*, IV^a ed, (DSM-IV), Masson, Milano, 1996, p. 358. Secondo molti autori però, la classificazione del DSM è insufficiente, perché non esiste un unico paziente borderline che risponde a specifici e standardizzati criteri diagnostici. Anzi, sconfessando il DSM, secondo questi autori il termine "disturbo" è limitante e preferiscono riferirsi alla condizione borderline come ad un'organizzazione di personalità. Vedi M. Baranello, *Trauma ed eziopatogenesi del disturbo borderline di personalità*, in *SRM Psicologia Rivista*, 2001 (gli autori a cui si riferisce sono: G.O. Gabbard, *Psichiatria Psicodinamica. Nuova edizione basata sul DSM-IV*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 1995 e O. Kernberg, *Relazioni d'amore*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 1996).

- (103) J.M. Goodwin, K Cheeves, V. Connell, *Bordeline and Other Severe Symptoms in Adult Survivors of Incestuous Abuse*, in *Psychiatrics Annals*, 20, 1990, p. 22-32.
- (104) J. Everill, G. Waller, *Reported Sexual Abuse and Eating Psychopathology: a Review of Evidence for a Causal Link*, in *International Journal of Eating Disorder*, 18, 1995, p. 1-11.
- (105) Lacey ed Evans parlano, a questo proposito, di *multiimpulsive personality disorder* per un soggetti con la tendenza a manifestare un'insieme di comportamenti impulsivi e autolesionistici in concomitanza con il loro comportamento alimentare disturbato. JH. Lacey, DH. Evans, *The Impulsivist: A Multiimpulsive PersonalityDisorder*, Breitish J Addiction, 81, 1986, p. 641-649.
- (106) M. Rorty, J. Yager, *Histories of Childhood Trauma and Complex Posttraumatic Sequelae in Women with Eating Disorder*, in *The Psychiatric Clinics of North America*, 19, 1996, p. 773-791.
- (107) J. Moncrieff, C. Drummond, B. Candy, K. Checinsky, R. Farmer, *Sexual Abuse in People with Alcohol Problemes. A Study of the Prevalence of Sexual Abuse and its Relationship to Drinking Behaviour*, in *Br J Psychiatry*, 169, 1996, p. 355-360.
- (108) M. Klein, *Tendenze criminali nei bambini normali. Psicoanalisi dei bambini*, Bollati Boringhieri, Milano, 1923, p. 293-296.
- (109) C. Ainscough, K. Toon, *Liberarsi*, Calderini, Bologna, 1997.
- (110) L. Baldascini, *Vita da adolescenti*, Franco Angeli, Milano, 1996.
- (111) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Red Edizioni, Novara, 2002,p. 63.
- (112) C. Ainscough, K. Toon, *Liberarsi*, Calderini, Bologna, 1997.
- (113) A. Gombia, *op. cit.*,p. 62-65.
- (114) Contrazione dei muscoli vaginali, con conseguente impossibilità ad avere il rapporto sessuale. E. Gaddini, R. De Benedetti Gaddini, *La frustrazione come fattore della crescita normale e patologica*, in *Scritti*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1989.
- (115) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Red Edizioni, Novara, 2002, p. 64.
- (116) A. Carotenuto, *Amare tradire*, Bompiani, Milano, 1991.
- (117) M. Acconci, A. Berti, *Grandi reati piccole vittime*, (a cura di) Erga Ed., Genova, 1999.
- (118) K. Bowman, B. Engle, *California Sexual Deviation Research*, in *Review of Scientific Literature on Sexual Deviation*, California State Department of Mental Hygiene, Sacramento, 1953; E.F. Hammer, B.C.JR. Glueck, *Psychodynamic Patterns in Sex Offender: a Fourfactor Theory*, in *Psych. Quart.*, 31, 2, Illus, 1º in *Excepta Medica*, 1957, p. 325-345.
- (119) M. Renard, *Pedophilie*, in *Encyclopedie Medico-Chirurgicale Psychiatrie*, vol 1., 3705G, 1960, p. 10

- (120) P. Friedmann, *Pedophilia*, in *American Handbook of Psychiatry*, (a cura di) S. Arieti, vol. 1, Basik Books Publisher, New York, 1967, p. 596.
- (121) G. Nass, *Unzucht mit Kinder - Das Sexualdelik unserer Zeit*, in *Mschr. Krim. u Strafr*, 37, 1954.
- (122) P. Plaut, *der Sexualverbrecher und Seine Persönlichkeit*, Enke, Stoccarda, 1960.
- (123) G. Nass, *Unzucht mit Kinder - Das Sexualdelik unserer Zeit*, in *Mschr. Krim. u Strafr*, 37, 1954, p. 69.
- (124) P. Plaut, *der Sexualverbrecher und Seine Persönlichkeit*, Enke, Stoccarda, 1960.
- (125) W. Schulte, *Griese als Täter Unzüchtiger Handlungen an Kindern*, in *Mschr. Krim.*, 5-6, 1959, p. 538; H. Giese, *Psychopathologie der Sexualität*, F. Enke Verlag, Stuttgart, 1962; V.E. Von Gebsattel, *Allgemeine und Medizinische Anthropolgie des Geschlechtslebens. Die Sexualität del Menschen*, F. Enke Verlag, Stuttgart, 1968.
- (126) R. Wyss, *Unzucht mit Kindern*, Springer, Berlino, 1967.
- (127) R. Wyss, *op. cit.* p. 12.
- (128) R. Wyss, *Unzucht mit Kindern*, Springer, Berlino, 1967.
- (129) A. Jaria, *Contributo allo studio della pedofilia e delle sue implicanze psichiatrico-forensi*, in *Il lavoro neuropsichiatrici*, vol 44, fasc. 3., 1968.
- (130) A. Jaria, *Contributo allo studio della pedofilia e delle sue implicanze psichiatrico-forensi*, in *Il lavoro neuropsichiatrici*, vol 44, fasc. 3., 1968.
- (131) R. Wyss, *Unzucht mit Kindern*, Springer, Berlino, 1967.
- (132) H. Burger-Pinz, *Die Persönlichkeit des Pädofilen (Korreferat)*, in *Beitr. Sexualforsch.*, 34, 1965, pp. 18-23.
- (133) A. Jaria, *Contributo allo studio della pedofilia e delle sue implicanze psichiatrico-forensi*, in *Il lavoro neuropsichiatrici*, vol 44, fasc. 3d., 1968.
- (134) A. Jaria, P. Capri, A. Lanotte, *Osservazioni e riflessioni psicopatologiche e peritali relative ad un caso di pedofilia*, 1° Congresso Internazionale di Psichiatria Forense, Università di Roma, "La Sapienza", Roma, 2-3 novembre, 1993; A. Jaria, P. Capri, A. Lanotte, *Aspetti e problemi attuali della pedofilia*, in A. Palma e F. De Marco (a cura di), *L'amore da Edipo a Orfeo*, La Bussola Ed. Ferentino, 1995.
- (135) A. Jaria, A. Lanotte, P. Capri, A.M. Bambino, A. De Petrillo, L. Fuerte, T. Liverani, *La pedofilia. comunicazione e contesto sociale nell'ambito dei reati sessuali su minori*, in *Attualità in Psicologia*, anno XI, vol. 2, Eur Ed., Roma.
- (136) J. McDougall, *A favore di una certa anormalità*, trad. it., Borla, Roma, 1993.

- (137) M. Renard, *Pedophilie*, in *Enciclopedie Medico-Chirurgicale Psychiatrie*, vol. 1, 3705 G 10, 1960.
- (138) A. Jaria, A. Lanotte, P. Capir, A.M. Bambino, A. De Petrillo, L. Fuerte, T. Liverani, *La pedofilia. comunicazione e contesto sociale nell'ambito dei reati sessuali su minori*, in *Attualità in Psicologia*, anno XI, vol. 2, Eur Ed., Roma.
- (139) L. Lavagna, *Pedofilia e sadismo: criteri classificativi storici e attuali*, in M. Acconci, A. Berti, *Grandi reati piccole vittime*, (a cura di) Erga Ed., Genova, 1999, p. 97.
- (140) A. Limentani, *Perversioni trattabili e intrattabili*, Glover Conference, Londra, 1987.
- (141) Interessante notare come il termine "pedofilia" è apparso nell'archivio delle Agenzie ANSA solo dopo il 1987. ANSA, *Voce pedofilia*. Dal novembre 1987 al maggio 1994.
- (142) American Psychiatric Association, *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, DSM-IV-TR*, IV ed., APA, Washington D.C., 2000.
- (143) *Ibidem*.
- (144) *Ibidem*.
- (145) American Psychiatric Association, *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, DSM-IV-TR*, IV ed., APA, Washington D.C., 2000.
- (146) A. Jaria e P. Capri, *La pedofilia, aspetti psichiatrici e criminologici*, in F. Ferracuti (a cura di) *Criminologia e Psichiatria Forense delle Condotte Sessuali Normali, Abnormi e Criminali*, Giuffrè, Milano, 1988.
- (147) A. Jaria e P. Capri, *op. cit.*, p. 80-81.
- (148) A. Moll, *The Sexual Life of the Child*, McMillan Co., New York, 1912.
- (149) B. C. Jr. Glueck, *Prfophilia Sexual Behavior and the Law*, Thomas Publ., Springfield, Illinois, 1965.
- (150) *Ibidem*, p. 80.
- (151) A. Jaria, *Contributo allo studio della pedofilia e delle sue implicanze psichiatrico-forensi*, in *Il lavoro neuropsichiatrici*, vol 44, fasc. 3., 1968.
- (152) R. Wyss, *Unzucht mit Kindern*, Springer, Berlino, 1967.
- (153) L. de Cataldo Neuburger, *La pedofilia, aspetti sociali, psico-giuridici, normativi e vittimologici*, Cedam, Padova, 1999.
- (154) A. Jaria e P. Capri, *La pedofilia, aspetti psichiatrici e criminologici*, in F. Ferracuti (a cura di) *Criminologia e Psichiatria Forense delle Condotte Sessuali Normali, Abnormi e Criminali*, Giuffrè, Milano, 1988.
- (155) *Ibidem*.

(156) Art. 31 Costituzione italiana.

(157) A. Berti, *La perizia psichiatrica del pedofilo*, in (a cura di) M. Acconci e A. Berti, *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga Edizioni, Genova, 1999.

(158) P. J. Fagan, *Treatment Case: a Couple with Sexual Dysfunction and Paraphilia in Personality Disorder and the Five-Factor Model of Personality*, Costa P.T. and Widiger, Thomas Ed. American Psychologica Association Washington DC, 1994, p. 151-157.

(159) A. Berti, *La perizia psichiatrica del pedofilo*, in (a cura di) M. Acconci e A. Berti, *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga Edizioni, Genova, 1999, p. 218.

(160) A. Berti, *op. cit.*, p. 219.

(161) A. H. Green, *Comparing Child Victims and Adult Survivors: Clues to the Pathogenesis on Child Sexual Abuse*, in *Journal of The American Academy of Psychoanalisis*, 23, 1995, pp. 655-670.

(162) P. J. Fagan, *Treatment Case: a Couple with Sexual Dysfunction and Paraphilia in Personality Disorder and the Five-Factor Model of Personality*, Costa P.T. and Widiger, Thomas Ed. American Psychologica Association Washington DC, 1994, p. 151-157.

(163) A. Berti, *La perizia psichiatrica del pedofilo*, in (a cura di) M. Acconci e A. Berti, *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga Edizioni, Genova, 1999.

(164) A. Berti, *op. cit.*, p. 216.

(165) A. H. Green, *Comparing Child Victims and Adult Survivors: Clues to the Pathogenesis on Child Sexual Abuse*, in *Journal of The American Academy of Psychoanalisis*, 23, 1995, pp. 655-670.

(166) P. J. Fagan, *Treatment Case: a Couple with Sexual Dysfunction and Paraphilia in Personality Disorder and the Five-Factor Model of Personality*, Costa P.T. and Widiger, Thomas Ed. American Psychologica Association Washington DC, 1994, p. 151-157.

(167) I dati della vicenda di Luigi Chiatti sono tratti da: V. Andreoli, *Delitti*, Rizzoli Editore, Milano 2001; V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003; G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995.

(168) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003, p. 155.

(169) *Ibidem*, p. 156.

(170) G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 94-95.

(171) V. Andreoli, *Delitti*, Rizzoli Editore, Milano 2001, p. 171.

(172) V. Andreoli, *Delitti*, Rizzoli Editore, Milano 2001, p. 171

(173) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003.

(174) G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 96-98.

(175) M. R. Parsi, *Cuore di mostro*, Mondadori, Milano, 2002, p. 34.

(176) V. Andreoli, *Delitti*, Rizzoli Editore, Milano 2001, p. 171

(177) M. R. Parsi, *Cuore di mostro*, Mondadori, Milano, 2002, p. 42.

(178) *Ibidem*.

(179) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003, p. 158.

(180) V. Andreoli, *Delitti. Un grande psichiatra indaga sulla storia vera di crimini e follia*, Rizzoli, Milano, 2001.

(181) V. Andreoli, *Delitti*, Rizzoli Editore, Milano 2001, p. 179.

(182) V. Andreoli, *op. cit.*

(183) *Ibidem*, p. 179.

(184) V. Andreoli, *Delitti*, Rizzoli Editore, Milano 2001.

(185) *Ibidem*.

(186) G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 93.

(187) *Ibidem*.

(188) G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 90.

(189) Al processo Chiatti dirà che il primo messaggio lo ha scritto per favorire il rinvenimento del cadavere e perché si sentiva lusingato nell'essere da tutti considerato un mostro. Il secondo perché non voleva che il "merito" della sua attività andasse a quel mitomane che si era accusato del delitto, una sorta di esigenza di protagonismo. Descrive, non senza compiacimento, tutti i dettagli e tutti gli accorgimenti messi in atto per non lasciare impronte digitali sulla carta, nella cabina telefonica, per evitare ogni sospetto. G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 100.

(190) Dirà che aveva rubato la fotografia di Simone dalla tomba perché «volevo qualcosa di visibile che me lo ricordasse in un momento di felicità». G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 100.

- (191) M. Garbesi, *I serial killer*, Ed. Teoria, Roma-Napoli, 1997, p. 100.
- (192) M. Garbesi, *I serial killer*, Ed. Teoria, Roma-Napoli, 1997, p. 104-105.
- (193) Corte d'Assise di Perugia, 27 febbraio 1995, in *Rivista giuridica e Criminologica quadriennale. L'indice penale*, 1998, p. 358-359.
- (194) Scala di Wittenborg, test delle matrici di Raven e test Wais, il test SCID II, il test *Minnesota Multiphasic Personality Inventory*, test dell'albero, test della figura umana, test di Rosenweig e test di Rorschach, test della famiglia e infine test O.R.T.
- (195) G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 96-98.
- (196) *Ibidem*.
- (197) G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, pp. 96-98.
- (198) Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003.
- (199) Dalla relazione peritale del consulente del pubblico ministero.
- (200) *Ibidem*.
- (201) *Ivi*.
- (202) Dalla relazione peritale del consulente del pubblico ministero.
- (203) Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003, p. 125.
- (204) Dalla relazione consegnata alla Corte d'Assise d'Appello.
- (205) Motivazione della sentenza della Corte d'Assise d'Appello, pp. 173-174
- (206) Motivazione della sentenza della Corte d'Assise d'Appello, pp. 125-126.
- (207) M. Garbesi, *I serial killer*, Ed. Teoria, Roma-Napoli, 1997, p. 98.
- (208) G. Ponti, U. Fornari, *Il Fascino del male*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1995, p. 102.
- (209) Dalla motivazione della sentenza della Corte d'Assise d'Appello, p. 123.
- (210) *Ibidem*.
- (211) Dalla motivazione della sentenza della Corte d'Assise d'Appello, pp. 123-124.

- (212) Corte d'Assise d'Appello di Perugia, sentenza di secondo grado dell'11 aprile 1996, in *Rivista giuridica e Criminologica quadrimestrale, L'indice penale*, 1998, p. 361.
- (213) Corte di Cassazione, sezione penale, sentenza 4 marzo 1997, in *Rivista giuridica e Criminologia quadrimestrale, L'Indice penale*, 1998, p. 363-365.
- (214) Motivazione della sentenza della Corte d'Assise d'Appello, pp. 128-129.
- (215) *Ibidem*.
- (216) Motivazione della sentenza della Corte d'Assise d'Appello, pp. 128-129.
- (217) *Ibidem*, p. 133.
- (218) R. Hollin, K. Howell, *Clinic Approaches to Sex Offenders and Their Victims* John Wiley & Son, Chichester, 1991.
- (219) A. Jaria e P. Capri, *La pedofilia, aspetti psichiatrici e criminologici*, in F. Ferracuti (a cura di) *Criminologia e Psichiatria Forense delle Condotte Sessuali Normali, Abnormi e Criminali*, Giuffrè, Milano, 1988.
- (220) C. Lombroso, *L'uomo delinquente: rapporto all'antropologia, giurisprudenza e alle discipline carcerarie*, Fratelli Bocca, Roma, 1878.
- (221) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999.
- (222) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999.
- (223) T. Bandini, U. Gatti, M. I. Marugo, A. Verde, *Criminologia*, Giuffrè, Milano, 1991.
- (224) R.E. Tremblay, *Parent and Child Training to Prevent early onset of Delinquency: the Montreal Experimental Sturdy*, in *Preventing Antisocial Behavior: Interventions from Birth through Adolescence*, Edited by J. McCord and R.E. Tremblay, Guilford, New York, 1992.
- (225) R.E. Tremblay, *Parent and Child Training to Prevent early onset of Delinquency: the Montreal Experimental Sturdy*, in *Preventing Antisocial Behavior: Interventions from Birth through Adolescence*, Edited by J. McCord and R.E. Tremblay, Guilford, New York, 1992.
- (226) J. Mac Wood, *Male homosexuality*, in *Med. Gen. J.*, Cambridge, 1983 p. 14-15.
- (227) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999, pp.219-223.
- (228) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999.
- (229) Dati pubblicati dal CENSIS in data 15 luglio 1998.

- (230) H. A. Mintz, *When your Patient is a Batterer*, in *Postgraduate Medicine*, vol. 101, n.4, 1997, pp. 218-219.
- (231) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999, pp. 225-235.
- (232) *Ibidem*, pp. 219-223.
- (233) J. Bergeret, *Violence et Dangerosità*, in *Quaderni di Psichiatria Forense*, 1992.
- (234) Come da legge n. 354 del 1975 che prevede programmi individualizzati con riferimento alla personalità del soggetto, alle caratteristiche psicofisiche ed alle cause di adattamento (art. 13).
- (235) W.L. Marshall, D. Anderson, Y. Fernandez, *Trattamento cognitivo comportamentale degli aggressori sessuali*, Centro Scientifico Editore, Torino, 2000.
- (236) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999, p. 227.
- (237) M. Picozzi, M. Maggi, *Pedofilia non chiamatelo amore*, Guerini e Associati Ed., Milano, 2003.
- (238) H. Bless, *Manuale di Psichiatria Pastorale*, Marietti, Torino, 1950.
- (239) L. Bonafiglia, *Rassegna bibliografica sulle possibili strategie terapeutiche impiegate con pazienti pedofili*, in B. Callieri, L. Frighi (a cura di), *La problematica attuale delle condotte pedofile*, Edizioni Universitarie Romane, Roma, 1999.
- (240) L. Bonafiglia, *op. cit.*, p. 11.
- (241) Pius <papa; 11>, *Encíclica Casti Connubii: acerca del matrimonio cristiano/de S.S. Pio 11*, Editorial Diffusion, Buenos Aires, 1941.
- (242) *Ibidem*, p.256.
- (243) V. Coresi, *Attività sessuali e anomalie*, Ed. Zibetti G., Milano, 1960, p. 143.
- (244) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003.
- (245) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, SuperBur Ed., Milano, 2003, p. 150.
- (246) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999, p. 227.
- (247) J. Bergeret, *Violence et Dangerosità*, in *Quaderni di Psichiatria Forense*, 1992.
- (248) V. Cautela, *Convert Sensitization*, in *Psicological reports*, 20, 1960, pp. 459-468.

- (249) W. L. Marshall, H. E. Barbaree, *Outcome of Cognitive-Behavioral Treatment Programs*, in W.L. Marshal, D. R. Law, H. E. Barbaree (a cura di) *Handbook of Sexual Assault: Issue, Theories, and Treatment of the Offender*, Plenum Press, New York, 1990, pp. 363-385.
- (250) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999, p. 228-229.
- (251) AA.VV., *La violenza nascosta, gli abusi sessuali sui bambini*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1984.
- (252) W. Pithers, *Process Evaluation of a Group Therapy Component designed to Enhance Sex Offenders' Empathy for Sexual Abuse Survivors*, in *Behavior Research Therapy* vol. 32, no. 5, 1994, pp. 565-570.
- (253) G.G. Abel, D.H. Barlow, E.B. Blanchard, *Developing Heterosexual Arousal by Altering Masturbatory Fantasies: a Controlled Study*, in *Paper Presented at the Association for Advancement of Behaviour Therapy*, Miami, 1973.
- (254) V. Quinsey, D. Laws, *Validity of Physiological Measures of Pedophilic Sexual Arousal in a Sexual Offender Population: a Critique of Hall, Proctor, and Nelson*, in *Journal of Consulting and Clinical Psychology*, Vol.58, no. 6, 1990.
- (255) L. Schwarz, *L'adolescenza. Un'interpretazione psicoanalitica*, Angeli, Milano, 1987.
- (256) G.O. Gabbard, *Psichiatria Psicodinamica*, Raffaello Cortina Editore, 1994.
- (257) *Ibidem*.
- (258) H. Kohut, *I seminari: terapia e clinica della psicopatologia infantile*, Astrolabio, Roma, 1989.
- (259) AA.VV, *La violenza nascosta, gli abusi sessuali sui bambini*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1984.
- (260) E. Costa, *La violenza nella famiglia*, in *Minerva Psichiatria*, 26, 1985, pp. 137-142.
- (261) S. J. Kaplan, *Adolescent Physical Abuse: Risk for Adolescent Psychiatric Disorder*, 1998, in *Am. J. Psychiatry*, 155:7, 1998.
- (262) R. Ganzarain, *General Systems and Object-Relations Theories: Their Usefulness in Group Psychotherapy*, in *International Journal of Group Psychotherapy*, 27, 1977.
- (263) D.J. Baxter, H.E. Barbaree, W.L. Marshall, *Sexual Responses to Consenting and Forced Sex in a Large Sample of Rapist and Non rapist*, in *Behaviour Research and Theory*, 24, 1986, pp. 513-520.
- (264) P. Sacerdote, *Induced Dreams*, Guass, New York, 1971.
- (265) J. Watkins, *The Effect Bridge: a Hypoanalytic Technique*, in *Inter. J. Clin. Exp. Hypnosys*, 19, 1971, pp. 21-27.

(266) F. Granone, *Trattati di ipnosi*, UTET, Torino, 1989, p. 16.

(267) V. Mastronardi, M. Villanova, *Sex offenders and Reorganization of Sexual Imaginary in Hypnotic Psychotherapy*, in Atti della 7° Conference of the International Association for the Treatment of Sexual Offender (IATSO), Pabst Science Publisher, Lengheric, Vienna, 11-14 settembre 2002.

(268) V. Mastronardi, M. Villanova, *Sex offenders and Reorganization of Sexual Imaginary in Hypnotic Psychotherapy*, in Atti della 7° Conference of the International Association for the Treatment of Sexual Offender (IATSO), Pabst Science Publisher, Lengheric, Vienna, 11-14 settembre 2002, p. 53.

(269) F. Granone, *Trattati di ipnosi*, UTET, Torino, 1989.

(270) M. Accorsi, A. Berti (a cura di), *Grandi reati, piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Ed. Erga, Genova, 1999, p. 233.

(271) Il Corriere della Sera del 5 settembre 1997 riporta la notizia della proposta in Francia della castrazione chimica nel caso di reato sessuale: «Parigi - Il pericolo di recidiva nei reati sessuali preoccupa i legislatori. I casi si moltiplicano. Il ministero della Giustizia risponde con un progetto di legge. Al condannato si può vietare di frequentare, una volta fuori dal carcere, luoghi con bambini o di esercitare certi lavori. Ma gli si può anche "ingiungere" il trattamento medico, castrazione chimica compresa».

(272) E. Aguglia, A. Riolo, *La pedofilia nell'ottica psichiatrica*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 1999.

(273) R. Catanesi, A. Dell'Erba, *Il trattamento dei Sexual Offenders con anti-androgeni, aspetti etici*, in F. Carrieri (a cura di), Atti del Convegno di Studi in tema di Sexual Offender, Adriatica Editrice, Bari, 2002.

(274) P. Kasper, *Cyproterone acetate: a Genotoxic Carcinogen?*, in *Pharmacology and Toxicology*, 88 (5), 2001, p. 223-231.

(275) A. Santosuoso, G. Turri, *Trattamenti obbligatori*, in M. Barni, A. Santosuoso (a cura di), *Medicina e diritto*, Giuffrè, Milano, 1995.

(276) W. L. Marshall, H. E. Barbaree, *Outcome of Cognitive-Behavioral Treatment Programs*, in W.L. Marshal, D. R. Law, H. E. Barbaree (a cura di) *Handbook of Sexual Assault: Issue, Theories, and Treatment of the Offender*, Plenum Press, New York, 1990.

(277) C. Balier, *Psicoanalisi dei comportamenti sessuali violenti*, Centro Scientifico Editore, Torino, 1998.

(278) *Ibidem*, p. 230.

(279) U. Fornari, *Trattato di psichiatria forense*, UTET, Torino, 1997.

(280) R.A. Lang, G.M. Pugh, R. Langevin, *Treatment of Incest and Pedophilic Offenders: A Pilot Study*, in *Behav. Sci. Law*, 6(2), 1988, pp. 239-255.

(281) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini Associati, Milano 2003, p. 178-179.

(282) M. Acconci, A. Berti (a cura di), *Grandi reati piccole vittime. Reati sessuali a danno dei bambini*, Erga Edizioni, Genova, 1999, p. 64.

(283) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini Associati, Milano 2003, p. 178-179.

(284) *Ibidem*.

(285) M. Maggi, M. Picozzi, *Pedofilia, non chiamatelo amore*, Guerini Associati, Milano 2003, p. 179.

(286) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *Lotta alla pedofilia per una comunità più sicura: il contributo dell'amministrazione penitenziaria*, in *Rassegna penitenziaria e criminologica*, fasc. 1-3, 2001, pp. 195-215.

(287) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *Lotta alla pedofilia per una comunità più sicura: il contributo dell'amministrazione penitenziaria*, in *Rassegna penitenziaria e criminologica*, fasc. 1-3, 2001, pp. 195-215.

(288) *Ibidem*.

(289) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *Lotta alla pedofilia per una comunità più sicura: il contributo dell'amministrazione penitenziaria*, in *Rassegna penitenziaria e criminologica*, fasc. 1-3, 2001, p. 200.

(290) *Ibidem*.

(291) Dati pubblicati dal CENSIS in data 15 luglio 1998.

(292) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *Lotta alla pedofilia per una comunità più sicura: il contributo dell'amministrazione penitenziaria*, in *Rassegna penitenziaria e criminologica*, fasc. 1-3, 2001, p. 203.

(293) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *op. cit.*, p. 204.

(294) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *Lotta alla pedofilia per una comunità più sicura: il contributo dell'amministrazione penitenziaria*, in *Rassegna penitenziaria e criminologica*, fasc. 1-3, 2001.

(295) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *op. cit.*

(296) *Ibidem*, p. 210.

(297) L. Mariotti Culla, S. Zinna, *Lotta alla pedofilia per una comunità più sicura: il contributo dell'amministrazione penitenziaria*, in *Rassegna penitenziaria e criminologica*, fasc. 1-3, 2001, p. 215.

(298) Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale A.P. Toscana, Direzione Casa Circondariale di Prato, Area Pedagogica, *Progetto In. Tra. For Wolf Interventi trattamentali per autori di reato sessuale detenuti presso l'Istituto di Prato*, Prato, 2002.

(299) Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale A.P. Toscana, Direzione Casa Circondariale di Prato, Area Pedagogica, *Progetto In. Tra. For Wolf Interventi trattamentali per autori di reato sessuale detenuti presso l'Istituto di Prato*, Prato, 2002.

(300) Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale A.P. Toscana, Direzione Casa Circondariale di Prato, Area Pedagogica, *Progetto In. Tra. For Wolf Interventi trattamentali per autori di reato sessuale detenuti presso l'Istituto di Prato*, Prato, 2002.

(301) Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale A.P. Toscana, Direzione Casa Circondariale di Prato, Area Pedagogica, *Progetto In. Tra. For Wolf Interventi trattamentali per autori di reato sessuale detenuti presso l'Istituto di Prato*, Prato, 2002.

(302) *Ibidem.*

(303) Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale A.P. Toscana, Direzione Casa Circondariale di Prato, Area Pedagogica, *Progetto In. Tra. For Wolf Interventi trattamentali per autori di reato sessuale detenuti presso l'Istituto di Prato*, Prato, 2002.

(304) *Ibidem.*

(305) Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale A.P. Toscana, Direzione Casa Circondariale di Prato, Area Pedagogica, *Progetto In. Tra. For Wolf Interventi trattamentali per autori di reato sessuale detenuti presso l'Istituto di Prato*, Prato, 2002.

(306) *Ibidem.*

(307) Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale A.P. Toscana, Direzione Casa Circondariale di Prato, Area Pedagogica, *Progetto In. Tra. For Wolf Interventi trattamentali per autori di reato sessuale detenuti presso l'Istituto di Prato*, Prato, 2002.

Note al capitolo 6

(1) Tra le associazioni già menzionate, sono presenti sul web le seguenti: Telefono Azzurro; Telefono Arcobaleno; ECPAT Italia.

(2) F. Boezio, R. D'Alessio, *Internet e responsabili penali*, in AA.VV., *Internet e responsabilità giuridiche*, (a cura di) G. Vaciago, serie G. Cassano (a cura di) *Nuovi voci del diritto*, Piacenza, 2002; C. Sarzana di S. Ippolito, *Informatica, Internet e diritto penale*, II edizione, Milano, 2003.

(3) Si chiama *Missing kids* ed è la sezione italiana di un network internazionale realizzato per consentire la conoscenza della scomparsa del minore a quanti si collegano con Internet, nell'intento di ricevere ogni utile contributo informativo. Nel sito telematico, dotato di un apposito database, viene infatti pubblicata, previa valutazione del singolo caso, la pagina web contenente la foto del minore, la descrizione delle modalità della scomparsa e tutte le notizie che possano agevolarne il rintraccio.

(4) Si tratta di un opuscolo creato per i bambini in collaborazione con l'associazione Nesos editori di Torino, al fine di offrire ai minori, in modo semplice e divertente, una serie di consigli per affrontare eventuali situazioni di difficoltà o pericolo. Tali indicazioni, elaborate dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza ai fini della prevenzione delle fenomenologie criminose in danno di minori, vengono costantemente fornite ai ragazzi nell'ambito dell'attività svolta dagli Uffici.

(5) Tale protocollo è stato firmato a Roma nel corso della presentazione della campagna nazionale del Movimento Mondiale per l'Infanzia *Yes for Children*, il protocollo d'intesa tra il Capo della Polizia, Pref. Giovanni De Gennaro, e il Presidente del Comitato Italiano per l'UNICEF, Prof. Giovanni Micali, sigla un accordo di collaborazione per la realizzazione di iniziative finalizzate a sensibilizzare la società alla tutela dei diritti dei minori e a fermare ogni forma di violenza e abuso nei loro confronti dei minori.

(6) È il primo *Provider* italiano che si è dotato del sistema *Internet Safety System*, che grazie ad un sistema di filtri aggiornato costantemente impedisce in buona parte di navigare su siti che contengono materiale che istiga alla pedofilia o a comportamenti violenti.

(7) Questi indicatori sono: riduzione dell'autostima; difficoltà ad amare o a dipendere dagli altri; comportamenti aggressivi o distruttivi; comportamenti di ritiro; paura di intraprendere nuove relazioni o attività; fallimenti scolastici o cadute del rendimento; abuso di droga o alcol; interesse inusuale verso questioni sessuali; disturbi del sonno, incubi, terrore notturno, enuresi; ansia, depressione e comportamenti di isolamento; comportamenti seduttivi nei confronti degli adulti; sentimenti relativi al proprio corpo vissuto come sporco o danneggiato; contenuti sessuali o aspetti dell'abuso rappresentati in giochi, disegni o fantasie; condotte delinquenziali, fughe; comportamenti suicidari. A. Barile, *La Pedofilia in rete*.

(8) A. Barile, *La pedofilia e Internet*. Per garantire una prevenzione più efficace possibile, il Moige ha anche istituito dei corsi di formazione anti-pedofilia per genitori durante i quali, sotto la guida di esperti medici, sessuologi, pedagogisti (anche loro genitori), in week-end full immersion, vengono illustrati know-how, comportamenti, suggerimenti ed esperienze utili su questo delicatissimo argomento. I temi affrontati durante il corso sono i seguenti:

- Cosa si intende per abuso - i vari tipi di abuso- abuso e cultura.
- Come la stampa presenta i casi di abuso e come adattare tali notizie in suggerimenti pratici.
- Cosa cambia a livello comportamentale nei bambini abusati - Le conseguenze psico-fisiologiche dell'abuso.

- Come aiutare i genitori o gli operatori ad individuare possibili cambiamenti comportamentali.
- I meccanismi di difesa dei genitori e degli operatori nel caso di richiesta d'aiuto - come individuarli e superarli.
- Identikit dell'abusante - Come superare le barriere nel caso si tratti di un familiare.
- Tecniche e materiali da presentare ai bambini per insegnare loro a proteggersi da un potenziale abusante.
- Tutela giuridica del minore.

(9) Psicologa-psicoterapeuta e sessuologa, Loredana Petrone dirige il servizio nazionale di psicologia e coordina il numero verde sulle vaccinazioni del Moige (800-908916), collabora per la ricerca sul territorio con la Cattedra di Medicina Sociale dell'Università di Roma "La Sapienza", è esperta di prevenzione delle moderne forme di violenza ed autrice di numerosi articoli nazionali ed internazionali. È autrice de *Il quaderno di AXI*, Magi Editore, Roma, 1998.

(10) P. Di Blasio, *Pianeta Infanzia, Questioni e documenti*, in *Quaderni del Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza*, Dossier monografico: *Violenze sessuali sulle Bambine e sui Bambini*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998.

(11) G. Pomante, *Diritto delle nuove tecnologie e dell'Internet*, AA.VV., Collana Diritto e Informatica, Ipsoa, 2002.

(12) *Stop-it Nella rete. Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003.

(13) *Stop-it Nella rete. Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line*, Primo rapporto di Stop-It, Roma, 2003.

(14) Si tratta di prodotti che sembrano ben prestarsi soprattutto alle esigenze di datori di lavoro, biblioteche, scuole e famiglie, ma che spesso non funzionano, come descritto da Pantò che suggerisce di provare, come ha fatto lo studente Bennet Haselton, a mettere su una pagina web la scritta *Dont' buy Cybersitter* e il filtro non permetterà che la pagina sia leggibile. (Lo stesso studente ha pubblicato l'elenco dei siti bloccati da *Cybersitter* e per questo rischia un'azione legale). *Cynersitter*, ma anche gli altri filtri, non lascerebbero accedere neanche alle poesie di Robert Frost, visto che contengono la parola *queer* (finocchio). E. Pantò, *Internet per la didattica: dialogare a scuola col mondo*, Apogeo, Milano, 1998.

(15) L. Stilo, *Pornografia minorile e Internet: lotta alla criminalità e non caccia alla streghe*, inserito in *Diritto & Diritti*, settembre 2003.

(16) E. Pantò, *Internet per la didattica: dialogare a scuola col mondo*, Apogeo, Milano, 1998.

(17) *Ibidem*.

(18) E. Pantò, *Internet per la didattica: dialogare a scuola col mondo*, Apogeo, Milano, 1998, p. 32.

(19) *Ibidem*.

(20) <http://www.poliziadistato.it>.

(21) C. B., Ispettore dell'Ufficio Minorile e dell'Ufficio Prevenzione Violenze Donne Minori Anziani, Questura di Firenze, intervista del 22 maggio 2002.

(22) C. B., Ispettore dell'Ufficio Minorile e dell'Ufficio Prevenzione Violenze Donne Minori Anziani, Questura di Firenze, intervista del 22 maggio 2002.

(23) C. B., Ispettore dell'Ufficio Minorile e dell'Ufficio Prevenzione Violenze Donne Minori Anziani, Questura di Firenze, intervista del 22 maggio 2002.

(24) *Ibidem*.

(25) D. Vulpiani, Relazione al Convegno di telefono azzurro *Il Bambino tra vecchi e nuovi media*, Roma 27-28 marzo 2001.

(26) <http://www.poliziadistato.it>.

(27) I. Ormanni e A. Pacciolla, *Pedofilia, una guida alla normativa ed alla consulenza*, (a cura di), Ed. DueSorgenti, Roma, 2000, p. 60.

(28) F. Andria, *Riflessioni sul piano di azione del Governo per l'infanzia e l'adolescenza*, in Annali dell'Istituto di dir. e proc. pen. di Salerno, 1997, n. 1-2, p. 102.

(29) <http://www.poliziadistato.it>.

(30) *Ibidem*.

(31) Diretto dal professor Giuseppe Mantineo, Direttore centrale della Sanità della Polizia di Stato.

(32) Dottor Luigi Lucchetti (Medico), dottor Stefano Iapichino (Medico), dottoressa Silvia La Selva (Psicologo clinico), dottor Marco Strano (Psicologo criminologo), tutti operanti nel Centro di Neurologia e Psicologia medica della Polizia di Stato.

(33) La percentuale, chiaramente, si riferisce soltanto alle prove certe acquisite dagli investigatori.

(34) P. Galdieri, C. Giustozzo, M. Strano, *Sicurezza e privacy in azienda*, Edizioni Apogeo, Milano, 2001.

(35) D. Buso, *L'attività di contrasto alla diffusione per via telematica della pornografia minorile*, in *ICT Security*, Nuova Serie Anno III, aprile 2004, p. 78.

(36) La sentenza della Corte di Cassazione, sez. III, Sentenza 3 dicembre 2001-11 febbraio 2002, n. 5397, ha ritenuto sussistere l'ipotesi più grave della diffusione nel caso di servizi di comunicazione in tempo reale, le cosiddette *Chat-Line*, sia nel caso di utilizzo di un programma o di una rete che consentano la condivisione del materiale pedopornografico presente sul disco rigido o su altro supporto che viene in tale modo messo a disposizione di tutti, così che chiunque possa accedere alle cartelle condivise possa anche prelevare le immagini, sia nel caso di cessione di immagini di pornografia minorile a una pluralità di soggetti, anche se attraverso una serie di diverse conversazioni private. D. Buso, *L'attività di*

contrastò alla diffusione per via telematica della pornografia minore, in *ICT Security*, Nuova Serie Anno III, aprile 2004.

(37) D. Buso, *L'attività di contrasto alla diffusione per via telematica della pornografia minore*, in *ICT Security*, Nuova Serie Anno III, aprile 2004, p. 78.

(38) *Ibidem*.

(39) *Ivi*, p. 79.

(40) G. Pomante, *Internet e Criminalità*, Torino, 1999, p. 21: "L'art. 14 della citata legge n. 269 del 1998, infatti, fornisce alla Polizia giudiziaria strumenti organizzativi ed investigativi già adottati con successo nella lotta al traffico di sostanze stupefacenti, a conferma del particolare rigore con il quale è stata disciplinata la materia e della rilevanza data al bene giuridico tutelato. Le Forze dell'ordine (in particolare, vertendosi in materia di crimini informatici, il Servizio di Polizia Postale e delle Comunicazioni) possono procedere, mediante utilizzo di sistemi informatici o telematici, all'acquisto simulato di materiale pornografico, all'effettuazione di opera di intermediazione, all'apertura di siti contenente materiale pornografico, ecc., con il preciso fine di individuare i soggetti autori di tali reati".

(41) Corte di Cassazione, sez. III Penale, sentenza 8 maggio - 21 ottobre 2003, n. 904 (39706/2003).

(42) *Ibidem*.

(43) Corte di Cassazione, sez. III Penale, sentenza 8 maggio - 21 ottobre 2003, n. 904 (39706/2003).

(44) Corte di Cassazione, sez. III Penale, sentenza 8 maggio - 21 ottobre 2003, n. 904 (39706/2003).

(45) D. Buso, *L'attività di contrasto alla diffusione per via telematica della pornografia minore*, in *ICT Security*, Nuova Serie Anno III, aprile 2004, p. 79.

(46) G. Todesco, *L'indagine Informatica di Polizia Giudiziaria: trasmissione dati su rete, perquisizioni ed ispezioni informatiche*, Relazione presentata al Convegno Nazionale su "Informatica e riservatezza" del C.N.U.C.E., Pisa 26-27 settembre 1998.

(47) D. Buso, *L'attività di contrasto alla diffusione per via telematica della pornografia minore*, in *ICT Security*, Nuova Serie Anno III, aprile 2004, p. 79.

(48) Quaderno n. 2 di Artemisia,e poi disse che avevo sognato. *Violenza sessuale intrafamiliare su minori. Caratteristiche del fenomeno e modalità di intervento*, (a cura di) R. Luberti e D. Bianchi, Edizioni Cultura della Pace, Forense, 1997.

(49) Quaderno n. 3 di Artemisia, *Le Forze dell'Ordine e il primo intervento di accoglienza alle donne che hanno subito violenza*, (a cura di) N. Livi Bacci, Firenze, 1998.

(50) Quaderno n. 2 di Artemisia,e poi disse che avevo sognato. *Violenza sessuale intrafamiliare su minori. Caratteristiche del fenomeno e modalità di intervento*, (a cura di) R. Luberti e D. Bianchi, Edizioni Cultura della Pace, Firenze, 1997.

(51) Quaderno n. 3 di Artemisia, *Le Forze dell'Ordine e il primo intervento di accoglienza alle donne che hanno subito violenza*, (a cura di) N. Livi Bacci, Firenze, 1998.

(52) P. Di Blasio, *Pianeta Infanzia, Questioni e documenti, Quaderni del Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza*, Dossier monografico: *Violenze sessuali sulle Bambine e sui Bambini*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998.

(53) P. Di Blasio, *Pianeta Infanzia, Questioni e documenti, Quaderni del Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza*, Dossier monografico: *Violenze sessuali sulle Bambine e sui Bambini*, Istituto degli Innocenti, Firenze, 1998.

(54) <http://www.infanzia.it>.

(55) Nell'anno 2001 sono stati effettuati oltre 200 incontri, durante i quali è stata divulgata la carta dei diritti del fanciullo ed è stato ampiamente illustrato il panorama dei possibili interventi a sostegno dei minori che sono stati coinvolti in episodi di abuso o maltrattamento. F. Di Noto, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, edizioni Paoline, Milano, 2002, p. 134.

(56) Telefono Arcobaleno ha progettato e realizzato un sito-portale (www.telefonoarcobaleno.com), che contribuisce in modo significativo alla sensibilizzazione sul fenomeno della pedofilia *on-line* e alla formazione di una responsabilità sociale allargata per il contrasto di tale fenomeno mediante:

- la diffusione di informazioni strutturate in ordine al fenomeno della pedofilia *on-line* e alle diverse risorse-iniziative di contrasto;
- la funzione di collettore della raccolta delle segnalazioni da parte di utenti *Internet* singoli o appartenenti ad associazioni, gruppi che, navigando, incontrino siti con contenuti di tipo pedofilo;
- la costituzione di un luogo d'elezione per l'incontro virtuale e l'interazione dialettica tra i soggetti, siano essi singoli o associati, interessati al fenomeno.

F. Di Noto, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, edizioni Paoline, Milano, 2002, p. 135.

(57) *Ibidem*, p. 134-135.

(58) Negli anni 2000 e 2001, sette professionisti di Telefono Arcobaleno hanno prestato consulenza tecnica, nell'ambito di specifiche indagini, a sei Procure italiane, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia di Stato nonché alle autorità di Polizia e alle autorità giudiziarie di Spagna, Brasile, Francia, Stati Uniti. F. Di Noto, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, edizioni Paoline, Milano, 2002, p. 137.

(59) Telefono Arcobaleno, nella persona del suo presidente, è membro di:

- Osservatorio Nazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Comitato di Coordinamento della legge 269/98 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Osservatorio Regionale Siciliano dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza della Prefettura di Siracusa;

Vicepresidente mondiale *Innocence en ranger* (patrocinio Unesco). F. Di Noto, *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, edizioni Paoline, Milano, 2002, p. 138.

(60) Nel 2001, dal 17 al 20 dicembre, il II Congresso mondiale contro lo sfruttamento sessuale dei bambini è stato tenuto a Yokohama in Giappone, come parte di un successivo processo per riesaminare gli sviluppi. Esso ha fornito un'opportunità per rafforzare e consolidare partnership mondiali sorte dal Iº Congresso mondiale e per rinforzare l'impegno globale per proteggere i bambini dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale. Si sono affrontate innanzitutto le problematiche relative alla prostituzione del bambino, alla pornografia e al traffico dei minori a fini sessuali. I risultati di Yokohama sono stati abbastanza deludenti in quanto solo pochi Stati hanno seguito le misure indicate dalla Conferenza di Stoccolma e soprattutto ancora molti sono gli strumenti da adottare in questo settore. C'è ugualmente un forte messaggio da essere trasmesso, che riguarda l'età minima per la protezione dei bambini dallo sfruttamento sessuale a fini commerciali. Yokohama ha ribadito, infatti, che i bambini sotto i 18 anni di età devono essere protetti assolutamente contro lo sfruttamento prescindendo dal consenso sessuale. Save the Children Italia, *Stop-it. Nella rete. Un anno di lotta alla pedo-pornografia on-line. Primo rapporto di Stop-it*, Roma, 2003.

(61) Ad esempio si può ricordare la trasmissione di spot televisivi contro il turismo sessuale e la distribuzione tramite le agenzie di viaggio di migliaia di *ticket jacket*, contenitori di "porta biglietti" aereo o ferroviario con i quali si è voluto ricordare ai viaggiatori che, come scritto sul biglietto "Il rispetto per i bambini di tutto il mondo non conosce frontiere".

(62) ECPAT Italia.

(63) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003. p. 183 e ss.

(64) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003, p. 184.

(65) *Ibidem*, p. 186.

(66) *Ivi*.

(67) A. Luparello, *Attenzioni particolari verso i bambini in rete (e non solo)... cosa possiamo fare*, rintracciabile sul sito ECPAT Italia.

(68) Centro Studi Investimenti Sociali (CENSIS), *Sfruttamento sessuale e minori: nuove linee di tutela. Un progetto contro l'abuso sessuale*, c.r. 11641, Roma, 1998.

(69) *Ibidem*.

(70) A. Luparello, *Attenzioni particolari verso i bambini in rete (e non solo)... cosa possiamo fare*, rintracciabile sul sito ECPAT Italia; N. Bressan, *Sulla loro pelle. Il dramma della prostituzione nel mondo, una denuncia per vivere l'indifferenza*, Negarine di S. Pietro in Cariano, 1999.

(71) D. Pajardi, *Considerazioni sul danno psicologico in età evolutiva*, in D. Pajardi, *Danno biologico e danno psicologico*, Milano, Giuffrè Editore 1990, p. 72.

- (72) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003, p. 173-174.
- (73) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Edizioni Red, Novara, 2002, p. 101.
- (74) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003, p. 175.
- (75) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Edizioni Red, Novara, 2002.
- (76) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Edizioni Red, Novara, 2002, p. 114-116.
- (77) D. Pajardi, *Considerazioni sul danno psicologico in età evolutiva*, in D. Pajardi, *Danno biologico e danno psicologico*, Milano, Giuffrè Editore 1990.
- (78) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003, p. 175.
- (79) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Edizioni Red, Novara, 2002, p. 104.
- (80) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003.
- (81) *Ibidem*.
- (82) H. Guibert, *I miei genitori*, Bollati Boringhieri, Torino, 1992.
- (83) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003, p. 177.
- (84) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Edizioni Red, Novara, 2002, p. 125.
- (85) A. Carotenuto, *La strategia di Peter Pan*, Bompiani, Milano, 1995.
- (86) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Edizioni Red, Novara, 2002, p. 128.
- (87) *Ibidem*, p. 129.
- (88) A. Gombia, *Bambini da salvare*, Edizioni Red, Novara, 2002, p. 105-106.
- (89) V. Andreoli, *Dalla parte dei bambini. Per difendere i nostri figli dalla violenza*, Edizioni SuperBur, Milano, 2003.